POSTER IN OMAGGIO: OGGI PULICI DOMANI ANASTASI

Anno 108 Numero 86 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Giovedì 15 Aprile 1976

ULTRALUCENT
La nuova linea di trattamento al Tricelunol
di MAX FACTOR
PROFUMI da Servetti

PAGINA 7

SANDOKAN GRATIS PER I RAGAZZI

STAMPA SERA
BORSE

Difesa fabbriche: incontro governo-industriali-sindacati

FIAT «VIGILATA» DAGLI OPERAI

Minacciato un attentato anche all'Alfa Romeo di Milano

CIP - IN VIGORE DA STANOTTE

Più cari: nafta e gasolio

Roma, 15 aprile.

I prezzi di tutti i prodotti petroliferi, esclusa la benzina sono stati aumentati dal Cip, ritrovatosi stamane al ministero per l'Industria, nello studio di Donat-Cattin.

I nuovi prezzi dei prodotti petroliferi, che entreranno in vigore dalla mezzanotte di oggi sono i seguenti: gasolio autotrazione da 155 a 160 lire al litro (+5 lire); gpl auto da 250 a 288 lire litro (+43); gasolio riscaldamento, agricolo e marina (esclusa Iva e imposta di fabbricazione) da 84.150 a 89.750 lire tonnellata (più 5.600); olio combustibile da 51.700 a 57.500 lire tonnellata (+5.800); virgin nafta da 101.050 a 122.050 lire tonnellata (+21.000); gpl industriale e domestico da 80.720 a 111.720 lire tonnellata (+21.000), in conseguenza il prezzo di una bombola di gas per uso domestico arriverà da 2250 a 3400 lire, escluso il trasporto.

Gli aumenti sono stati decisi per consentire alle compagnie petrolifere di recuperare sui prezzi di vendita una parte dei maggiori costi che debbono far fronte, a seguito della svalutazione, per acquistare il greggio (che si deve pagare in dollari). (Agi)

E' allo studio e sarà presto concesso

Nuovo forte prestito americano all'Italia

Un nuovo ingente prestito sarà concesso all'Italia. Questa volta il denaro non verrà dalla Comunità europea o dal Fondo monetario internazionale ma dagli Stati Uniti. La notizia è stata data all'agenzia Dow Jones da un alto funzionario del governo americano il quale ha dichiarato che « gli Usa stanno già vagliando da tempo la possibilità di offrire nuova assistenza finanziaria all'Italia, e che i fondi potrebbero essere resi disponibili mediante la Federal reserve piuttosto che dal Dipartimento del Tesoro ».

L'Italia contava di ottenere un nuovo prestito di circa 530 milioni di dollari dal Fondo Monetario Internazionale (Fmi), ma tale iniziativa è stata rinviata a tempi da stabilire mentre i funzionari del governo di Roma portano avanti una serie di colloqui con il Fmi sulla politica economica italiana.

Lira: forte recupero

La notizia aggiunge, alle altre positive reazioni. L. corso, un nuovo effetto tonificante sulla lira che stamane ha proseguito la risalita sui mercati recuperi non soltanto sui mercati valutari italiani ma anche stranieri. Rispetto al dollaro è stata quotata 872 (ieri era 884,625), con un recupero, quindi, dell'1,46 per cento. Sensibili gli apprezzamenti anche nei confronti delle altre monete: marco 344 lire (ieri 349,125), franco francese 187 (189,805); franco svizzero 345 (350,735), sterlina 1619 (1643,325).

Non si sa ancora come, ma è certo che il sindaco di Torino, i presidenti della Regione e della Provincia, rappresentanti dei partiti e dei sindacati, stanno studiando iniziative di sorveglianza e vigilanza popolare, sul tipo di quelle organizzate a Savona, durante l'oscuro periodo di attentati fascisti nell'autunno del 1974. «...Di fronte al drammatico prolungarsi della catena criminosa — *scrive la Federazione torinese del pci* — occorre andare oltre la sola denuncia, oltre l'appello pur doveroso all'unità democratica e alla vigilanza, per costruire concretamente all'interno dei reparti e delle officine una rete di controllo democratico permanente, che renda i lavoratori protagonisti della battaglia in difesa della democrazia. Isolare i focolai di provocazione e difendere le fabbriche da ogni attacco criminoso è oggi oltre che una necessità politica, un dovere storico che la classe operaia sente come proprio ».

Stamattina alle 11 c'è stata una riunione straordinaria presso la sala della Giunta regionale in piazza Castello, di tutte le forze politiche e sociali per «...coordinare tutte le iniziative e adottare misure dirette a impedire ulteriori gesti criminali e garantire la convivenza civile». *L'incendio di Rivalta, sei giorni or sono appena dieci giorni quello di Mirafiori, e di un giorno l'attentato al capo squadra Borello, ferito da sette revolverate alle gambe. I fatti sono stati rivendicati dalle Brigate Rosse per telefono, ma un volantino trovato ieri sera alle 21 in una cabina telefonica davanti all'ospedale Maria Vittoria, smentisce la paternità degli incendi.*

«...A Borello e a tutti i capi da guardia come lui ricordiamo — *fornetica il ciclostilato* — che questa azione equivale ad una lettera di licenziamento, quindi sarà bene che Borello non si faccia più vedere in

(Continua a pagina 4)

Operai della Fiat Rivalta: bloccare i terroristi (Foto Gianni Giovannini - Stampa Sera)

ALFA ROMEO — Due telefonate anonime hanno annunciato al Consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo di Milano che un incendio sarà appiccato anche in uno stabilimento dell'industria a partecipazione statale. Una voce maschile non identificata ha detto che scopperà verso alle Fiat».

IL VERTICE

Roma, 15 aprile.

«Ho intenzione di convocare al Viminale gli industriali e i sindacati per studiare insieme il modo di fronteggiare l'ondata terroristica contro le imprese», *disse lunedì scorso, a Stampa Sera, il ministro dell'Interno Cossiga.*

— *Quando potrebbe svolgersi questo incontro?, chiedemmo.*

«Attendo di avere idee più chiare sugli esecutori di questo "piano di distruzione"».

Ora è venuto il momento della decisione. L'incendio doloso di martedì allo stabilimento Fiat di Rivalta è un altro segnale di allarme. La strategia della tensione si sta allargando. Il ministro dell'Interno cercherà di organizzare l'incontro con sindacalisti e imprenditori all'inizio della prossima settimana. Si tratta, più che altro, di sapere quando Agnelli e Lama sono disponibili.

«E' in atto un nuovo tipo di strategia della tensione che mira, questa volta, a colpire gli stabilimenti industriali e le infrastrutture civili», *è la convinzione del ministro.* «Il pericolo è reale».

La sorveglianza è stata intensificata presso tutti gli obiettivi probabili, ma l'impresa è ardua. Occorre la collaborazione di tutti. Sono gli stessi lavoratori (come stanno pensando di fare a Torino) i migliori difensori dei loro stabilimenti.

a. t.

Soldi Total ai partiti italiani

Parigi, 15 aprile.

Dopo la British Petroleum e la Shell, anche la compagnia Française des Petroles (Cfp) ammette di avere partecipato all'inizio degli Anni 70, per il tramite della sua filiale Total, al finanziamento di partiti politici italiani.

Un deputato comunista, Georges Gosnat, ha indirizzato al primo ministro Jacques Chirac una interrogazione con la quale lo invita a indicare i provvedimenti che conta di prendere per stabilire se e in quale misura «le filiali italiane delle compagnie petrolifere francesi» hanno partecipato al finanziamento di formazioni politiche italiane.

Il deputato, che si richiama a quanto reso di pubblico dominio dai dirigenti della British Petroleum, della Royal Dutch Shell e della Shell Transport, rammenta nell'interrogazione al primo ministro che, in base alle dichiarazioni di un giornalista britannico andate in onda sul primo canale della televisione francese, «tutte le compagnie petrolifere operanti in Italia» hanno versato «grosse somme» a «numerosi partiti politici italiani salvo, in particolare, il pci» sia in forma diretta, sia «per tramite dell'organizzazione sindacale delle compagnie petrolifere». (Ansa)

SVOLTA PER I CONTRATTI

• Edili: firmato • Chimici: quasi • Aerei: ottime le probabilità

Roma, 15 aprile.

Svolta sul fronte dei contratti. Stamane alle sette è stato firmato l'accordo per un milione 500 mila edili (scadeva, tra l'altro, 25 mila lire di aumento, in due rate). I chimici privati sono vicinissimi al traguardo (l'intesa potrebbe essere sottoscritta in giornata). Nella tarda mattinata i rappresentanti sindacali della «gente dell'aria» (Fulat e Anpac) torneranno al ministero del Lavoro con la fondata speranza di chiudere la vertenza del trasporto aereo aperta da un anno e mezzo (*«Siamo alla stretta finale»*, ha detto il segretario di categoria, Michelotti, al termine dei colloqui di stanotte).

Dopo mesi di sterili trattative, il confronto tra sindacati e imprenditori procede a tappe forzate. Si cerca di chiudere rapidamente la stagione contrattuale nel timore che gli episodi, sempre più numerosi, di provocazione (incendi, aggressioni) rendano la situazione del Paese ingovernabile. C'è, inoltre, la diffusa preoccupazione di arrivare alle elezioni, che si profilano imminenti, in un clima di scontro sociale.

L'unico tra i grandi contratti che è ancora arenato è quello dei metalmeccanici (un milione 400 mila lavoratori). E' vero che si sono fatti passi avanti sulla prima parte, relativa al controllo sugli investimenti e così via; ma i segretari della Fim continuano a dire no allo scaglionamento degli oneri salariali e agli aumenti legati alla presenza in fabbrica. Inoltre, non vogliono rinunciare alla richiesta sull'orario (mezz'ora in meno — quella che si passa alla mensa — per i turnisti). Una serie di scioperi e agitazioni (presidi e blocchi delle merci ai cancelli) è stata decisa per i prossimi giorni.

(SERVIZIO A PAGINA 2)

CASELLE BLOCCATO

La situazione a Milano e Genova

L'aeroporto di CASELLE è paralizzato da uno sciopero indetto a tempo indeterminato dal personale che presta servizio a terra. L'agitazione — dicono i rappresentanti sindacali — sarà revocata solo quando il contratto verrà firmato. Non si vola neppure a MILANO. A GENOVA tutto fermo stamane; qualche arrivo è possibile nel pomeriggio.

Dc: proposta La Malfa

Non piace al psi

Roma, 15 aprile.

Gli occhi di tutti sono sulla dc, tra il sorpreso, l'allibito e il compiaciuto. Fanfani è tornato di nuovo alla ribalta di questo partito, con il ruolo di presidente, grazie all'aiuto che gli ha dato ancora una volta il suo vecchio alleato-avversario Aldo Moro. Cosa deciderà questa dc che si ritrova ai vertici gli stessi uomini di un anno fa, soltanto con i ruoli invertiti? (Zaccagnini era presidente, ed ora è segretario, Fanfani era segretario ed ora è presidente).

La direzione democristiana eletta ieri (Zaccagnini si è in minoranza con 19 membri contro i 21 del gruppo di destra) deve decidere se accettare apertamente le elezioni anticipate, o se riproporre agli altri partiti una nuova edizione del piano La Malfa. Che convisto nella ricerca di un accordo di tutti i partiti, compreso il pci, escluso il msi, su un programma di emergenza che dovrebbe essere realizzato dal governo Moro.

Si può dare per scontato che la direzione sceglierà la seconda ipotesi. Ma la dc sa già in anticipo che sia i socialisti che i comunisti ormai non accettano più la semplice proposta La Malfa. I due partiti diffidano ogni giorno di più della dc e sospettano che i democristiani stiano solamente alzando una cortina fumogena con un fuoco di artificio di proposte, per poi arrivare ugualmente alle elezioni anticipate.

Quello che è successo ieri nella dc con l'elezione di Fanfani alla presidenza del partito non è giudicato rassicurante. Per i comunisti è un gesto *«un po' patetico, e un po' provocatorio»*. Il segretario del psi De Martino ha commentato ironicamente: *«Ci hanno voluto fare un regalo per le elezioni»*, ricordando che Fanfani ha guidato la dc nelle sue più gravi sconfitte.

a. rap.

● IL PUNTO

Più sereno

ENNIO CARETTO

INCOMINCIATA in un clima di paura (chi dimentica ancora il «lunedì nero» della lira e della Borsa?) questa vigilia di Pasqua promette di finire su una nota di speranza. Mentre eventi traumatici si sono succeduti i giorni scorsi (l'incendio della Fiat innanzitutto), oggi infatti s'intravedono segni inattesi di schiarita. Per la prima volta quest'anno, sebbene in piena crisi politica, l'Italia può fare previsioni non solo pessimistiche.

Le svolte positive ci paiono specialmente queste. La ripresa della produzione industriale, registrata a febbraio e confermabile, secondo il ministro Donat-Cattin, a marzo. La rivolta unanime delle maestranze e della popolazione contro gli attentati ai grandi complessi del «triangolo» fra Fiat a Torino, appunto, la Mostra a Milano e la Standa a Genova). Gli accordi di stamane tra sindacati e imprenditori, e le «ipotesi» d'accordo per le prossime giornate.

In sé, tali svolte non sono sufficienti a sanare una situazione disperata come quella dell'Italia. Occorrono anche e per lo meno una revisione onesta della macchina statale, del fisco soprattutto, e un severo esercizio del potere da parte del governo: fenomeni che presuppongono un senso d'abnegazione nei partiti. E tuttavia, il fatto che queste svolte si siano compiute testimonia di una presa di coscienza dei settori economico e sociale.

Noi pensiamo che esistano la volontà e i mezzi per uscire dalla recessione e dalla crisi politica. Imprenditori e sindacati stanno dimostrando il proprio buon senso di fronte ai pericoli di uno scoppio di violenza e di un scatenarsi di tensioni in caso di voto anticipato. In qualche modo, anche il governo s'impegna in difesa della lira, e quindi della Borsa. L'Italia oggi è sottovalutata: lo sanno bene all'estero, pur non credendo in un altro «miracolo».

Forse è il momento della mobilitazione del Paese. Ma lo è non per le urne, bensì per il lavoro, il ritorno alla fiducia, la civile tolleranza.

ATTENZIONE
per la primavera ecco i prezzi del
ccm uomo donna bambini
Tutto per la confezione e l'abbigliamento
Centro Convenienza Moda
TORINO - Corso Vigevano 26 - Telefono 332.558
SAMPIERDARENA - GENOVA - Via Avio 30 - 32 - 36

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UOMO		DONNA	
Abiti	L. 18.500	Abiti	L. 2.900
Abiti	L. 30.500	Abiti	L. 5.900
Abiti uomo con gilet	L. 28.500	Abiti	L. 7.500
Soprabito	L. 18.500	Soprabiti	L. 18.500
Soprabito	L. 28.500	Soprabiti	L. 26.500
Giacche	L. 9.900	Soprabiti	L. 28.500
Giacche	L. 15.900	Tailleurs	L. 9.900
Pantaloni	L. 4.900	Tailleurs	L. 16.900
Pantaloni	L. 5.900	Gonne	L. 6.900
Pantaloni	L. 6.500	Gonne	L. 9.900
Camicie	L. 3.900	Camiciette	L. 1.900
Camicie	L. 4.900	Camiciette	L. 2.900
Impermeabile	L. 12.900	Camiciette	L. 7.900
Impermeabile	L. 18.500	Impermeabile	L. 12.900
Impermeabile	L. 21.500	Impermeabile	L. 18.500
Giacconi	L. 9.900	Impermeabile	L. 21.500
Giacconi	L. 15.900	Giacconi	L. 9.900
Giubbino	L. 4.900	Giacconi	L. 15.900
		Giubbino pant.	L. 9.900

STAMPA SERA cerca la commessa ideale

Voto per la commessa:

In servizio presso il negozio:

Via:

Città:

Tel.:

Appartenente alla categoria:

Spedire o consegnare a STAMPA SERA - Ufficio sviluppo, via Marenco 32 - 10100 Torino.

Il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scade alle ore 12 di sabato 5 giugno 1976.

Edili: il contratto

L'unica trattativa ancora bloccata riguarda i metalmeccanici

ROBERTO BELLATO

Ci sono voluti cinque mesi di trattative e 10 ore di sciopero per arrivare alla firma del contratto nazionale di lavoro degli edili. L'accordo tra l'Ance (l'associazione dei costruttori) e la Federazione di categoria (Cgil, Cisl, Uil) è stato definito nella notte.

L'aumento mensile sarà di 35 mila lire: 20 mila con decorrenza 1° aprile '76 e altre 5 mila a partire dal 1° aprile del prossimo anno. Inoltre sarà corrisposta la somma di 50 mila lire a titolo di «una tantum» per gli arretrati (in due rate: maggio e agosto)

Ed ecco, in sintesi, i principali punti dell'intesa:

- *inquadramento unico in 5 categorie e 6 livelli retributivi (erano 7);*
- *pagamento del salario a mese e non più a ore;*
- *premio di professionalità: scatto dell'1 per cento ogni anno per 5 anni;*
- *anticipazione — attraverso la Cassa edili — dei trattamenti di malattia e infortunio (le mutue pagano con ritardo di mesi);*
- *anticipo, a carico delle imprese, della Cassa integrazione (in caso di inattività per ragioni meteorologiche, ecc.);*
- *contrattazione territoriale (dal 1° settembre '77) che comporterà la scadenza di un altro ritocco alle retribuzioni;*
- *diritto di assemblea anche nelle aziende con meno di 15 dipendenti;*
- *ferie: 4 settimane;*
- *diritto allo studio (150 ore di permessi retribuiti);*
- *viene riconfermata la «funzione insostituibile del subappalto, ma vengono estese le garanzie contrattuali ai lavoratori dipendenti dal subappaltatore.*

CHIMICI — *Un vertice inaspettato tra il presidente della Confindustria, Agnelli, i tre segretari della Federazione unitaria (Lama, Storti, Vanni) e i dirigenti di categoria avrebbe permesso di arrivare ad una proposta che stamane è stata esaminata dai sindacati nell'incontro, naturalmente, si è parlato anche delle altre vertenze contrattuali, in particolare quella dei metalmeccanici).*

I termini sarebbero questi: aumento di 20 mila lire subito e di 5 mila al primo gennaio prossimo; 70 mila lire — «una tantum» — per gli arretrati; blocco della contrattazione aziendale per 18 mesi; dal primo gennaio del '79 dovrebbero essere conglobati nel salario tutti gli elementi distinti dalla retribuzione; dalla stessa data, in caso di assenze brevi (si parla di 7 giorni), i lavoratori non dovrebbero avere la quota dell'aumento salariale.

METALMECCANICI — *La Fim giudica negativamente la proposta (è chiaro che un accordo di questo tipo per i chimici sarebbe un precedente non gradito). Rifiutano gli scaglionamenti di salario e non vogliono collegare la retribuzione alla presenza in fabbrica («L'assenteismo si deve combattere in altro modo», dicono).*

Per sottolineare che non sono disposti ad accettare queste condizioni, i metalmeccanici hanno deciso una pesante serie di agitazioni: 15 ore di sciopero entro aprile, una giornata (da fissare) di occupazione simbolica delle fabbriche e presidi (a rotazione, per una settimana) dei cancelli per bloccare le merci in entrata e uscita. La data della manifestazione a Roma è stata spostata dal 29 aprile al 7 maggio. La trattativa riprenderà venerdì dello prossima settimana.

AEREI — *Stanotte, uscendo dal ministero del Lavoro, il segretario di categoria Michelotti (Fulat) ha detto che i colloqui con Toros hanno fatto «notevoli passi avanti». I rappresentanti dell'Anpac (autonomi) hanno detto che si riservavano di dare una risposta dopo un esame più approfondito. Alle 11 si è svolto un nuovo incontro per definire i problemi ancora aperti che si riferiscono soprattutto agli arretrati. Per il resto l'intesa di massima è pronta. Prevede, tra l'altro, 30 mila lire di aumento e un confronto tra governo e sindacati sulle questioni legate alle ristrutturazioni, agli investimenti e all'occupazione. Gli scioperi negli aeroporti, che hanno causato danni economici pesanti, potrebbero dunque essere sospesi a partire da domani.*

Slitta al 15 maggio il termine per la denuncia dei redditi

Roma, 15 aprile.

Il termine per la denuncia dei redditi maturati nel 1975 slitterà al 15 maggio prossimo. Malgrado la resistenza opposta dal ministro Stammati a questo slittamento, da lui stesso smentito in un'intervista, il rinvio è risultato inevitabile. La consegna dei modelli 101, specie da parte di molte amministrazioni pubbliche, è ancora in sensibile ritardo ed in più si prospettano scioperi dei dipendenti delle aziende di credito attraverso le quali il meccanismo della denuncia deve necessariamente passare quest'anno, almeno per quanti intendono autotassarsi.

A questa notizia, pubblicata dal «Sole-24 Ore», è seguita, stamane, la presentazione da parte del gruppo socialdemocratico alla Camera di un progetto di legge per la proroga al 31 maggio della denuncia dei redditi. Una proroga è stata chiesta al ministro Stammati anche dal presidente della Confagricoltura.

S'impicca (15 anni) perché il padre gli nega lo scooter

Salò, 15 aprile.

Un ragazzo di 15 anni, Maurizio Mambretti, studente di scuola media, si è ucciso impiccandosi con un filo della luce elettrica appeso ad una trave del solaio della sua abitazione di Salò. A spingere il ragazzo al suicidio pare sia stata la proibizione, da parte del padre, di usare un motorino. Maurizio sembra sia rimasto sconvolto dal divieto, la seguito al quale è corso a chiudersi nel solaio della abitazione. La madre ha pensato che volesse isolarsi per qualche attimo; poi, impensierita per la sua lunga assenza, è salita a cercarlo.

In solaio ha trovato il figlio impiccato ad una trave. Con l'aiuto di alcuni vicini ha portato il ragazzo su una automobile all'ospedale di Salò, dove Maurizio Mambretti è morto poco dopo il ricovero. (Ansa)

BORSE OGGI

Corsa ad acquisti, forti rialzi

Norma della Consob per impedire le speculazioni

Roma, 15 aprile.

A partire da martedì prossimo, 20 aprile, le vendite di azioni «a termine fermo» o «a premio» saranno subordinate al deposito, da parte dei committenti, o dei titoli o del 30% in contanti del loro importo. Ciò lo stabilisce la «delibera 33» varata oggi dalla Consob (Commissione Nazionale per le società e la Borsa) in corso di distribuzione presso gli organi competenti. Questo — si afferma in ambienti tecnici — è un primo tentativo per frenare le manovre speculative ribassiste.

TORINO — L'odierna riunione di Borsa presenta un mercato alquanto statico con affari ridottissimi sino al termine della chiamata dei Titoli in chiusura. Nel corso della riunione su fondo abbastanza resistente, si fanno via via insistenti le vendite provocando qualche contrasto e qualche modesta riflessione rispetto ai corsi della vigilia.

Nell'immediato dopo listino si verifica una improvvisa tensione dei prezzi, con attività in netto crescendo e intervento frenetico di compratori probabilmente per effetto di una disposizione della Consob sulle vendite allo scoperto. Questa disposizione risultava già pubblicata in Borsa a Roma alle ore 12,10 mentre fino alle 13,30 non era ancora pervenuta al Comitato della Borsa di Torino.

La situazione ha dato esca a commenti poco lusinghieri nei confronti della tempestività delle comunicazioni della Consob stessa e in alternativa sulla possibile ma inconcepibile fuga di notizie di importanza considerevole, considerata la delicatezza della situazione del mercato.

Il comparto obbligazionario è stato interessato da una domanda abbastanza consistente, che ha permesso alla quota di recuperare diversi punti. Montedison 1-1-74: 350; Borgosesia risparmio 8400; Diritti Ifil 0,50.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1170, 1175, 1172, 1181; Fiat priv. 875, 862, 880, 885.

LE AZIONI A TORINO

	13-4	15-4
ALIMENTARI		
Allyar	1500	1900
Eridania	1910	1930
Florio	218	219
Motta	800	800
Rocca Zucchari	350	370
Vercelli Unica	252	265
BANCARIE		
Banco Roma	13700	13800
Comit	14300	14780
Credito It.	1850	1845
Interbanca priv.	11950	11950
Mediobanca	56800	57100
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	990	990
Fiorini	1130	1130
Italcementi	1580	1540
Fornaci Miranda	1900	1910
Unicem	3900	3980
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	902	931
Italgas	430	453
Liquigas	184	182 50
Liquigas priv.	132	137 50
Mira Lanza	26950	27000
Montedison	303	303
Montef. Gemina	348	350
Pirelli	3500	3500
Pirelli	570	580
Rumianca	2930	2940
SAFFA	4940	4990
SAIAG	1465	1475
Schiapparelli	3000	2850
COMMERCIALI		
Rinascente	51 25	53 50
» priv.	—	41
Silos Genova	2250	2250
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	423	441
Beni Imm. It. priv.	320	328
Beni Stabili	3130	3265
Cond. Acqua Roma	970	990
Generale Imm.	146 50	148
Imm. Ag. Vittoria	7100	7100
Savim	4900	4900
Risanamento	5250	5250
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	10720	10910
» » priv.	4430	4000
Latina	945	900
Latina priv.	695	695
Generali	41500	43480
RAS	70300	70300
S.A.I.	7350	7700
Toro Ass.	13700	13550
Toro Ass. priv.	5650	5600
COMUNICAZIONI		
Attualità priv.	640	640
Autostrada To-Mi	1380	1450
Fer. Ca.	518	514
Italcable	2400	2350
N.A.I.	2245	2385
SIP	1038	1060
Telfino-Nord	64	73
FINANZIARIE		
Bastogi	902	950
Finsider	230	231
GIM	2030	2080
IFI priv.	1840	1920
Ifil	3000	3240
Invest	1780	1825
La Centrale	6850	7000
Mittel	2500	2500
Piemonte Finanz.	2150	2300
Pirelli & C.	1500	1530
Pirelli S.p.A.	805	837
S.A.R.O.M. fin.	1350	1350
S.T.F.A.	585	609
S.M.E.	730	775
STET	—	1234
ELETTROTEC.		
M. Ahuretti priv.	450	455
Marelli & C.	395	395
Pan Elettric.	1845	1880
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1172	—
» priv.	884	—
Consignati	1630	1630
Ottorini	2900	3175
Gemmato	1330	1329
Nebiolo	66	70
Olivetti	970	965
» priv.	855	870
Westinghouse	2350	2350
MINERARIE METALL.		
Dalmine	575	592
Fonderie & C.	980	730
Italsider	310	317
Metalli	1960	3080
Falck & Cruglio	28000	28000
Terni	240	250
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	9200	9180
» priv.	4500	4500
Cartiere Italiane	340	417
TESSILI		
Cot. Cucirini	5100	5100
Fisac	1800	1800
Rosignano	8020	8520
Montefibre priv.	31	34
» » pr.	62	68
Viatosa	1153	1147
» priv.	645	660
DIVERSI		
Acque pot. TO	661	661
Cigahy	2100	2207
CIR	4600	665
Fucinisti	—	69
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 76%	70 75	70 25
Im. Roma 6%	—	—
Ed Soc 7 %	71 50	71 50
Pirelli 5%	94 25	94 25
Med. Finprot 7%	105 —	104 50
Merl. C. Erba 7%	70 25	70 25
Merl. C. Erba priv.	84 50	85 50
Mont. 8% '77	71 —	71 —
Med. 8% '77	71 50	71 50
Pirelli 5% '77	94 25	94 25
Rinascente 6%	71 —	71 —
Rinascente 7%	74 —	74 —
Sme 6% '77	71 —	71 —
Sme 7% '77	74 —	74 —
Tessile Rosign. 7%	71 —	71 —
Tessile Rosign. 8%	71 —	71 —
Toro Ass. 7%	71 —	71 —
Toro Ass. 8%	71 —	71 —
Viatosa 7%	71 —	71 —
Viatosa 8%	71 —	71 —

Titoli e contrattazioni ammesse: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Brusco giro di boa in Borsa. Il mercato azionario ha presentato oggi due distinti movimenti: anzitutto dopo la ripresa modesta di ieri la Borsa ha presentato inizialmente un tono stabile ma ancora incerto nella linea di condotta da seguire. Nel contempo la ripresa premi si è risolta col quasi totale abbandono delle partite prenotate (90 per cento). Di riflesso l'apertura ha presentato un andamento ancora leggermente calmo. Poi a listino la tendenza è mutata di colpo: si è riferito che la Consob vuole ripristinare il deposito a garanzia per lo scoperto e riapplicare il diritto di sconto.

Queste voci hanno provocato immediatamente una corsa di acquisti da parte dello scoperto. In poche battute il denaro è affluito largamente spostando al rialzo quasi tutte la quota con migliorie di notevole ampiezza, specialmente sui patrimoniali.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abelle 12.450; Aedes 1705; Alleanza 28.000; Sifa 639; Anic 650; Assicurazioni 166.000; Bastogi 952; Banco Roma 13.000; Beni Stabili 3220; Binda 2650; Broda 1040; Brioschi 24.000; Burgo 9490; Caffaro 238; Cantoni 5200; Carlo Erba cr. 1850; Carlo Erba pr. 945; Cascami 4200; Cementir 1980.

Cigahy 1179; Coge 1150; Comit 15.800; Comp. Milano cr. 10.750; Comp. Milano pr. 4910; Comp. Toro cr. 13.700; Comp. Toro pr. 5550; Cond. Acqua 644,75; Credit 1527; Cucirini 4030; Dalmine 595; De Ferrari 2018; Donzelli 1095; E. Marelli 399; Eternit 1600; Falk cr. 5380; Falk pr. 3890.

Fiemare 123; Finsider 230,50; Fisac 1854; Fond. Incendio 7860; Fond. Vita 26.100; Generalfin 1390; Generali 44.240; Gim 1998; Ginori 166,75; Ifi pr. 2130; Ifil 5355; Imm. Roma 147,50; Iniziativa 3400; Interbanca 11.660; Invest 1801; Italcable 2365; Italcementi 16.810.

Italgas 455; Italsider 325; La Centrale 7400; Lepetit ord. 19.800; Lepetit priv. 9850; Linifício 491; Liquigas 184,50; Magneti M. 450; Magona 1257; Marzotto 1100; Mediobanca 58.000; Metalli 2070; Mira Lanza 27.700; Mondadori priv. 1070; Montedison 435; Montefibre ord. 59.

Nebiolo 62,50; Olcese 52; Olivetti ord. 967; Olivetti pr. 876; Pacchetti 56,75; Pertusola 2970; Pierrel 599; Pirelli e C. 1530; Pirelli Spa 887; Ponti ord. 1000; Ras 74.000; Rinascente ord. 52; Rinascente pr. 43; Risanamento 5350; Rumianca 3550.

Safia 4980; Sai 7350; Saroni 1375; Silos 2211; Sip 1060; Sme 795; Stampati 5080; Standa 2506; Stet 1348; Tecnomasio 170; Terni 285; Tiliane 120; Trafilerie 799; Un. Manifat. 14.400; Viscosa ord. 1290; Viscosa pr. 740.

REDDITO FISSO A TORINO

	13-4	15-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	93 50	93 50
Redimibile 5½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	83 —	83 —
» 5%	95 —	95 —
Fr. R. 5% Talonc.	90 —	90 —
Rif. Fond. 5%	92 50	92 50
Fr. R. 5% Tr. '54	89 50	89 50
Fr. Ed. Sc. 3½ '87	80 —	80 —
» » '68	82 20	82 20
» » '69	82 50	82 50
» » '69 II	84 50	84 50
» 5% '70	85 —	85 —
» » '71	84 —	84 —
» » '72	84 —	84 —
B.T.N. 5% '77	93 50	93 50
» » '78	88 50	88 50
» 5½% '79	88 50	88 50
» » '80	88 50	88 50
» » '82	84 65	85 50
B.T.P. 7% '78	92 50	92 50
» 7% '79	92 10	92 25
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 —	72 —
» » '65 II	73 —	73 —
» » '66 I	69 50	69 50
» » '66 II	70 —	70 —
» » '67	69 —	69 —
» » '68 I	68 80	68 80
» » '68 II	68 50	68 50
» » '69 I	68 20	68 —
» » '69 II	67 50	67 80
» » '70	70 —	70 —
» » '71	73 75	73 75
» » '72-I	72 —	72 80
» » '72 II	71 10	71 80
» » '73	70 50	71 45
» » '74 ind.	101 50	101 50
» 10% '75	92 80	93 —
» Europa 8%	87 80	87 50
IRI 6% '54	73 —	73 80
» » '65	74 —	74 80
» Alfa 7% '70	72 —	72 —
Selap 5½% '65	67 50	67 50
» » '67	67 50	67 50
Autostrade 6% '68 I	80 —	81 —
» » '68 II	68 10	70 —
» » '69	67 —	68 30
» 7½% '71	71 50	73 —
» » '72	71 80	71 10
» » '73	70 80	71 50
CO.FI.PE. 5%	88 50	88 20
» 5½%	82 —	80 80
» 6%	80 —	80 —
» 7%	68 70	69 30
» '74 6%	68 30	68 50
» '75 6%	67 80	68 50
» I.R.I. 7% 1°	73 —	73 —
» » » 2°	73 —	73 50
» » » 3°	73 10	73 50
» » » 4°	70 90	72 50
» » » 5°	72 —	72 50
» » » 6°	72 —	73 —
» » » 7°	71 —	71 —
» » » 8°	74 —	74 —
» 9½% '82	90 —	90 —
» Anas 6% '66	80 —	81 —
Olivetti 6½% '39	93 —	93 —
» 5½% '62 1°	87 —	87 50
» 5½% '62 2°	86 50	87 —
» » » 3°	86 50	86 85
FF.SS. 6% '63 I	72 —	73 50
» » '63 II	73 50	73 90
» » '65 I	73 50	73 —
» » '65 II	73 50	73 —
» » '66 I	73 50	72 30
» » '66 II	73 50	73 —
» » '67	71 —	71 80
» » '67 II	71 80	71 80
» » '68	79 80	79 80
» » '69	68 —	68 —
» 7½% '71	72 —	72 —
» » '72 I	73 80	73 80
» » '72 II	73 70	73 50
A.I.S. 6% '67	72 50	73 50
» » '68	70 —	71 30
» » '69	74 50	74 50
» 7½% '70	74 —	74 30
» » '71	77 80	78 80
» » '72 I	80 —	80 —
» » '72 II	83 30	83 20
» 8% '74	69 —	69 —
» 8½% '75	99 80	99 90
F.Verde 6% Sp. 1°	76 50	73 50
» » » 2°	73 —	73 —
» » » 3°	72 60	73 —
» » » 4°	72 —	73 —
» » » 5°	73 —	73 —
» » » 6°	73 —	72 50
» » » 7°	71 —	70 50
» » » 8°	69 —	69 —
» 7% I	80 —	75 —
» » II	74 —	72 —
Italgas vent. 5½%	83 —	82 —
» » 6%	67 —	68 —
» » 7% 1°	73 80	73 80
» » » 2°	73 80	73 60
» » » 3°	73 80	73 60
» » » 4°	72 50	73 —
» » » 5°	73 —	73 —
» » » 6°	73 —	72 50
» » » 7°	71 —	70 50
» » » 8°	69 —	69 —
IMI 7% XXVIII	70 50	71 —
» » XXIX	71 50	72 50
» » XXX	84 —	87 —
» » XXXI	86 —	86 50
» » XXXII	81 —	81 —
» » XXXIII	71 10	73 —
» » XXXIII op.	88 50	88 50
» » XXXIV	71 40	71 40
» » XXXV	73 50	73 50
» » XXXVIII	71 80	70 80
» » XXXIX	72 —	72 —
» » XL	84 —	84 —
IMI XLI 8%	73 —	73 —
» » XLII 8%	73 —	71 —
» » XLIII 8%	84 30	84 20
» » XLIV 8%	93 50	93 50
» » XLV 8%	79 —	79 —
» » a.t. '68 I.V.	81 —	81 —
Ist. Fond 6% '64 9°	94 70	94 70
Ist. Sfpb. '60	83 —	87 80
Olivetti 7% '58	93 80	93 90
Olivetti 7% '72	74 —	74 —
Pirelli 6% '52	94 —	94 —
Pirelli 6% '54	94 —	94 —
Pirelli 6% '55	94 —	94 —
Pirelli 6% '56	94 —	94 —
Pirelli 6% '57	94 —	94 —
Pirelli 6% '58	94 —	94 —
Pirelli 6% '59	94 —	94 —
Pirelli 6% '60	94 —	94 —
Pirelli 6% '61	94 —	94 —
Pirelli 6% '62	94 —	94 —
Pirelli 6% '63	94 —	94 —
Pirelli 6% '64	94 —	94 —
Pirelli 6% '65	94 —	94 —
Pirelli 6% '66	94 —	94 —
Pirelli 6% '67	94 —	94 —
Pirelli 6% '68	94 —	94 —
Pirelli 6% '69	94 —	94 —
Pirelli 6% '70	94 —	94 —
Pirelli 6% '71	94 —	94 —
Pirelli 6% '72	94 —	94 —
Pirelli 6% '73	94 —	94 —
Pirelli 6% '74	94 —	94 —
Pirelli 6% '75	94 —	94 —
Pirelli 6% '76	94 —	94 —
Pirelli 6% '77	94 —	94 —
Pirelli 6% '78	94 —	94 —
Pirelli 6% '79	94 —	94 —
Pirelli 6% '80	94 —	94 —
Pirelli 6% '81	94 —	94 —
Pirelli 6% '82	94 —	94 —
Pirelli 6% '83	94 —	94 —
Pirelli 6% '84	94 —	94 —
Pirelli 6% '85	94 —	94 —
Pirelli 6% '86	94 —	94 —
Pirelli 6% '87	94 —	94 —
Pirelli 6% '88	94 —	94 —
Pirelli 6% '89	94 —	94 —
Pirelli 6% '90	94 —	94 —
Pirelli 6% '91	94 —	94 —
Pirelli 6% '92	94 —	94 —
Pirelli 6% '93	94 —	94 —
Pirelli 6% '94	94 —	94 —
Pirelli 6% '95	94 —	94 —
Pirelli 6% '96	94 —	94 —
Pirelli 6% '97	94 —	94 —
Pirelli 6% '98	94 —	94 —
Pirelli 6% '99	94 —	94 —
Pirelli 6% '00	94 —	94 —
Pirelli 6% '01	94 —	94 —
Pirelli 6% '02	94 —	94 —
Pirelli 6% '03	94 —	94 —
Pirelli 6% '04	94 —	94 —
Pirelli 6% '05	94 —	94 —
Pirelli 6% '06	94 —	94 —
Pirelli 6% '07	94 —	94 —
Pirelli 6% '08	94 —	94 —
Pirelli 6% '09	94 —	94 —
Pirelli 6% '10	94 —	94 —
Pirelli 6% '11	94 —	94 —
Pirelli 6% '12	94 —	94 —
Pirelli 6% '13	94 —	94 —
Pirelli 6% '14	94 —	94 —
Pirelli 6% '15	94 —	94 —
Pirelli 6% '16	94 —	94 —
Pirelli 6% '17	94 —	94 —
Pirelli 6% '18	94 —	94 —
Pirelli 6% '19	94 —	94 —
Pirelli 6% '20	94 —	94 —
Pirelli 6% '21	94 —	94 —
Pirelli 6% '22	94 —	94 —
Pirelli 6% '23	94 —	94 —
Pirelli 6% '24	94 —	94 —
Pirelli 6% '25	94 —	94 —
Pirelli 6% '26	94 —	94 —
Pirelli 6% '27	94 —	94 —
Pirelli 6% '28	94 —	94 —
Pirelli 6% '29	94 —	94 —
Pirelli 6% '30	94 —	94 —
Pirelli 6% '31	94 —	94 —
Pirelli 6% '32	94 —	94 —
Pirelli 6% '33	94 —	94 —
Pirelli 6% '34	94 —	94 —
Pirelli 6% '35	94 —	94 —
Pirelli 6% '36	94 —	94 —
Pirelli 6% '37	94 —	94 —
Pirelli 6% '38	94 —	94 —
Pirelli 6% '39	94 —	94 —
Pirelli 6% '40	94 —	94 —
Pirelli 6% '41	94 —	94 —
Pirelli 6% '42	94 —	94 —
Pirelli 6% '43	94 —	94 —
Pirelli 6% '44	94 —	94 —
Pirelli 6% '45	94 —	94 —
Pirelli 6% '46	94 —	94 —
Pirelli 6% '47	94 —	94 —
Pirelli 6% '48	94 —	94 —
Pirelli 6% '49	94 —	94 —
Pirelli 6% '50	94 —	94 —
Pirelli 6% '51	94 —	94 —
Pirelli 6% '52	94 —	94 —
Pirelli 6% '53	94 —	94 —
Pirelli 6% '54	94 —	94 —
Pirelli 6% '55	94 —	94 —
Pirelli 6% '56	94 —	94 —
Pirelli 6% '57	94 —	94 —
Pirelli 6% '58	94 —	94 —
Pirelli 6% '59	94 —	94 —
Pirelli 6% '60	94 —	94 —
Pirelli 6% '61	94 —	94 —
Pirelli 6% '62	94 —	94 —
Pirelli 6% '63	94 —	94 —
Pirelli 6% '64	94 —	94 —
Pirelli 6% '65	94 —	94 —
Pirelli 6% '66	94 —	94 —
Pirelli 6% '67	94 —	94 —
Pirelli 6% '68	94 —	94 —
Pirelli 6% '69	94 —	94 —
Pirelli 6% '70	94 —	94 —
Pirelli 6% '71	94 —	94 —
Pirelli 6% '72	94 —	94 —
Pirelli 6% '73	94 —	94 —
Pirelli 6% '74	94 —	94 —
Pirelli 6% '75	94 —	94 —
Pirelli 6% '76	94 —	94 —
Pirelli 6% '77	94 —	94 —
Pirelli 6% '78	94 —	94 —
Pirelli 6% '79	94 —	94 —
Pirelli 6% '80	94 —	94 —
Pirelli 6% '81	94 —	94 —
Pirelli 6% '82	94 —	94 —
Pirelli 6% '83	94 —	94 —
Pirelli 6% '84	94 —	94 —
Pirelli 6% '85	94 —	94 —
Pirelli 6% '86	94 —	94 —
Pirelli 6% '87	94 —	94 —
Pirelli 6% '88	94 —	94 —
Pirelli 6% '89	94 —	94 —
Pirelli 6% '90	94 —	94 —
Pirelli 6% '91	94 —	94 —
Pirelli 6% '92	94 —	94 —
Pirelli 6% '93	94 —	94 —
Pirelli 6% '94	94 —	94 —
Pirelli 6% '95	94 —	94 —
Pirelli 6% '96	94 —	94 —
Pirelli 6% '97	94 —	94 —
Pirelli 6% '98	94 —	94 —
Pirelli 6% '99	94 —	94 —
Pirelli 6% '00	94 —	94 —
Pirelli 6% '01	94 —	94 —
Pirelli 6% '02	94 —	94 —
Pirelli 6% '03	94 —	94 —
Pirelli 6% '04	94 —	94 —
Pirelli 6% '05	94 —	94 —
Pirelli 6% '06	94 —	94 —
Pirelli 6% '07	94 —	94 —
Pirelli 6% '08	94 —	94 —
Pirelli 6% '09	94 —	94 —
Pirelli 6% '10	94 —	94 —
Pirelli 6% '11	94 —	94 —
Pirelli 6% '12	94 —	94 —
Pirelli 6% '13	94 —	94 —
Pirelli 6% '14	94 —	94 —
Pirelli 6% '15	94 —	94 —
Pirelli 6% '16	94 —	94 —
Pirelli 6% '17	94 —	94 —
Pirelli 6% '18	94 —	94 —
Pirelli 6% '19	94 —	94 —
Pirelli 6% '20	94 —	94 —
Pirelli 6% '21	94 —	94 —
Pirelli 6% '22	94 —	94 —
Pirelli 6% '23	94 —	94 —
Pirelli 6% '24	94 —	94 —
Pirelli 6% '25	94 —	94 —
Pirelli 6% '26	94 —	94 —
Pirelli 6% '27	94 —	94 —
Pirelli 6% '28	94 —	94 —
Pirelli 6% '29	94 —	94 —
Pirelli 6% '30	94 —	94 —
Pirelli 6% '31	94 —	94 —
Pirelli 6% '32	94 —	94 —
Pirelli 6% '33	94 —	94 —
Pirelli 6% '34	94 —	94 —
Pirelli 6% '35	94 —	94 —
Pirelli 6% '36	94 —	94 —
Pirelli 6% '37	94 —	94 —
Pirelli 6% '38	94 —	94 —
Pirelli 6% '39	94 —	94 —
Pirelli 6% '40	94 —	94 —
Pirelli 6% '41	94 —	94 —
Pirelli 6% '42	94 —	94 —
Pirelli 6% '43	94 —	94 —
Pirelli 6% '44	94 —	94 —
Pirelli 6% '45	94 —	94 —
Pirelli 6% '46	94 —	94 —
Pirelli 6% '47	94 —	94 —
Pirelli 6% '48	94 —	94 —
Pirelli 6% '49	94 —	94 —
Pirelli 6% '50	94 —	94 —
Pirelli 6% '51	94 —	94 —
Pirelli 6% '52	94 —	94 —
Pirelli 6% '53	94 —	94 —
Pirelli 6% '54	94 —	94 —
Pirelli 6% '55	94 —	94 —
Pirelli 6% '56	94 —	94 —
Pirelli 6% '57	94 —	94 —
Pirelli 6% '58	94 —	94 —
Pirelli 6% '59	94 —	94 —
Pirelli 6% '60	94 —	94 —
Pirelli 6% '61	94 —	94 —
Pirelli 6% '62	94 —	94 —
Pirelli 6% '63	94 —	94 —
Pirelli 6% '64	94 —	94 —
Pirelli 6% '65	94 —	94 —
Pirelli 6% '66	94 —	94 —
Pirelli 6% '67	94 —	94 —
Pirelli 6% '68	94 —	94 —
Pirelli 6% '69	94 —	94 —
Pirelli 6% '70	94 —	94 —
Pirelli 6% '71	94 —	94 —
Pirelli 6% '72	94 —	94 —
Pirelli 6% '73	94 —	94 —
Pirelli 6% '74	94 —	94 —
Pirelli 6% '75	94 —	94 —
Pirelli 6% '76	94 —	94 —
Pirelli 6% '77	94 —	94 —
Pirelli 6% '78	94 —	94 —
Pirelli 6% '79	94 —	94 —
Pirelli 6% '80	94 —	94 —
Pirelli 6% '81	94 —	94 —
Pirelli 6% '82	94 —	94 —
Pirelli 6% '83	94 —

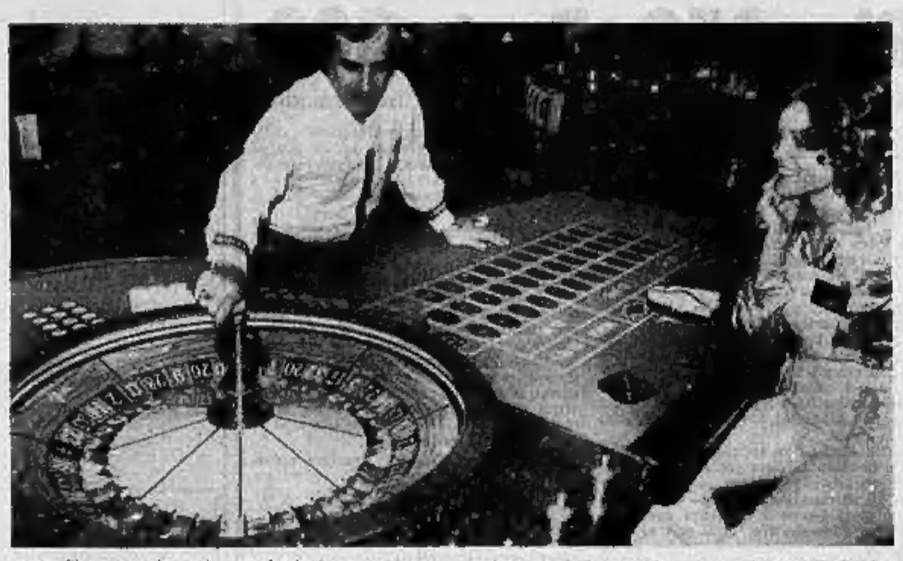
Oggi si scommette su tutto - Decine di milioni anche sulla Juve e il Toro che punta allo scudetto

L'industria delle bische è molto attiva I piccoli industriali racimolano qui fondi per le buste paga

TUTTO E' PERDUTO (FUORCHE' L'AZZARDO)

BEPPE BRACCO

L'economia in crisi, la lira incespica, barcolla e cade, le previsioni per il futuro sono nere. Eppure c'è un'industria che continua a chiudere in attivo e che, anzi, negli ultimi tempi ha avuto un'impennata strepitosa e che continua a progredire: l'industria del gioco d'azzardo, con tutte le sue branchie che coinvolgono roulette, carte, cavalli, partite di calcio, crisi di governo ed elezioni.



Oggi si scommette su tutto e nessuna cifra viene rifiutata, per forte che sia. Il totò del calcio, a Torino, è stato toccato dai dieci milioni puntati sul Napoli nella partita casalinga contro il Verona. Un disastro per chi considera impossibile l'*exploit* della squadra di Vuicatreggi e l'allibratore — come sempre gli succede — è decisamente soddisfatto. Ma è un tetto che verrà presto superato, adesso che Juventus e Torino stanno lottando al vertice per lo scudetto, le ultime domeniche registreranno cifre folli. «*Questo finale di campionato si sta rivelando una miniera d'oro* — afferma l'allibratore (uno dei cinque grossi nomi che controllano le scommesse torinesi) — *e ce ne accorgiamo dal fatto che non smettono più soltanto i ritosi a scommettere, ma anche persone che non si sono mai occupate di calcio. Il giro aumenta in modo impressionante. Sinora non ho mai rifiutato una puntata, ma se continua così sarò forse costretto a farlo*».

Si dice che a Milano il giro globale delle scommesse clandestine superi i quaranta miliardi. Sono cifre sempre difficilmente valutabili e comunque nella nostra città si è portati a minimizzarle. «*Questi calcoli non hanno senso* — spiega il tenutario di una bisca, che vuole naturalmente conservare l'anonimato — *non sono possibile farli in tempi normali, figuriamoci adesso. Quando parliamo di gioco clandestino a Torino, ed intendo un'attività seria, senza trucchi, la cosa si risolve tra pochissime persone. Il gioco non ha bisogno di scoperto l'arma della pubblicità. Io non ho alcuna intenzione di allargare il giro. Preferisco i miei clienti soliti: gente della quale sono sicuro, elementi che non fanno un dramma quando perdono. Una volta, era normale sparsersi quando si perdeva una grossa cifra al gioco, adesso non usa più. Ma è un rischio che preferisco non correre, mi arriverebbero addosso troppa gente. Meglio non allargare il giro, restare sul sicuro. Ecco perché i quaranta miliardi milanesi mi fanno ridere. A Torino saranno meno della metà, ma sono soldi puliti, tranquilli*».

Ed è proprio la crisi che fa aumentare il giro dei giocatori. I casinò della Costa Azzurra — che un tempo erano di manica larga e consentivano disinvolte operazioni — adesso sono molto rigorosi con le nuove disposizioni valutarie. Così, una parte dei giocatori evita di sconfinare e si riversa nelle case da gioco nazionali. Ma è un gioco molto nervoso, risente dei tempi. «*C'è un vizio che viene qui ogni venerdì sera* — spiega un croupier — *e gioca una grossa cifra. Se perde, è corretto a piangere con le banche. Se vince, è in grado di fare le paghe per i suoi operai. Se la pallina si ferma nella casella giusta, ci sono almeno venti famiglie che hanno la busta paga assicurata. E non è il solo: tutti lo ammette, ma sono in parecchi che si comportano nello stesso modo*».

— Ma non è un modo troppo disinvolto di mandare avanti un'industria?

«*Lo domandi a lui ed a tutti loro. La pallina è onesta, i pazzi sono loro*».

Anche le bische clandestine stanno attraversando il loro gran periodo. Il gioco è robusto, l'ambiente serio, controllatissimo: non si è mai verificato il caso di un giocatore cui non sia stata pagata una vincita. «*E ci mancherebbe* — si scandalizza il biscazziere — *questa tipo di attività può stare in piedi soltanto se c'è la massima fiducia reciproca. E poi, parliamoci chiaro, la pallina dà sempre ragione a noi. Il vantaggio che abbiamo con lo zero è troppo forte, a gioco lungo non consente sorprese. A me fa un po' paura questo clima di avventura, questa gente che spera di risolvere dei grossi problemi economici con il gioco. Prima stavo molto attento a chi facevo entrare da me, dovevo essere tutta gente fidatissima e selezionatissima. Adesso l'attenzione è raddoppiata. Se continua così, comunque, prevedo molte grane*».

Stiamo parlando, naturalmente, delle case da gioco clandestine che operano — se così si può dire — con correttezza. Non delle tante bische dove avvengono risse che finiscono sempre a coltellate, dove il disordine e la brutalità sono la regola e dove si giocano cifre abbastanza ridotte. Anche in quelle, però, il gioco è aumentato. «*E' un segno dell'incertezza dei tempi*» commenta uno dei frequentatori. Basta conoscere un amico che ci sia già stato, farsi presentare e si entra nel giro: giocare d'azzardo è estremamente facile.

Come è facilissimo scommettere sulle partite di calcio. Fare un tredici al Totocalcio ha le sue ovvie difficoltà, meno arduo è invece indovinare l'esito di una singola partita. Le quote, studiate da esperti, sono ragionevoli e nessuno si sogna di discuterle. Il pagamento è garantito (naturalmente in caso di vittoria). Ma tutto avviene alla luce del sole: due amici (o un gruppo di amici) hanno scommesso sul calcio da sempre.

Adesso l'attività è uscita dal campo artigianale, si è dilatata, è subentrato l'uomo che tiene banco o non dev'essere necessariamente un amico. Basta che paghi, «*esca di conti*», come dicono in gergo. E così il giro cresce. «*Ripeto, è un calcolo molto difficile da fare* — conclude l'allibratore — *ma non siamo lontani dal vero se diciamo che a Torino si scommettono almeno venti miliardi l'anno. In Italia, e voglio restare sul basso, si può fissare la cifra intorno ai cinquecento. Ma a noi restano le briciole. Briciole esentasse, naturalmente, ma il grosso delle scommesse se lo dividono i giocatori*».

Durerà ancora per qualche domenica, il boom delle scommesse sul calcio. «*Dobbiamo ringraziare la Juventus che ha perso tre partite di seguito* — dicono gli interessati — *perché ci ha fatto guadagnare parecchio ed ha rilanciato il campionato. Ma, per quanto ci riguarda, d'ora in avanti daremo la squadra bianconera a quote ridottissime. Non siamo ritosi della Juventus, ma sappiamo che la fortuna è capricciosa ed il vento deve cambiare. Meglio dar spago al Torino che è in festa*».

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

I genitori che uccidono i figli

E' frequente che il bambino che fa la pipì a letto venga castigato, anche se questa debolezza fosse da correggere, e non una richiesta inconscia di attenzione o di amore.

Questa involuzione (questa malattia, se si vuole) scatena nei genitori sentimenti di impotenza e alimenta reazioni nevrotiche.

Non è difficile, per un padre o una madre, camuffare da disgrazia un delitto contro il proprio figlio. Lo studioso americano J. T. Weston ha approfondito le cause del decesso di 36 bambini, quasi tutti di età inferiore ai tre anni. In 32 casi su 36, i parenti avevano raccontato che i bimbi erano morti per una tragica fatalità. I bambini, invece, per cause di questo tipo: «Il padre gli ha sbattuto la testa contro la culla». «La madre l'ha messo a sedere sul fornello del gas; l'ha colpito con un bastone e con le mani». I moventi di questi crimini sono espliciti: «Aveva bagnato i calzoncini». «Piangeva troppo». «Non voleva mangiare».

Panorama

I lupi e gli agnelli

Dunque, Giovanni Agnelli ha detto: «Non vorrei vivere in Italia se i comunisti andassero al potere». E' solo lui a pensarla così? E gli altri imprenditori, grandi e piccoli, che ne dicono dell'eurocomunismo e di Berlinguer? S'è sentito Di Tomaso affermare: «I comunisti dicono delle cose serie. Ma è con i sindacati che si giocherà la partita». E ha aggiunto: «Comunque, resta la domanda: ci possiamo fidare?». Luigi Lucchini, il re del tondino, a proposito delle assicurazioni pluraliste ha ricordato che il cavallo di Troia è stato inventato diecimila anni fa. Wilmer Graziano è stato molto meno catastrofico: «Non si può continuare all'infinito a chiedere esami di maturità ai comunisti».

Il Messaggero

Arrestato l'agente Velluto?

Omicidio preterintenzionale: questa l'accusa che il pubblico ministero Gianfranco Viglietta, secondo le ultime notizie, avrebbe addebitato a Domenico Velluto, l'agente di custodia che una settimana fa uccise con un colpo di pistola alla nuca il giovane Mario Salvi subito dopo il lancio di «molotov» contro il ministero della Giustizia. Nei confronti dell'imputato, il magistrato avrebbe già spiccato ordine di cattura.

la Repubblica

A proposito del caos negli aeroporti italiani

Volare, oh oh!

il Giornale

L'autunno di Praga

Smrkovsky pensava che l'evoluzione di Praga dipendesse dall'evoluzione del sistema sovietico o dell'apparato del pc cecoslovacco. Sempre secondo Smrkovsky, non bisogna sottovalutare gli effetti sugli «apparatciks», della pressione permanente, d'un ambiente nazionale ostile. E il dilemma dell'attuale potere in Cecoslovacchia è che i «normalizzatori» vorrebbero normalizzare (nel senso proprio del termine) i rapporti con i cittadini (Husak vorrebbe seguire l'esempio di Kadar) ma «hanno paura che la minima liberalizzazione si rivolti contro di loro, facendo nascere esigenze contro cui non avrebbero nessuna possibilità di reagire». Se il popolo teme il despota, il despota ha paura del popolo.

Gazzetta del Popolo

La fiera della speranza

Una fiera, fatta come al solito, di tante cose: dalle piccole curiosità alle grandi realizzazioni della tecnica, dallo scrbino elettrico per le più comuni abitazioni alle gigantesche macchine movimento terra. E' una prova di forza contro la recessione che viene compiuta dagli italiani, ma alla quale ci credono anche gli stranieri la cui presenza — sono 2685 — non è un fatto occasionale, né un gesto di formale riconoscenza verso la rassegna milanese. E' qualcosa di più: è il segno tangibile della fiducia che, nonostante tutto, ancora questo Paese riesce a riscuotere all'estero. Forse per questo i milanesi vanno fieri della vecchia, cara Campionaria.

BORSA

Il posto delle lacrime

NANDO PAVIA

Ansia e speranze, sconforto e rinfrancamento, delusione e soddisfazione non li abbiamo mai visti alternarsi con tanta rapidità come ieri sui volti della gente che, nei saloni della Borsa, seguiva fra il vociare degli agenti e dei «remisiers» l'andamento della compravendita dei titoli azionari.

Non una folla, per la verità, il pubblico come siamo visto in tempi migliori in questo tempio del risparmio e della speculazione, quando il volume degli affari era due, tre ed a volte anche cinque volte superiore a quello di questi ultimi tempi. Molti, evidentemente, si sono stancati di frequentare la Borsa avendo in essa riportato grossi dispiaceri, avendo in essa visto notevolmente ridotti i risparmi che speravano di accrescere.

Siamo arrivati alla sala al modernissimo palazzo, costruito accanto a quello della Camera di Commercio in via San Francesco da Paola, dinanzi all'ampio spiazzo dove un tempo era il Politecnico. Non c'erano, nel salone, che una decina di persone, non un solo agente di cambio alle piccole scrivanie sistemate a destra ed a sinistra delle «corbeilles», i recinti dove si formano i prezzi.

«E' presto — ci dice un commesso —, da tempo, ormai, si comincia a far qualcosa soltanto verso le 10». Poi a poco a poco il recinto riservato al pubblico si affolla, arrivano, buste di pelle in mano o sotto il braccio, gli agenti di cambio e prendono posto alle scrivanie, cominciano a squillare telefoni. La gente si scambia opinioni. Il giorno prima il mercato aveva reagito al crollo paurosa dei titoli facendo registrare un recupero del 2,32 per cento all'indice generale. Ha segnato, questo andamento, l'inizio di una inversione di tendenza?

Nessuno osa formulare previsioni. Brucia ancora il risultato di lunedì quando in seguito ad un'ondata di vendite folli, disperate, a prezzi di rottura, la Borsa ha toccato il record del livello minimo in questo dopoguerra. Si spiega, quindi, l'apertura cauta del mercato, in un'atmosfera svogliata, priva o quasi di iniziative. «Fiat, Fiat» grida una voce, «Generali, Ras, Roma» fanno eco altre. Ma durano di più le pause che le richieste di acquisti o l'offerta di vendite.

Sui tabelloni al fondo della sala cominciano ad apparire alcune cifre luminose. A questo punto si crea animazione. Le cifre indicano che per alcuni titoli le valutazioni sono quelle di ieri, per altri sono migliorate. Sono a oltre 42 mila lire le Generali, la Fiat è a 1180, Ciardini, Ifi e Bastogi mostrano incrementi di oltre il 2 per cento.

Giunge, in questo momento, la notizia che la lira si è rafforzata, che viene scambiata a 885 con il dollaro. La gente è stimolata a comprare. Nasce animazione, le urla si fanno più alte, agenti e «remisiers» corrono dalle loro scrivanie alle «corbeilles» e viceversa, i telefoni trillano in continuazione. Ed è attraverso i telefoni che giungono gli ordini più importanti, quelli che hanno un peso effettivo sul mercato: qui nel pubblico ci sono solo piccoli risparmiatori: almeno così ci sembra di capire dall'entità delle somme che vanno impiegare negli acquisti, da poche centinaia di migliaia di lire a uno o due milioni.

Ma l'euforia non dura a lungo. La situazione politica torna ad avere il suo peso negativo; qualche notizia chiarificatrice attesa da Roma non arriva. Tornano a prevalere la cautela ed il sospetto: questo nasce dalla considerazione che oggi c'è la «risposta premi», che il pagamento anticipato per il finanziamento delle operazioni può creare difficoltà non indifferenti alla Borsa: il denaro, infatti, è molto caro, il tasso di interesse oscilla fra il 16 ed il 17 per cento.

L'animazione rapidamente si spegne ed al listino, verso le 13, la quota subisce un generale ridimensionamento pur segnando un recupero complessivo del 3,04. Il mercato rapidamente si svuota, la gente torna a casa con le sue speranze ed i suoi timori.

Un pianeta così

La polizia vede il mostro di Lochness

LONDRA — Due agenti di polizia scozzesi hanno dichiarato di avere visto «Nessie», il celebre mostro di Loch Ness. Il sergente Donald Nicolson, di 42 anni, e il suo vice, Hamish Gray, di 22 anni, stavano effettuando un servizio di pattuglia lungo le rive del Loch Ness quando la loro attenzione è stata attratta da un grande mulinello sulla superficie del lago. E' stato allora che i due agenti hanno visto, stando alle loro affermazioni, una forma nera lunga una ventina di metri e sormontata da due pinne dorsali, emergere e tuffarsi nell'acqua a più riprese. «L'acqua — hanno dichiarato i due agenti — dava l'impressione di bollire fra le pinne dorsali dell'animale il cui movimento ha provocato un vero e proprio maremoto sulla riva del lago». Pur essendo sicuri di non essere rimasti vittima di un miraggio, hanno raccontato ancora i due agenti, essi hanno fermato un automobilista e gli hanno chiesto di osservare lo strano fenomeno. Ma una volta giunti nuovamente sulla riva del lago, «Nessie» era di nuovo scomparsa, con grande disappunto dei due poliziotti, convinti tuttavia di avere davvero visto il «mostro».

GUTTUSO

le opere più significative dal 1931 ad oggi

Guttuso, dall'amata e tragica Sicilia all'impegno politico e alla lucidità oggettiva delle sue ultime opere. Il meglio della sua produzione per la prima volta in un volume di grande valore editoriale. Più di 200 fra dipinti e disegni, riprodotti con la massima aderenza all'originale.
Nel volume una selezione di alcuni scritti di De Michelì, Soby, Russoli, Sciascia, Longhi, Cooper, Vittorini, Del Guercio, Haftmann, Spies e Solmi interpreta Guttuso sotto diverse angolazioni critiche, in una ricerca delle motivazioni morali, psicologiche, estetiche e politiche di tutta la sua opera.

IN TUTTE LE LIBRERIE L. 24.000

collana: GRANDI MONOGRAFIE
a cura di Enio Gallarato

FRATELLI FABBRI EDITORI

SEI

FOLCO QUILICI
India, un pianeta

Collana «Le Firme» - L. 8.000

L'India: mezzo miliardo di uomini; trenta milioni di dèi. Il mondo della religione e della indifferenza, di asceti e di ciarlatani, di immense ricchezze e di allucinanti miserie.
Folco Quilici, famoso regista-esploratore, ha attraversato, ripreso, fotografato l'immenso palcoscenico dove, da otto millenni, vive e muore l'uomo indiano.
Un libro affascinante, illustrato da una eccezionale e inedita documentazione fotografica.

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

MESE DEL TENDAGGIO E DEL TAPPETO

WOLMER
VIA SALBERTRAND, 68 - Tel. 774.686
VIA SALBERTRAND, 65 - Tel. 779.550

Elizabeth Arden
VISIBLE DIFFERENCE
COMPLESSO IDRATANTE MULTI-ATTIVO
da PROFUMI Servetti

Reazione dei sindacati all'incendio Fiat di Rivalta

DOBBIAMO DIFENDERE IL POSTO DI LAVORO FORMEREMO UN NUCLEO ANTITERRORISMO

(Segue dalla 1ª pagina)

fabbrica... Un avvertimento specifico per Occhetti Giuseppe, responsabile del tesseramento del compagno Maiorano, ex delegato «licenziato» e iscritto al pci. Se abbiamo aspettato fino ad ora è perché ha dimostrato buona volontà ritirando la denuncia alla magistratura». Più avanti il volantino passa al commento degli incendi: «...Secondo la nostra analisi la distruzione del prodotto in genere attraverso il sabotaggio, non coglie quella che è la contraddizione principale dello scontro tra classe operaia e padroni, quindi non fa parte del nostro tipo di indicazione politica, almeno in questa fase storica. Quindi smentiamo la nostra paternità dei suddetti sabotaggi. Siamo comunque d'accordo a sostenere tutte le forme di resistenza operaia quando queste colpiscono il profitto padronale... anche se ne rifiutiamo il carattere parziale e confuso...».

Le indagini, partite immediatamente dopo il rogo (danni per circa due miliardi) vedono' impegnati contemporaneamente l'ufficio politico, l'antiterrorismo, la squadra mobile e i carabinieri. Stamattina c'è stata una operazione lampo nei pressi di Mirafiori, ma i risultati sono coperti da un riserbo strettissimo per cui non è stato possibile avere indicazioni di nessun genere.

Che i lavoratori siano lontani mille miglia dallo spirito dei sabotatori è dimostrato dallo straordinario impegno dimostrato da tutti, indistintamente, nel corso delle rischiose operazioni di spegnimento. Tra i primi ad accorrere nel tamponare le fiamme (struttura in cemento armato e ferro, con copertura in eternit) il capo dei vigili del fuoco dello stabilimento carrozzeria, Silvio Sarasso: «E' stata una fortuna che il fuoco sia divampato a mezzanotte, cioè al momento del cambio di turno. Abbiamo così potuto contare sul doppio degli uomini. Eravamo 27 in tutto. Dobbiamo dire grazie ai carrellisti, gente con molto coraggio. Sono entrati e usciti coi mezzi per portare fuori i contenitori in fiamme, pieni di materiale, e noi li spegnevamo con le lance. Non dimentichiamo che in pochi minuti, con fiamme alte cinquanta metri, abbiamo avuto temperature di 900-1000 gradi».

Il capannone, isolato dal resto dello stabilimento (superficie di 6000 metri quadrati) era pressoché deserto, salvo tre o quattro magazzinieri del turno di notte. Il violento scoppio che ha provocato l'incendio ha gettato a terra un vigile del fuoco, Giorgio Molinari e un sorvegliante Antonio Di Bella, che stavano facendo il consueto giro di sorveglianza. In pochissimi minuti il cielo si è arrossato per il rogo: bruciavano le cataste di contenitori metallici pieni di gommapiuma, ovatta per imbottiture, pneumatici, fodere in fintapelle per sedili. Scattano i dispositivi antincendio che però non riescono a intaccare le fiamme.

Anziché tentare un'impossibile opera di spegnimento immediata, i vigili del fuoco, aiutati da operai accorsi da tutti e tre gli stabilimenti del gruppo, operano per tagliare il fuoco, circoscriverlo e impedire che si propaghi. Alle due del mattino è sotto controllo. A mezzogiorno anche gli ultimi focolai sono spenti. Lo spettacolo ricorda i bombardamenti del periodo bellico. Le strutture metalliche sono contorte e abbattute. Sulla zona stazionano ancora una grossa nuvola di fumo puzzolente. La produzione, nonostante tutto, non si è fermata.

Già nella mattinata di ieri sono partiti i primi autocarri diretti alle varie aziende produttrici (Pirelli, Stars) per approvvigionare nuovo materiale. Fuori dai cancelli i primi commenti rabbiosi, esasperati. «E' gente pagata per far confusione».

Affollatissima riunione presso la Regione stamattina. Presenti la giunta regionale al completo, capigruppo della provincia e dei comuni, Salvetti, Viglione, Libertini, Santorenzo, Novelli, Picco, Porcellana, le segreterie provinciali della Cgil, Cisl, Uil e delegazioni del Cdf della Fiat. Tutti hanno avuto parole unanimi di sdegno e riprovazione per l'attentato. «Non confondere la lotta anche dura con il terrorismo — ha detto Pace, segretario provinciale Cgil —, che in fatti comunque la classe operaia ha rifiutato il risorgito della strategia della tensione. Il sindacato è pienamente disponibile a iniziative concrete per creare un argine di vigilanza di massa contro simili violenze».

Per "tribuna politica,,

I radicali occupano la Rai-tv

Trenta giovani del partito radicale hanno occupato simbolicamente l'atrio della Rai in via Verdi. Si sono presentati folcloristicamente, con grandi cartelli colorati: «*Perché trasmetti solo in Codice Rocco?*», «*Tacere o mistificare: è questa l'informazione*», e ancora «*Rai fuorilegge*».

Le richieste: «*Vogliamo che, nella eventualità delle elezioni, sia concesso anche a noi spazio in Tribuna politica e al gazzettino regionale*».

I trenta sono stati ricevuti dal direttore della Rai, Vico Zatterin, e dal Consiglio di fabbrica. «*Dopo il 30 aprile* — hanno annunciato i radicali — *Marco Pannella comincerà un digiuno ad oltranza, prendendo anche dell'acqua. E noi siamo non ci muoveremo di qui sino a quando non avremo garanzie di merito alle trasmissioni*».

Ha risposto Zatterin: «*Non posso accettare, ovviamente, l'occupazione: se per caso voleste attuarla sarei costretto a chiedere l'intervento della polizia.*

Per tutto il resto, non sono responsabile: dovrete rivolgervi al consiglio d'azienda. Personalmente sono favorevole anche ad aprire anche a voi uno spazio in televisione: delle problematiche di cui vi interessate anch'io mi occupo da tempo».

Dopo un lungo colloquio, Zatterin ha promesso che qualche intervento sarà concesso durante il Gazzettino piemontese. Quanto, alla tv, la responsabilità spetta a Roma.

Mercatino "rosso,, ieri in via Tunisi

Carne da 3 a 4 mila Riso 350 - Pasta 300

Annunciate nuove iniziative - Merci esaurite in 15 minuti

SALVATORE ROTONDO

Come «Stampa Sera» aveva annunciato lunedì, i mercati rossi hanno fatto la loro comparsa anche a Torino. Ieri mattina, in via Tunisi, nella zona delle case popolari, Pdup ed Avanguardia Operaia in un quarto d'ora circa hanno venduto 50 chilogrammi di carne di vitello, 80 litri di olio, 75 chilogrammi di riso e 60 di pasta. Imminente anche il via alla stessa iniziativa da parte di Lotta Continua.

Accanto al banco di vendita, in via Tunisi, si sono accalcati massaie e pensionati, informati in mattinata dal volantinaggio nel quartiere e attirati dai bassi prezzi praticati: da 3 a 4000 lire la carne, a seconda del taglio, 350 il riso, 1600 l'olio, 300 la pasta.

Ad un esame non approfondito sarebbe facile tacciare di demagogia i promotori della vendita. «E' chiaro — specificano però gli extraparlamentari — che i mercatini rossi hanno e vogliono avere un carattere dimostrativo, cioè non si propongono come alternativa, anche se di breve periodo, alla distribuzione commerciale esistente, ma come dimostrazione che è possibile vendere beni di consumo di prima necessità a prezzi più bassi».

Dopo la primissima esperienza a Pisa, i banchi rossi erano comparsi recentemente anche a Firenze e Milano, dove hanno dovuto fare i conti con la dura reazione di alcuni commercianti che hanno sollecitato e ottenuto l'intervento delle forze dell'ordine. I giovani dei tre gruppi fanno tesoro di questa precedente esperienza per chiarire la loro posizione non concorrenziale nei confronti dei commercianti.

Lotta Continua supratutto intende caratterizzare questa iniziativa come momento di verifica comune tra produttori, dettaglianti e consumatori, sulla possibilità di superare l'attuale sistema distributivo che si presta a speculazioni non sempre chiare: «Noi pensiamo che tra proletari e piccoli commercianti si possa realizzare l'unità sugli obbiettivi dei prezzi politici per i generi alimentari, attraverso la riduzione delle tasse e l'intervento diretto del Comune e dello Stato che garantisca anche un equo margine di profitto per i dettaglianti».

In programma domani mattina un'assemblea dei tre gruppi che concorderanno sui mercati rossi un'azione comune. Lotta Continua poi ha annunciato, immediatamente dopo l'apertura dei suoi banchi di vendita, una riunione con ambulanti e piccoli commercianti.

Negativa la reazione della Confesercenti, secondo cui quelli dei mercatini «sono prezzi al di fuori di ogni realtà di mercato. Si tratta di una tentazione pericolosa, un'illusione fortemente destinata a durare ben poco, un fatto episodico che dà la misura dell'inefficienza dell'attuale rete distributiva».

QUAL E' LA 850 PIU' SPAZIOSA D'EUROPA?

Renault 6 è la migliore dimostrazione che un'automobile di piccola cilindrata può essere una vera automobile: 5 porte, bagagliaio a volume variabile (fino a oltre 1 metro cubo), abitabilità eccezionale. E' la berlina 850 più spaziosa d'Europa. Renault 6 è grande per altre caratteristiche: confort, sicurezza e tenuta di strada garantiti dalla trazione anteriore, motore robusto, consumi sempre limitati, minima manutenzione, sospensioni a grande assorbimento.

E un prezzo competitivo.

Renault 6: L (850 cc, 125 km/h) – TL (1100 cc, 135 km/h). Provatela alla Concessionaria più vicina.

Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf.

Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.

5

COLOMBA PASQUALE
BAROVERO
La genuinità più schietta per la festa in famiglia
NICHELINO - v. Colombetto 4 - t. 620.437

Occupato l'ospedale del Colle della Maddalena

I paraplegici: "Nessuno è in grado di curarci, dobbiamo morire?,,

COSIMO MANCINI

Dopo l'occupazione delle fabbriche, quella degli ospedali. Clamoroso ed inedito, il gesto è stato compiuto ieri mattina da un gruppo di paraplegici, da persone cioè che, vittime di incidenti stradali o di infortuni sul lavoro, sono rimaste paralizzate dalla vita in giù.

L'ospedale occupato è il «Centro rieducazione funzionale» del Cto, in strada San Vito 450, dove attualmente vengono ospitati a turno invalidi di una certa gravità, come ad esempio quelli affetti da silicosi polmonare.

Il centro è dotato di piscina e palestra. Per questo i paraplegici torinesi hanno proposto all'assessore regionale alla sanità, Elio Enrietti, di destinare questo ospedale a centro di rieducazione per paraplegici.

«Fino all'anno scorso — *dice Bernardo Torta, portavoce del gruppo* — ci portavano ad Ostia, a Milano o al Santa Corona di Pietra Ligure. Ora che l'assistenza è passata alle Regioni, in quegli ospedali non ci vogliono più ed in Piemonte non esiste un ospedale o, quantomeno, un reparto specializzato».

In una zona industriale come la nostra, gli infortuni sul lavoro sono numerosi. Molti degli infortunati sono paraplegici. Quanti, esattamente, non è possibile saperlo.

«Abbiamo chiesto all'Assistenza invalidi civili — *dice Franco Malerba, 29 anni* — quanti sono in Piemonte quelli nelle nostre condizioni. Si sono rifiutati di dircelo perché "è segreto d'ufficio". La verità è che mancano sei o sette di queste organizzazioni che dicono soltanto di praticare la assistenza agli ammalati. Prendono denaro dalle fabbriche ed arrivano a tesserarci anche gratis pur di avere un certo numero di iscritti. Quando abbiamo bisogno di aiuto ci danno dei soldi purché ci togliamo dai piedi».

La paraplegia è un male complesso che richiede personale altamente specializzato. «Negli ospedali piemontesi — *dice Bernardo Torta* — non ci fanno nulla. La rieducazione deve essere invece immediata. Quando uno non è raccomandato ed arriva in un ospedale specializzato è ormai troppo tardi. Ne ho visti morire tanti».

Alle 13,15 l'assessore Enrietti, al termine del consiglio regionale, ha raggiunto l'ospedale occupato ed ha assicurato la sua piena disponibilità a cercare una soluzione a breve termine. Mercoledì si incontrerà con una delegazione di paraplegici e tecnici della Regione.

È INTERESSATO - a non essere più CALVO?
È INTERESSATO - a rinfoltire i suoi capelli?
È INTERESSATO - ad eliminare la sua calvizie senza toupé e senza parrucchini?
È INTERESSATO - ad eliminare la sua calvizie e poter fare lo shampoo, il nuoto e tutti gli sport?
È INTERESSATO - ad eliminare il riporto dei suoi capelli?
È INTERESSATO - a ringiovanire di 10 anni?

Se la risposta sono sì, visto che ogni tipo di calvizie o diradamento dei capelli presenta caratteristiche diverse, è necessario un esame del suo cuoio capelluto e dei suoi capelli rimasti. I nostri tecnici altamente qualificati Le dimostreranno come anche Lei può riacquistare la capigliatura di un tempo tramite il sistema Svenson-Skin.
L'esame è gratuito e senza impegno, è sufficiente telefonare oggi stesso per un appuntamento o presentarsi di persona al centro Svenson a Lei più vicino.

SVENSON
DEBELLA LA CALVIZIE
Orari: 10 - 13, 15,30, 19,30
lunedì mattina chiuso
MILANO Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.21.73 - 78.50.58
TORINO Via G. Violli, 1 - Tel. 53.09.64 - 53.39.65
PADOVA Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.453
VERONA Via Fratelli, 12 (2° piano) - Tel. 31.720
GENOVA V.le Brigate, 5/20 - Tel. 58.72.22
ROMA Via del Tritone, 61 scala D - Tel. 68.68.71
NAPOLI Via S. Tommaso d'Aquino, 93 - Tel. 31.05.51
FIRENZE Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
BOLOGNA Piazza dei Martiri, 1/2a - Tel. 22.08.40
ANCONA C.so Mazzini, 122 - Tel. 59.571
LUGANO Via Adamini, 28/A - Tel. 091 - 54.58.55
ZURIGO Bahnhof Strasse, 9 - Tel. 01 - 23.76.20
© 1975 by VIVIS

Vesti moda e spendi la metà

Un modo attento per ridurre i prezzi senza ridurre qualità e quantità: vieni scegli e porta via

Uomo:		
Abiti pura lana		L. 39.000
Pantalone pura lana		L. 8.900
Jeans marco		L. 7.900
Camicia cotone		L. 4.900
Donna:		
Abiti moda		L. 7.500
Gonna gabardina		L. 7.500
Pantaloni, jeans		L. 6.900
Giacca gabardine		L. 19.000
Maglie, camicette		L. 4.900
Bambini:		
Pantalone		L. 4.500
Camice		L. 4.900
Maglietta		L. 1.900

Mercato della confezione
Via Nizza 368
Torino

LIBERA OPINIONE

Appello radicale

DAVIDE PERAZZELLI

Mentre una crisi economica di dimensioni disastrose, voluta ed incoraggiata da uomini che dopo trent'anni di potere corporativo non intendono rassegnarsi all'idea di abbandonare le loro posizioni di privilegio, rischia di condurre il Paese allo sfascio, mentre onorevoli, deputati e illustri scienziati (non solo democristiani), imprenditi generali e cristianissimi cardinali si stramaledicono per essere riusciti a raccogliere quelle 800.000 firme per l'aborto libero e gratuito che hanno spaventato i loro squallidi giochetti e le loro manovre di corridoio facendo scoppiare le reali contraddizioni del regime e mostrando chiaramente quali sono le forze politiche progressiste e quali quelle ancorate al clericalismo e all'oscurantismo, mentre viene a galla la verità sulla strage di Stato di piazza Fontana e sulle trame nere di Stato di questi ultimi anni e gli uomini del Sid insieme agli altri sgherri fedeli del regime (purtroppo solo le pedine più piccole) cominciano a riempire le patrie galere, mentre il Paese matura e partecipa sempre di più; riscoprendo grazie ai 15 milioni e al 15 giugno, quell'amore per la «polis» che un regime ottuso gli aveva proibito per tanti anni, noi radicali iniziamo di nuovo la nostra lotta.

I fatti e i fatti ci hanno dato e ci stanno dando ragione: il divorzio, l'obiezione di coscienza, il voto ai diciottenni, l'aborto e tante altre battaglie si sono dimostrate schiacciantemente vincenti nel Paese, spezzando la triste logica della partitocrazia di potere di un Parlamento ridotto a camera delle compensazioni, e non organo repubblicano e democratico. Però tutto ciò non è ancora sufficiente. Stiamo chiedendo ancora una volta a tutti i cittadini, a quei cittadini che ci hanno permesso di non rassegnarci ma di imporre riforme che altre forze politiche, di fermare con l'abrogazione di quelle leggi fasciste, clericali, autoritarie e militariste che inquinano la nostra legislazione e impediscono la piena attuazione della Costituzione.

Le leggi «Reale» per il «disordine» pubblico, il Concordato clerico-fascista, i tribunali e i codici militari, i reati di opinione e similari del codice Rocco del 1931, sono armi che in un periodo di forti tensioni sociali e di transizione come questo gli uomini del regime non esiteranno ad usare pur di continuare a drogarsi di potere, come non esitarono, se potranno, a portare nel baratro insieme a loro stessi anche la Repubblica. Per quanto non tutte le forze della sinistra lo gradiscano il vento fischia di nuovo e fischia forte.

Coloro che nel dopoguerra abrogarono il «vento del nord» e la spinta del Cln insieme con la Costituzione repubblicana hanno ormai poco spazio e sono ogni giorno sconfitti da un nuovo vento: quello delle donne, degli operai, degli studenti, dei cittadini, che si scrollano di dosso il lavaggio del cervello trentennale democristiano. Chiediamo che la Costituzione venga applicata una volta per tutte. Ce lo impone la nostra memoria e la nostra tradizione politica prima che il nostro impegno, che fa sì che l'insegnamento dei Gobetti, degli Amendola, dei Matteotti e dei Rosselli sia ancora una volta il più attuale e il più valido. Le firme si raccolgono ogni mattina in tribunale e in pretura dalle 9 alle 13 e ogni pomeriggio nella nostra sede di via Garibaldi 13, dalle 16 alle 19.

Fu presidente della corte d'assise

È morto Luzzatti

E' morto ieri all'ospedale di Vercelli il dott. Leone Luzzatti, consigliere di Cassazione. Dal febbraio scorso era presidente del tribunale di Vercelli ma negli ultimi dieci anni aveva presieduto la Corte d'Assise di Torino legando il suo nome a processi di grande risonanza come, ad esempio, quello agli assassini dell'orefice Baudino e contro Carmelo Manti, l'edile che il primo maggio del '71 uccise quattro uomini in un bar di piazza Vittorio.

Prima che iniziasse i processi ne studiava gli atti con un tale scrupolo che taluni avvocati lo accusavano di avere già deciso la sentenza prima ancora dell'inizio del dibattimento.

Durante il processo però le sue domande sottili, implacabili, miravano a ricostruire i fatti in ogni particolare in modo da non lasciare spiragli al minimo dubbio sulla colpevolezza o sull'innocenza degli imputati. Respingeva con energia i tentativi dei difensori per rallentare il corso della giustizia, guadagnandosi però nei casi in cui la procedura era stata palesemente irregolare, per evitare che successivamente l'intero processo fosse annullato dalla Cassazione.

Colpito da un grave male, non appena le condizioni di salute lo consentivano, tornava in aula a svolgere il lavoro in cui credeva profondamente.

Segui il gabbiano... è il marchio delle vacanze garantite.

alpitour

Soggiorni al mare di una o più settimane. Voli diretti Jet DC 9.

CANARIE (Tenerife - Las Palmas)
Partenze da Milano ogni lunedì da aprile a ottobre.
Quote da L. 158.000

GRECIA
(Rodi - Creta - Tours Grecia Classica)
Partenze da Milano ogni domenica da maggio a settembre.
Quote da L. 195.000

Richiedete i programmi al Vostro Agente Viaggi di fiducia oppure all'ALPITOUR s.a.s. post. 128 12100 CUNEO - tel. (0171) 491221/491731 o a Milano piazza Repubblica, 32 - tel. (02) 654178/651689.

SARDEGNA
Isola di S. Antioco

Costa dei Ciclopi a 300 mt. dal mare in uno scenario incantevole e in zona di espansione turistica residenziale già in atto

VENDIAMO
lotti terreno a partire da L. 1000 al mq.

Tel. 510.537 oppure scrivere Studio Alfa via S. Antonio da Padova 12 - Torino

OGGI

Attenti c'è un satiro

PIERO SORIA

Per molti padri sessisti è stato veramente un colpo. La lira crolla, la Borsa chiude. Segno inviato con la repubblica presidenziale: niente di nuovo cioè da giustificare una crisi di nervi. Ed invece no. Scopri tutto ad un tratto che tua figlia fa all'amore.

E non lo vieni a sapere da un amico, da una persona fidata, che ti tiene la cose per sé. Lo leggi sul giornale: una vergogna! Veramente una coltellata alla schiena. L'hai allevata con amore, le hai scelto le letture, le amicizie, i vestiti. E quella fa all'amore, prima dei 18 anni. « Statistiche — cerchi di consolarti —. Si sa che cosa valgono le statistiche ».

Però è proprio grossa: fino al 1950 solo 30 ragazze su 100 avevano rapporti sessuali. Oggi sono l'80 per cento. Da non credersi. E' come un tarlo. Incominci a guardare con altri occhi quel ragazzino « così ammodo » che viene sempre a studiare in casa, con tua figlia. « Un satiro. Ecco che cos'è: un piccolo satiro travestito da futuro ragioniere ». Ma è possibile? Giacca blu, cravatta di Emerson, educato — bisogna dirlo — proprio rispettoso. « Buongiorno, buonasera ». Chiede sempre come stai, s'informa del tuo lavoro. E fa l'amore con tua figlia.

O forse no. La figlia della vicina, quella sì che ha l'aria di saperla lunga. Glielo si legge in faccia: è tutta orgasmi, pillole e spinelli. Bisognerebbe fare qualcosa: la nostra è una casa rispettabile.

Ed è tutta colpa di quelle maledette lezioni di sesso alle Molinette. Non bastano la televisione, le parrocchie ed i consultori. Adesso ci si mettono anche i medici con le loro percentuali a turbare i sonni tranquilli di un buon padre all'antica... Una volta queste cose non succedevano, c'era più moralità in giro. State a vedere che d'ora in poi per avere una figlia nel 30 per cento delle pure bisogna anche diventare una minoranza, deriva e perseguitata.

Repressa, insomma.

Pensionati e tasse

La Camera Sindacale Uil di Torino ha predisposto un servizio per aiutare i pensionati nella compilazione dei redditi riferiti al 1975. Il servizio verrà svolto da lunedì a venerdì (giorni festivi) ore 9-12 presso la sede Uil, piazza Statuto 15, Torino, secondo piano. Si raccomanda di presentarsi muniti di: certificato mod. 101 che si trova presso gli sportelli dove normalmente viene erogata la pensione; copia della dichiarazione rimasta in contribuente presentata l'anno scorso, oppure i dati riferiti ai terreni (n. partita catastale, rendita dominicale, rendita agraria); per gli alloggi (n. partita catastale, rendita catastale, categoria di appartenenza).

Sopralluoghi a Casalgrasso e Pancalieri

Ma in quanti sequestri non ci fu denuncia?

NEVIO BONI
ALVARO GILI

Il timore di ritorsioni non ha permesso ai familiari di comunicare alle autorità giudiziarie l'avvenuto sequestro di qualche altra persona? Il ritrovamento in due casolari nei pressi di Casalgrasso e Pancalieri, di materiale per curare un eventuale segregato, farebbe supporre che nelle cascine sia stato tenuto prigioniero qualcuno.

Il sopralluogo effettuato dal colonnello Schettino, dai capitani Olivieri del Nucleo investigativo, e Secchi di Moncalieri, dal sostituto procuratore della Repubblica Bernardi e dal giudice istruttore Cuva, insieme con gli ex rapiti Emilia Biangino Bosco e Renato Lavagna, non ha dato l'esito sperato. La grossista di carni di La Loggia e l'imprenditore edile non hanno riconosciuto le cose.

« Ricordo perfettamente di essere toccata con le mani, (ora sempre bendata), le pareti con delle mattonelle. Non erano queste — ha detto la donna. Ha aggiunto Renato Lavagna: « Mi era scivolata la benda dal viso per un attimo. Quelle erano sicuramente pareti diverse ».

Si è giunti alla perquisizione dei cascinale di Casalgrasso e di quello di Pancalieri dopo mesi di pazienti indagini. « *I ritrovamenti sono di un interesse eccezionale* — hanno detto i carabinieri del colonnello Schettino —. *In una stanza pressoché abbandonata, rinvenimmo mattetnati ignoti, uno stetoscopio, un misuratore della pressione del sangue. Ia pensare che nel posto vi fosse un prigioniero bisognoso di cure* ».

« *Nei cascinale di Pancalieri sono stati trovati elementi che fanno pensare al di là di ogni ragionevole dubbio* — hanno proseguito gli inquirenti — *che almeno una stanza fosse adibita a cella. E' una stanzetta di tre metri per due completamente rivestita di materiale insonorizzante: pannelli di polistirolo espanso. Non è possibile che i vecchi proprietari volessero isolarlo "decorare" il locale per le bestie. Sono state notate anche staccature con il gesso sulla porta d'ingresso allo scopo evidente di non permettere alla luce di filtrare dall'esterno* ».

Ma Emilia Biangino Bosco e Renato Lavagna non hanno riconosciuto i luoghi.

Ha detto la donna: « *E' passato tanto tempo da quel giorno del rapimento, un anno di incubi e pensieri terribili. Ho ascoltato i rumori dalla stanza. In un primo momento mi è parso di rivivere i giorni della segregazione. Ma come si può dire con certezza che fossi tenuta proprio qui?* ».

La possibilità che nelle cascine vi fosse una base dell'« Anonima sequestri » è però più che evidente. Già mesi addietro gli uomini della Criminalpol avevano centrato l'attenzione sul triangolo dei paesi di La Loggia, Moncalieri, Carignano, come punti base degli uomini dell'organizzazione. Erano state setacciate palmo a palmo le numerose cascine dei dintorni e nulla di compromettente, allora, era emerso. La ultime indagini dei carabinieri al comando del capitano Sechi hanno anche permesso il ritrovamento di una ricevuta che sembrerebbe un « compenso elargito per la custodia di qualche personaggio ».

L'ipotesi che le cascine siano state teatro di un sequestro si fa dunque sempre più strada. « *Non abbiamo ricevuto notizie di rapimenti al di fuori di quelli che tutti conosciamo* — hanno detto i carabinieri — *non dimentichiamo però che lo studente Mario Ceno era stato rapito e il fatto si è saputo soltanto ad avvenuta liberazione. La paura di ritorsioni è grande* ».

Il cascinale di Casalgrasso era affittato da Vincenzo Verolla, il quale è adesso a disposizione del magistrato, insieme con altri due fermati, Giacomo Basso e Luciano Filippa. Da una loro deposizione iniziale pare che i tre abbiano fatto certe ammissioni che richiedono un approfondimento di indagini. Si vuole sapere, ad esempio, come mai nei casolari di Casalgrasso e Pancalieri fossero stati installati impianti di allarme.

Domani in corso Marconi

Benvenuto: comizio

Sida: 650 iscritti se ne vanno

Mentre la trattativa per il rinnovo del contratto di edili e chimici delle aziende private sembra finalmente avviata a conclusione, è ancora bloccata la vertenza per i metalmeccanici. Per i prossimi giorni è stato fissato un inasprimento delle agitazioni: domani mattina, durante le 3 ore di sciopero già programmate, si svolgerà una manifestazione davanti alla direzione Fiat di corso Marconi a cui parteciperà il segretario generale della Fim, Giorgio Benvenuto.

● *SIDA* — Sarebbero 25, secondo la Fim, i rappresentanti sindacali dimissionari dal Sindacato dell'auto. Con essi ci sarebbero altri circa 650 iscritti di cui 120 hanno chiesto di aderire alla Federazione lavoratori metalmeccanici.

Secondo la segreteria nazionale del Fiamic-Sida, invece, i dimissionari sarebbero solo 13 e avrebbero un seguito di poche decine di iscritti. « *Erano elementi già praticamente emarginati dal movimento perché seguivano malamente dei personali sindacali* », ha detto il segretario nazionale Clemenzi.

« *Invece di pellare fango sui dimissionari* — ribattono i dissidenti — *la segreteria spieghi piuttosto come sono state usate le 14 mila ore di permesso sindacale consumate nella campagna elettorale del 1975. La segreteria provinciale nasconde e protegge le incapacità politiche di un segretario il cui vero mandato è quello di fare* ».

La segreteria nazionale del Fiamic-Sida ha nel frattempo inviato di « *escludere dalle responsabilità di condizione dal movimento la minoranza di posizioni conservatrici nella persona del suo leader Mario Giordano* ». « *La decisione* — dice un comunicato del Sindacato dell'auto — *è conseguente alla constatazione che certi fatti trapanno l'organizzazione da posizioni di immobilismo, di sterile polemica e contrapposizione con le altre forze sindacali trasformando un legittimo confronto di idee in uno scontro operato che serve solo alla politica di divisione dei padroni* ».

● COMMERCIO — Un'assemblea generale per discutere la piattaforma contrattuale di categoria è indetta per stasera alle 20,30 nella sede della Cisl di via Barbaroux 43.

● FANGARI — Stamane scioperi alla Banca Nazionale del Lavoro (85 per cento), al Banco di Sicilia (90), al San Paolo sede di Torino (80), all'Esattoria comunale (80), al Banco di Roma (85) e al Banco di Napoli (80).

Domani ferma l'Esattoria comunale e la Cassa di Risparmio.

In crisi l'ufficio provinciale del Tesoro

Ora ci vogliono i pompieri per liquidare le pensioni

RENATO SCAGLIOLA

L'Angps (Associazione nazionale guardie di pubblica sicurezza), sezione di Torino ha dichiarato guerra all'ufficio Provinciale del Tesoro. La situazione per almeno 300 pensionati del corpo (solo in città), un centinaio in provincia, è diventata insostenibile. I ritardi con cui vengono liquidate pratiche relative a pensioni privilegiate (invalidità per cause di servizio, per esempio) sono di anni e quinquenni. Qualcuno aspetta dal 1968, altri dal '71. Col tracollo selvaggio della lira e i prezzi che salgono quotidianamente come sappiamo tutti, il mestiere del pensionato diventa una lotta silenziosa per sopravvivere. « Noi non abbiamo mai fatto chiasso — dicono all'associazione in via S. Domenico 35 bis — ma adesso qualcosa bisogna fare. All'ufficio del Tesoro continuano a dire che non hanno personale. Allo sportello gli impiegati invece di spiegare con garbo come stanno le cose, ci trattano come dei seccatori ».

Che le attese siano snervanti lo testimoniano alcuni casi drammatici. « ...Ne consegue un inevitabile trauma — è scritto in una lettera indirizzata al presidente nazionale dell'associazione — in ognuno degli interessati che per la disperazione addirittura, non potendo superare la grave situazione economica, stanco di aspettare, ricorre ai mezzi estremi (qualcuno per farla finita non potendo assistere ancora ad una situazione familiare penosa, si è tolto la vita, qualche altro ha tentato di togliersela, altri sono sull'orlo del collasso nervoso) ».

Un maresciallo, diventato cieco dopo essere andato in pensione nel 1968, aspetta da allora, un aumento di meno di 10 mila lire mensili (considerati gli arretrati sui soldi che fanno comodo). Un altro sottufficiale sa per certo che la sua pratica è ferma in qualche cassetto del Tesoro esattamente da un anno, ma nessuno finora è riuscito a farla uscire alla luce. Se è vero che alcuni ritardi sono da attribuire al ministero dell'Interno a Roma, pare invece che almeno l'80 per cento dei casi sia da attribuire all'inefficienza del Tesoro torinese. Succede perfino che l'Associazione guardie sia costretta a chiedere sussidi a vedove di guardie e sottufficiali perché la pensione di reversibilità tarda anni ad arrivare.

Da aggiungere che molti pensionati non sono iscritti all'associazione, né si muovono per far valere i loro diritti, fiduciosi nello Stato, per cui il numero di quanti aspettano è almeno da raddoppiare.

« L'esasperazione dei pensionati è perfettamente lecita — spiega il dott. Fama, direttore del Tesoro provinciale torinese, trasferito nella nostra città da due mesi, proveniente da Trieste — ma noi siamo in una situazione insostenibile. L'organico è di circa cento impiegati, quando ce ne vorrebbero almeno il triplo. Senza contare che i locali sono assolutamente insufficienti e mancano anche strumenti elementari come macchine per scrivere e da calcolo ». Si è arrivati al paradosso che alcuni enti statali hanno distaccato loro dipendenti, per dare una mano alla liquidazione di vecchie pratiche.

Ci sono però rappresentanti dei carabinieri, della ps, della guardia di finanza, dell'esercito, universitá, vigili del fuoco, provveditorato. « Sono elementi molto efficienti — sottolinea il rag. Grandi, capo ufficio pensioni — ma anche se ce ne fossero di più, mancherebbe lo spazio fisico per farli lavorare ». In effetti in stanze previste per due, lavorano quattro persone, con scrivanie, armadi, macchina per scrivere, montagne di documenti. Mancano perfino gli archivisti, tanto che ci sono vicedirettori costretti a fare il lavoro. Il marasma è maturato negli anni in seguito alla famigerata legge « 336 » (dei sette anni), che ha provocato vuoti paurosi nell'amministrazione dello Stato. E' stato allora che la gente se ne andava non è più stata sostituita. Anche per questo motivo negli ultimi due anni si sono avvicendati ben sette direttori.

Ora gli impiegati — impegnati nella consegna del « modulo 101 » (conguaglio fiscale di fine anno) — fanno turni dalle 8 alle 20, con un tetto mensile di 45 ore di straordinario, pagato sulle 200 lire all'ora « nette », (un direttore di seconda classe ne prende mille « lorde »).

Pensionati e tasse

La Camera Sindacale Uil di Torino ha predisposto un servizio per aiutare i pensionati nella compilazione dei redditi riferiti al 1975. Il servizio verrà svolto da lunedì a venerdì (giorni festivi) ore 9-12 presso la sede Uil, piazza Statuto 15, Torino, secondo piano. Si raccomanda di presentarsi muniti di: certificato mod. 101 che si trova presso gli sportelli dove normalmente viene erogata la pensione; copia della dichiarazione rimasta in contribuente presentata l'anno scorso, oppure i dati riferiti ai terreni (n. partita catastale, rendita dominicale, rendita agraria); per gli alloggi (n. partita catastale, rendita catastale, categoria di appartenenza).

echi di cronaca

Condizionatori d'aria
per abitazione L. 126.000 cadauno, prezzo eccezionale valido sino al 30 giugno c.a. Soc. Fredda (via Bernardino Luini 33, tel. 280.882 - 280.616, Torino).

Marie Claire Pellicceria corso Trapani, 116
Pulizia pregiata, [illegible] di riposo speciali saldi, custodia gratuita, gentilissimo pagamento.

TV soccorso rapido TV Telejet t. 472.510-488.289
Servizio valevole anche nei festivi. Feriali e festivi 8-22.

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica tutto l'arredamento per il bagno in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 17 S.S. Rivoli-Avigliana. Telefono 951.141 Rosta.

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile
E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non vuoi i rimasugli di stock o le vecchie rappezzerie invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle: la scelta è ampia, il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 24, può trovare degli amici. Telefono 817.370, 812.771.

Circolo Az. « La Stampa »
Sono ancora disponibili, alcuni posti per un viaggio a Vienna in aereo dal 28 aprile al 2 maggio. Quota L. 190 mila. Per informazioni telefon. 91.98 interno 316.

GENERALKERO s.a.s. di Bertolone & C.
PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA
TELEFONI 739.5808 - 739.5371

LE MINORANZE

I cimbri di Torino

EDOARDO BALLONE

Un gruppo di orundi di Asiago residenti a Torino mi chiede di parlare delle minoranze di lingua tedesca che occupano alcune vallate ai confini orientali del nostro paese. Sono i cosiddetti « cimbri » e « carinziani », due appendici etnolinguistiche immigrate tanto tempo fa in alcune valli del Trentino e nella val Canale. Non è possibile fare un preciso censimento ma questi gruppetti non superano complessivamente il migliaio. Vediamo chi sono.

Innanzitutto non vanno confusi con i Walser, altro gruppo d'origine germanica: immigrato nel XII-XIII Secolo nell'alta vallata del Lys, in Val d'Aosta. I tedeschi dell'Est italiano sono i discendenti di immigrati contadini giunti dalla Baviera attraverso il passo di Salorno. Si stabilirono sull'altopiano di Asiago per disboscare e colonizzare gli impervi territori della marca veronese. Alcune famiglie si spinsero anche a Nord, nel territorio del vescovo di Trento, dove cominciarono la bonifica degli altipiani di Lavarone e di Folgaria, delle valli di Terragnolo.

Nel XIII Secolo una nuova ondata di immigrazione. Stavolta furono minatori tirolesi che si insediarono nel Trentino orientale, precisamente in val Fersina mentre altri germanici, giunti dalla Carinzia, occuparono piccoli territori tra Sappada e Sauris, ossia a cavallo di Cadore e Carnia. Ma non è finita. Motivi geopolitici spingevano in epoca medievale parecchie famiglie cercate a cercare il sole del Sud per sfuggire le carestie del Nord brumoso e nemico. Sul finire del 1200 ecco arrivare l'ultimo contingente di immigrati tedeschi nella val Canale. Erano carinziani e il loro insediamento coincise con quello di ceppi friulani che si sovrapposero all'elemento slavo, di precedente immigrazione.

Poiché la val Canale è stata compresa nella Carinzia austriaca sino al 1918, il carattere germanico, distinto inoltre, è tuttora ancora ben saldo tra quegli abitanti contadini.

VENDITA TRADIZIONALE
GARINO
le pellicce
PREGIATE, PRONTE E SU MISURA
CON QUATTRO GARANZIE
1 Pelli selezionate con certificato di origine.
2 Garanzia professionale del produttore.
3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
malgrado forti aumenti
SCONTI DEL 50%
A VOI I PREZZI: (Iva e tasse a Nostro carico)

Visoni maschi canadesi (lav. lisca pesce e mutazioni colore)	Valore	2.800.000	Realizzo	1.200.000
Volpe rossa, glacc. 3/8	»	980.000	»	530.000
Guanaco Perù	»	880.000	»	420.000
Opossum Tasmania	»	880.000	»	420.000
Visone Ranch trasversale	»	1.100.000	»	580.000
Visone pelli intere	»	1.600.000	»	870.000
Castorino argentino trasp.	»	830.000	»	480.000
Marmotta canadese trasp. (lav. lisca pesce)	»	980.000	»	520.000
Volpe azzurra	»	1.900.000	»	890.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, murmeli, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare.
Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi
A serietà della vendita affiancano il pagamento anche dilazionato
Tra i migliori nel campo della pellicceria
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

TUTTO AUMENTA?
DA NOI PREZZI BLOCCATI!!!
MAGAZZINI
CAROSELLO
VIA GENOVA, 81 - VIA GORIZIA, 52
DOVE SI COMPRA A QUESTI PREZZI:

Lenzuolo un posto - Puro cotone 100%	L.	1.800
Lenzuolo matrimoniale - Puro cotone 100%	L.	3.400
Parure matrimoniale doppio stampo	L.	5.150
Completo matrim. stampato - 2 lenz. - 2 federe	L.	11.000
Coppia federe - Puro cotone bianco	L.	1.000
Asciugamani spugna	L.	500
Telo bagno spugna - grande - Puro cotone	L.	3.250
Copriletto cotone ritorto 1/posto	L.	4.900
Copriletto, matrimoniale stampato	L.	12.500
Tendine-stampate - non stiro alt. cm 90 - al mt.	L.	500
Tendoni ricamati tergal - alt. cm 300 - al mt	L.	2.900
Cretonne unito-stampato - alt. cm 130 - al mt	L.	1.700
Tenda sole - Cotone ritorto - cm 140-300	L.	3.700
Tenda sole stampata - Ritorno cm. 140-300	L.	9.500

Ricordate: magazzini
CAROSELLO
dove si compra bene!!!
CORREDI
RICAMI
TENDAGGI
CONFEZ
COPRILETTI
SPUGNA

udire per vivere
QUESTO SIGNORE E' SORDO
e porta una microcellula.
La vedete?
No, perchè è invisibile.

Questa importantissima scoperta rappresenta l'aspirazione di chiunque abbia problemi uditivi, in quanto non sarà più costretto a dover portare occhiali, tubicini, o fili vari. La microcellula risolverà definitivamente il vostro problema. Potrà provare GRATUITAMENTE la novità ed ottenere subito i risultati che lei si aspetta.
DIMOSTRAZIONI E PROVE GRATIS presso:
SONAR MICROACUSTICA
Corso Matteotti 3 - Torino - Tel. 545.573

UNA GRANDE OCCASIONE
PER ACQUISTARE
a prezzi incredibilmente eccezionali da
RODI
VIA PIETRO MICCA 19 - TEL. 543.723

CRETONNES PURO COTONE	cm 130	L. 1200
TELE COTONE PER FODERE	» 130	L. 1500
ARMATURE PESANTI PER MOBILI	» 130	L. 3000
ACRILICO PESANTE PER COPRILETTI	» 180	L. 3500
VELLUTI DRALON BELLISSIMI	» 140	L. 4500
TENDE PER ESTERNI IN OLONA		
INDANTHREN cm. 140x250 L. 4500 cad.		

OFFERTE A PREZZI PARTICOLARI
TAPPETI IN PURA LANA VERGINE
I MIGLIORI OFFERTI CON CERTIFICATI GARANZIA DI DURATA

Scendiletto 60x120	L.	18.000	Scendiletto 68x130	L.	32.000
Gruppo 3 pezzi	»	68.000	85x175	»	92.000
120x190	»	34.000	140x200	»	88.000
170x240	»	102.000	170x260	»	158.000
200x300	»	151.000	200x300	»	210.000
250x350	»	220.000	250x350	»	307.000

TAPPETI PERSIANI
Vasto assortimento
a prezzi di assoluta concorrenza
Tendaggi - Velluti operati - Damaschi - Passatoie
RODI - Via Pietro Micca 19 - RODI

La calvizie affligge?
non preoccupatevi più, ma venite da noi e avrete un infoltitore anche progressivo naturale e fissato alla cute con un nuovo metodo a prova di bagno, senza cerotti adesivi, punti sottocutanei od altro. E' applicabile anche sulla eventuale vostra parrucca o parrucchino.
Siamo specializzati per parrucche, toupet; trecce per signora.
Telefonate per appuntamento senza impegno al: 532.358.
CASA della PARRUCCA
Sede Torino - Via Cernaia 25
Filiali: MILANO - Via Dante 18 - Tel. 898.437
SANREMO - Via Matteotti 159 - Tel. 71.564
ROMA - Piazza Trevi 99 - Tel. 679.80.00
ASSUMESI PROVETTE PARRUCCAIE.

PRIMA DOPO

ITALIA ☆ GRECIA
via mare con la vostra automobile
Servizio giornaliero di traghetto con le motonavi APPIA EGNATIA POSEIDONIA in partenza da Brindisi per Corfù, Igumenitsa e Patrasso
Sconto 50% per il ritorno della vostra automobile
Informazioni e prenotazioni presso gli Agenti di Viaggio e le Sedi ed Agenzie delle Società di Navigazione ADRIATICA ed HELLENIC MEDITERRANEAN LINES

dal 1870 TREVES
mobili – salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

LA VILLA DEL SIG. MONTI (VARESE)

PERCHE' HO SCELTO UNA PRECASA
solidità perché è una costruzione in cemento armato
risparmio perché è stata realizzata in meno di un mese
sicurezza perché i prezzi sono fissi
qualità perché PRECASA ha una lunga esperienza
PERCHE' PRECASA E' SEMPRE UN PASSO AVANTI
venite a visitarci alla fiera di milano
SETTORE EDILIZIA - POSTEGGIO N° 003 VIALE PREFABBRICATI
PRECASA
CASE PREFABBRICATE - ESPOSIZIONE PERMANENTE A SAVONA
VIA STALINGRADO 36 - TELEFONO 019/806411

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, finestre (ig. finestre, Pertenchi) gratuiti. Telefonare 317.539 - 948.983.

2 Affari e capitali

A.A.A. A.A.A. PRESTITI fiduciari e prestiti su pegni gioielli ore **FINCOTEX S.p.A.** corso Francia 13, telefono 749.505 - 179.928.

A.A.A. A raccomandati settore cambiali banche aziende prestiti fiduciari, riservatezza, impiegati, operai, artigiani, statali. Telefono 374.297.

A.A. PRIVATO concede prestiti fiduciari impiegati operai artigiani casalinghe, mutui. Telefonare 783.468.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi, ti diamo subito in eleganza. Corso Sommeiller 16, telefono 887.962 - 890.883.

CAVALIERI, finanziari, prestiti immediati, cessione quinto stipendio, ipotecari, riservatezza. Telefonare 483.542 via La Cluse 38.

CORRETTISTI banche finanziarie finanziamo i immediatamente. Telefono 339.777.

FAIT finanziamenti su automezzi e impianti, Celerità, riservatezza. Tavi modici. Torino, via Andreini 14. Telefonare 910.136 - 930.297.

IMPIEGATI operai prestiti sulla fiducia, riservatezza e velocità Vomiti, corso Vinzaglio 4. Telefono 548.122.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Valendo visite a domicilio. Telefonare 511.067.

SE ora per ottenere un prestito nella finalità non perdete tempo consultarci. Telefono 657.053 - 657.065.

SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Cavalcanti 37 angolo via Colombati. Telefono 548.074.

VIENI da amici poi ti diamo soldi in 45 minuti massimi formalità convenienti ricevuta immediata cambiali. Vieni alla **FINANZIARIA AMICA** Finamica, corso Sebastopoli 37. Telefono 630.345.

3 Aziende, negozi

AUTORIMESSA officina S. Rita ottimo reddito disponibile subito eventuale cessione Saverino 333.344 - 322.202.

BAR superaffollato incasso 180 mila giornaliere apertura ore 9 chiusura ore 20 circa. Affittandolo. Tel. 537.213 - 517.280.

CEDESI negozio alimentare frutta verdura zona Fiancia causa malattia. Tel. 748.955.

DI SALVATORE, corso Turati 11, cede modernissimo confezioni alta moda già 100 pezzi anno 200 milioni richiesta 35 milioni.

FABBRICA acqua gassata stradale stagionale cittadino. Torino reddito 1 milione mensile redditi comprovabilissimi Ravarino tel. 333.344 - 322.202.

GRANDE negozio equestriano supermercato torino corso Francia zona Regina Margherita (Collegno) mq 1200 ed due piani oltre magazzino disposizione eventualmente alla livello vendesi minimo facilitazioni. Telefonare 331.258.

LA GINEVRA

vende i vostri negozi aziende commerciali industriali con rapidità e garanzia senza alcuna spesa di pubblicità. telefonare 331.361 - 331.862.

USAV, tel. 773.309, macelleria centrale vicinanze mercato grande affare causa lutto 3 milioni 700 mila dilazioni in parte.

4 Terreni

AD Alice Superiore vendesi terreno edificabile da L. 600 a L. 1800 al mq servito di acque, luce, telefono in fittura zona residenziale. Telefonare 218.3014 - 618.1275.

TERRENO S. Francesco al Campo mq 1500 pregevole appezzato per villa 6-9 vani vendo. Telefonare 333.800.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali industriali in Torino o prima cintura da mq mille a 3 mila. Telefonare 910.341.

offerte

A. COM.P.A.I. vende corso Giulio Cesare negozio 2 vetrine, buoni redditi, valorizzabile anche tutti usi, situazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.P.A.I. vende corso Montevecchio quattrocento mq 900, reddito 6% Telefonare 548.123.

ADIACENTE Porta Nuova vendo vari negozi mq 155 cauto servizi affittato 190 mila mensili L. 32 milioni. Telefonare 502.306.

AFFARE corso Regina mq negozio con retro corpo centrale 5 milioni Telefonare 341.419.

AFFITTASI locale semiinterrato luminoso ingresso carrabile corso 3 servizi mq 100 uso deposito e magazzino zona S. Rita. Tel. 502.389 - 598.539.

AFFITTASI magazzino 100 mq zona Porta Palazzo. Telefonare 680.3084.

ALTO reddito locali uffici e magazzini affittati ditte aziende zona Regina Margherita Collegno vendesi. Telefonare 331.258.

COMPLESSO ricreativo attrezzato alberato ristorante piscina dancing maneggio parco ci apre ma 40 mila vendesi forte mutuo. Scrivere «Pubblicampo 695 — 10100 Torino».

CORSO Grosseto locale industriale mq 1.400 mq 2 mila, 3 mila 500 affittasi. Telefonare 910.341.

ECCEZIONALE occasione per ottimo investimento vendiamo a prezzi realizzo negozi mq 30 locali rustici e massetteria via Sauze (Moncalieri Campagna). Tel. 348.154.

FIAT Stradale locale industriale mq 1500 mq divisibile in 3000-3500 affittasi. Telefonare 910.341.

IMMOBILIARETORO affitta locali magazzini a Chivasso da 300 mq a 5800 mq. Telefonare 501.219 - 590.492.

LA GINEVRA

affitta e vende i vostri capannoni industriali senza nessun costo di pubblicità. Telefono 331.361 - 331.862.

LOCALI centro liberi prestigiosi via mq 200 eventuali ristrutturati parcheggio privato a privato vendo. Tel. 810.186.

STOPARELLO locale industriale mq 1000 affitto mensili 800 mila alleare mq 2 Tel. 344.932.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. **CERCASI** autofurgone fino 20-30mila alla settimana. Tel. 750.913.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO senza custodi ogni 24 ore 100 L. 2500 più L. 47 al km. 70 L. 2000 più L. 40 al km; 125 L. 3000 più L. 57 al km; prefitto al km illimitati minimo ore 48. Tel. 687.514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341-500 autovetture! Fiat, Lancia, Alfa, Autodelta, A112, Mini, Renault 5, da 280 pista a 1 milione 840 mila, dimostrazioni, permute, 24 mesi garanzia 850T, 238, 242 lunghe rateazioni permute garantite, assistenza corsa, visitateci saremo lieti! Fiat nuove consegna 48 ore.

A.A.A.A. AUTORICCARDONE, corso Svizzera 91, telefono 345.211 - 344.Cremona 95, A112, Dyane, Mini, Cooper, 128, Nuovo Citroen, A112. Aperti festivi.

A.A.A. FIAT piazza Carducci 109 ovest autobus 500, 126, 127, 128, 132, Fulvia coupé, Stow, Volkswagen cabriolet e altre occasioni. Visitateci.

A.A.A.A. VIA Genova 201 (angolare) 100 vetture di tutti i tipi ricondizionate rateazioni personali senza anticipo.

A.A.A. ...L'OCCASIONE che spettavate vendiamo oltre 100 vetture (con garanzia e visita per far posto ai altre in arrivo. Autodelta(anti vampo-tavolta automobili, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli), telefono 383.997 Anche festivi.

ACQUISTIAMO pagando massimo 200, 126, A112, 127, 128, Alfa Super, Fulvia coupé, Beta, corso Raffaello 3, telefono 658.001.

A.A. ATTENZIONE vendiamo corsa auto-lusso senza privilegio pagamento 36 mesi, tutti i tipi automobili, ottime occasioni garantite. Concessionaria corso Siracusa 21, angolo Montebianco 141. Telefonare 393.125.

ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgente necessità pagarle da noi vi offriamo la valutazione più alta Autocompravendita, corso Orbassano 72, telefono 561.008.

ARCIDIOCCASIONISSIME le più belle automobili giornaliero triennale corso Siracusa 53, via Montalcone 141.

ARTIGIANI

richiedeteci informazioni sull'acquisto di un Alfa Romeo nuova con il leasing. Una formula moderna e razionale d'acquisto che vi consente notevoli vantaggi fiscali ed economici. Preventivi ed informazioni alla Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40, telefono 338.612 - corso Unione Sovietica 83, telefono 632.525.

AUTOFRANCIA corso Francia 341, 500, occasioni garantite, lunghissime rateazioni, Fiat nuove consegna 48 ore.

AUTOSALONE RINALDI S.a.c.

concessionaria Audi Volkswagen corso Francia 262, telefono 780.739, occasioni con garanzia Maggiolini Maggiolone 1300-1500, Golf 1100 3 porte, Passat 1500 TS 4 porte metallizzata sendnuova, K 70L 1900 60 cavalli anno 72 km 28 mila vera occasione, VW Porsche Sportmaster 2000 TI, Audi 100 LS con gancio traino, Audi 60 blu scuro quasi nuovo perfetta garanzia rateazioni interessanti.

AZIENDE

richiedeteci informazioni sull'acquisto di un'Alfa Romeo nuova con il leasing. Una formula moderna e razionale d'acquisto che vi consente notevoli vantaggi fiscali ed economici. Preventivi ed informazioni alla Sogea concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40, telefono 338.612 - corso Unione Sovietica 83, telefono 632.525.

BETA coupé 8 mesi come nuova e 127 3 porte quasi 5 vendo autosalone D'Alia corso Agnelli 78 tel. 325.047.

BMW automobili vendita esclusiva ricambi alla concessionaria CAS via Pinelli 14. Telefonare 489.194 - 488.377.

COMMERCIANTI

richiedeteci informazioni sull'acquisto di un'Alfa Romeo nuova con il leasing. Una formula moderna e razionale d'acquisto che vi consente notevoli vantaggi fiscali ed economici. Preventivi ed informazioni alla Sogea concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40, telefono 338.612 - corso Unione Sovietica 83, telefono 632.525.

BMW 30 SI 1972 azzurro metallizzato ore condizionata radio pelle unico proprietario come nuova Monteglio via Cuneo 33 tel. 595.866.

COMPERIAMO

acquistiamo universalmente vetture recenti e tamponati purché non sinistrate oltre mq 0 maxiloro in contanti. Agenzia matranza Isolino Salino, corso G. Cesare 180, tel. 203.1977 - 264.2001.

COMPERIAMO autoveicoli pagando di più subito contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO urgentemente vetture di qualunque tipo immediato pagamento valutazione altissima. Autodemolizioni, corso Orbassano 72. Telefono 561.008.

COMPERIAMO urgentemente autoveicoli, massima valutazione, pagamento immediato, Lingotto, corso Principe Oddone 88 (anche mattinate festive).

COUPE' 124, Mini, 500, 126, 900, 850, 127, 128 coupé, 1750, 124, Lancia coupé intelime, Giulia 1300 TI, 1750, Citroen GS, Ami 8, 816, Taunus 1246, Simca 1000, Audi familiare, Prima 4, Kadett Familiare, Rekord familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Opel Ascona, Opel Manta, via Cigna 9 - tel. 776.

FERRARI 208 grigio metallizzato settembre 1975 7 mila Lire garanzia Monzeglio via Cuneo 33 tel. 595.866.

FORD Taunus 1300 XL Anno 73 km 4 mila come nuova vendo permuta Gvart via Trejus 12. Telefonare 442.280 - 442.331.

INVITO a provare la Simca 1000 da 1 milione 695 mila lire comprese a la Simca 1100 da c.l. 2 milioni 450 mila lire complete compiti rateizzazioni solo a 290 mila alcuni concessionaria Lingotto, corso P. Oddone 88, corso Orbassano 72.

JAGUAR meravigliosa 4.2 splendida occasione le soffetti modificazioni meccaniche privata vende persona molto particolare Schiano corso Trapani 110 Torino.

JUNIOR Zagato 1300 metallizzato Alfetta 1972-73-74-75 Alfetta GT 1976 metallizzata rosso 2000 berline 1972-73-74 visibile controllo della concessionaria Alfa Romeo, Monteglio via Cuneo 33 tel. 595.866.

MERCEDES 200 blu scuro ore condizionata radio pelle lusso comandi, bar, perfettissima Monteglio via Cuneo 33 tel. 595.866.

MONTICONE concessionario Volkswagen Porsche Audi piazza Adriano 1, telefono 443.500 Porsche Targa 2000 Mezzolitro Carabolo, Audi 100 1.3, coupé, Karmann 1200, 1300, Mini Cooper, A112 Abarth.

PRIVATI - Continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia, veste di persona a persona! vostro corso Orbassano 72 - Autocommercio, telefono 561.008.

PROFESSIONISTI

richiedeteci informazioni sull'acquisto di un'Alfa Romeo nuova con il leasing. Una formula moderna e razionale d'acquisto che vi consente notevoli vantaggi fiscali ed economici. Preventivi ed informazioni alla Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40, tel. 338.612 - corso Unione Sovietica 83, tel. 632.525.

RAPPRESENTANTI

richiedeteci informazioni sull'acquisto di un'Alfa Romeo nuova con il leasing. Una formula moderna e razionale d'acquisto che vi consente notevoli vantaggi fiscali ed economici. Preventivi ed informazioni alla Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40, tel. 338.612 - corso Unione Sovietica 83, tel. 632.525.

RENAULT

Concessionaria gruppo Marchio corso Dante 64, telefono 694.713-14 maximo valutazioni ottimo anticipo per l'acquisto di una nuova Renault servizio assistenza con disegnati e autosoccorso boulons accessori e ricambi.

RENAULT

Concessionaria Car, corso P. Oddone 50, telefono 480.294 - 489.715, filiale corso Lecce 68, telefono 741.932, vendite pubblico e rateali con garanzia 16, 5, 6, 8, 10, 12, 20 e occasione altre marche.

RENAULT Concessionaria Renault vendita gennaio 1976, diritti con garanzia corso Siracusa 75, telefono 493.036 corso Turati 74, telefono 594.075.

ROVER 2200TC maggio 75 perfettissima vende Monteglio, via Cuneo 33.

SCONTO di L. 50.000 alla auto usate che abbiamo in casa: sono più di 150 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni, Sudisa Lingotto automobili. Torino, corso Principe Oddone 88, centralino telefonico 472.047 (anche giornata festiva).

SOMA

concessionaria Renault, corso G. Cesare 180, Scegliete nella gamma Renault la vostra automobile, valutazione di piena soddisfazione del vostro usato, rateazioni, assistenza e ricambi originali Renault. Aperto ininterrotto festivi. Soma, corso G. Cesare 180, telefono 203.1977.

VENDIAMO rateando schiacciante 500, 126, 4113, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, Cesar Raffaello 3, tel. 658.001

126, 128, grossi sinistri affittati più vecchissimi 20 mesi, consegno settembre. Corso Torino 31, telefono 678.765.

18 Motocicli

MOTOCARRI Ape vespa 76 consegna immediata a prezzi di assoluta convenienza occasioni rateizzazioni agevolissimi dilazioni Tuse corso Regina 81, Torino.

19 Acquisto alloggi

ARREDIONAMI cerchiamo alloggio bel ambiente centro pagamento contanti. Telefonare 545.000.

ACQUISTASI alloggi 2-3 camere servizi liberi anche zona periferica. Telefonare 759.846.

ACQUISTO da privato alloggetto composto in Torino o Nichelino, pagamento contanti. Telefonare 910.170.

ACQUISTO direttamente casetta o villetta in Torino o dintorni pagamento contanti. Tel. 535.934.

CASABIANCA

senza spese vostro carico vi vende in contanti il vostro appartamento purché libero. Tel. 351.008 - 551.310 - 549.254 - 531.997.

C.S.S.

via Cibrario 4, tel. 475.262, valutazioni centro vendita permute alloggi e stabili in Torino e dintorni.

LA SABATELLI immobili ricerca per soddisfare pronta clientela appartamenti liberi in Torino e prima cintura centrale e dimensione pagamento in contanti conclusione immediata. Telefonare 835.595.

MAXIMOBILI

senza alcun onere di spese paga al vostro giusto servizio serietà ed esperienza per la vendita di appartamenti villa ma con mallevo per contanti ed a prezzo di mercato (superfluo) senza impegno. Telefonare 544.807 - 543.808 - 547.693.

RIVOLI e dintorni acquistasi contanti, pure cascine villetti purché aventi piccolo terreno annesso. Terra Nole 930.138.

19 Vendita alloggi

A.A.A. LA casa è un rifugio non solo per voi ma soprattutto per i vostri risparmi. L'impresa Proiezione SpA vi offre l'opportunità di appartamenti liberi con mutuo fondiario a venticinque 5. Parlo ne in via della Pigna 169 al fondo di via Monginevro. Visita di poco tutti i giorni.

A. COLLEGNO corso Francia angolo via Milano misura costruzione impresa vende appartamenti ogni dimensione, consegna ottobre mutuo. Telefonare 687.417 - 699.009.

A. PORTA Nuova corso Stati Uniti 3 bis vendiamo alloggi in stabile recente signorile 1-2-3 camere ingresso servizi e molti optional bassa palazzo. Telefono 340.183.

ABITABILE subito centrale via Principe Tommaso 3 camere cucina servizi confort, 16 milioni 900 mila rateabili Uslp. Telefonare 347.828.

ABITABILE subito appartamento nuovo Stradella strada Druento 3 camere cucina 29 milioni 850 mila mutuo assistito. Uslp 543.828.

ADIACENTE corso M. D'Azeglio libero signorile ristrut 3 camere cucina ingresso, 21 milioni 800 mila rateabili. Uslp 547.828.

ADIACENTE corso Vittorio libero 4 camere cucina servizi completamente ristrutturati 31 milioni 600 mila Uslp. Telefonare 347.828.

ADIACENTE p.za Chivasso libero camere ingresso cucinino servizi 9 milioni 800 mila rateizzabile 50% contanti. Uslp 547.828.

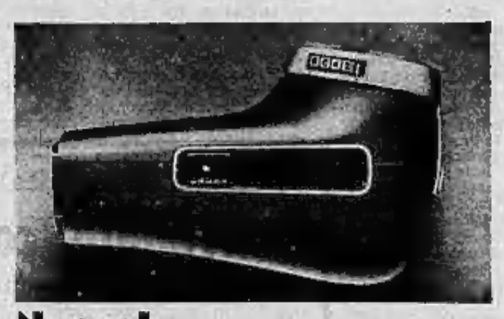
COMPERIAMO autoveicoli pagando di più subito contanti. Autodemolizioni, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli).

(Continua a pag. 12)

Nuovo! 12 lame per testina invece di 6. Una potenza radente aumentata del 60%. Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!

Nuovo! Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.

Nuovo! Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito. Un tagliabasette più comodo, più efficace, più rapido.



Nuovo! Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.

PHILIPS
rade di più

Brandy Florio: la sua forza sta nelle origini.

Brandy Florio nasce qui, proprio al centro del Mediterraneo, dove il sole brucia da marzo ad ottobre. Dove una terra forte e asciutta genera uve vigorose.

Così si spiega il sapore pieno di Brandy Florio, quel suo gusto ricco introvabile altrove. Ma solo Brandy Florio ha una terra, un sole, un'uva così.

Brandy Florio, brandy Mediterraneo.

Alpignano: portate via le paghe

Rapina alla Borgo

ULTIMA ORA. Rapina allo stabilimento della Borgo Engineering di Alpignano, la fabbrica, che si trova al chilometro 2700 della strada per Valdellaturre è stata assalita a mezzogiorno da quattro banditi armati che, sotto la minaccia di mitra e pistole si sono fatte consegnare le buste paga. Due impiegati sono stati duramente colpiti al capo col calcio delle rivoltelle.

Dopo aver immobilizzato gli impiegati, e razziato il denaro, sono scappati sulla Alfetta verde del direttore dirigendosi verso la val di Susa. L'allarme è stato dato immediatamente ai carabinieri di Alpignano che a loro volta hanno allertato le stazioni della zona.

Sono scattati posti di blocco ma senza risultato. Da una prima valutazione il bottino si aggira sui venti milioni.

Carabinieri di Settimo e polizia di Chivasso

Denunciati 26 industriali ed un ex caporeparto della Monoservizio per bustarelle

PIERO GALASCO

Grossa truffa ai danni della Monoservizio di Settimo Torinese, l'azienda del settore cartotecnico che quattro mesi occupata dalle maestranze. I carabinieri di Settimo e la squadra di polizia giudiziaria di Chivasso, al comando del maresciallo Vettori, a conclusione di un'indagine durata oltre un mese, hanno denunciato all'autorità giudiziaria 26 titolari di aziende per concorso in truffa aggravata e continuata.

Con loro è stato denunciato anche l'ex caporeparto del settore cartotecnico della Monoservizio, Torquato Cocchieri, di 41 anni, residente a Settimo in via Milano, 20. Il Cocchieri, responsabile degli acquisti, era solito farsi consegnare all'atto delle forniture, una tangente del 10 per cento che naturalmente lo stesso «caricava» sul prezzo della merce. Come si è giunti alla scoperta dell'attività illecita del funzionario? Il mese scorso il Cocchieri era stato sorpreso sulla sua auto mentre portava fuori dallo stabilimento materiale vario.

Durante una perquisizione nella sua abitazione, era stata rinvenuta merce della Monoservizio per un valore di circa 70 milioni di lire, e successivamente anche documenti e lettere che comproverebbero la truffa da lui perpetrata nei confronti della Monoservizio. Dopo due giorni di arresto, l'azienda lo ha licenziato.

Ma l'uomo è rimasto poco disoccupato: ora egli è direttore di un'azienda di Torino, sempre del settore cartotecnico. I carabinieri sono convinti che con il sistema delle bustarelle, il Cocchieri sia riuscito ad intascare qualche centinaio di milioni di lire. Dalla fabbrica riceveva uno stipendio di 900 mila lire, ma il suo conto in banca ammontava a 98 milioni.

IN PRIMO PIANO

Self made man

ma picchia gli operai

ROLANDO ARGENTERO

Genovese, trasferito da anni nel Canavese, Giorgio Paganoni, titolare della «Cernatto», una fabbrica di macchine utensili a Mercenasco, è un classico esempio di «self made man», compreso il carattere spigoloso che lo porta a clamorosi scontri con i suoi dipendenti. La sua storia nel mondo del lavoro comincia all'Olivetti dove passa rapidamente da operaio a impiegato tecnico e dove si fa le ossa nel campo delle attrezzature speciali.

Più tardi, approfittando della legge sulle aree depresse, costruisce lo stabilimento di Mercenasco. Occupa circa 30 operai nei momenti migliori e piazza i suoi prodotti sia sui mercati qualificati come quello statunitense, che in aree economicamente emergenti come l'India. Sposato da ben 28 anni, padre di otto figli, gira con una «Dino Ferrari»: ha avuto riconoscimenti indiscussi sul piano industriale mentre ha invece acquisito una notorietà involontaria per alcuni episodi spiacevoli che risalgono all'anno passato. Successe che in occasione di uno sciopero si prese a pugni con alcuni dipendenti. Intervenne la magistratura mentre i sindacati organizzarono manifestazioni di protesta in piazza.

«Forse sono stato un po' rigido — spiega Paganoni — ma è perché attorno a me non c'erano quella collaborazione e quell'impegno necessari nei momenti difficili. In definitiva ho dovuto subire giudizi dalla magistratura che ritengo di non meritare. Ho pagato per gli sbagli, mi anche quando ero nel giusto».

Roberto Melai, segretario della Fim-Cisl ha avuto diverse occasioni di scontrarsi Paganoni. Il suo è un giudizio interessante. «E' un uomo che ha commesso l'errore di circondarsi di collaboratori non adatti e che ha accentrato su di sé troppe responsabilità aziendali. Ha ritenuto di poter gestire in modo paternalistico l'azienda anche quando i rapporti tra operai e padrone erano mutati».

La vicenda, comunque, è stata conclusa con un armistizio. Paganoni ha rinunciato al ricorso al tribunale di secondo grado. «Non perché sia consenziente con le sentenze che mi hanno condannato, ma pur di veder tornare un po' di tranquillità».

Piccolo di statura, è di corporatura robusta, dinamico (in gioventù trovava anche il tempo di dedicarsi allo sport; adesso finanzia alcune manifestazioni sportive).

Alcuni dei suoi operai lo hanno definito «piccolo duce». «Ha sempre fatto il bello e il brutto tempo e quando c'è trovato davanti gli operai compatti nelle loro richieste è crollato. Adesso sembra pentito, vedremo se è vero».

«Non mi ritengo il terrore degli operai — *replica Paganoni.* — Ce ne sono alcuni che sono con me dall'inizio della mia attività imprenditoriale. Non lesino sulle paghe, tento di applicare con correttezza le norme del lo Statuto dei lavoratori, sono disponibile alle innovazioni, ma non riesco a tollerare la mancanza di impegno».

«*Ha mai pensato — chiediamo — di sollecitare questo impegno magari con una formula di partecipazione agli utili?*».

«Certo — *risponde* — lo avevo fatto alcuni anni fa quando ancora il mercato tirava, ma ho dovuto rinunciarvi: la classe operaia non è ancora matura».

SETTIMO TORINESE
VIA MONVISO 14-16

All'uscita del casello di Settimo dell'Autostrada per Milano, in una zona verde, ben servita da mezzi pubblici, stabile di recente costruzione con ascensore e riscaldamento centrale.

Camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, da 6.400.000 a 6.900.000;

2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, da 9.300.000 a 10.000.000.

CONTANTI E MUTUO FINANZIARIO PERSONALE SUL POSTO SABATO E DOMENICA

POIRINO FRAZIONE FAVARI
Sulla Provinciale Poirino-Villastellone

Circondata dal verde, nuova palazzina a due piani con facciata in paramano e riscaldamento centrale; appartamenti con finiture accurate, consegna fine maggio.

A QUESTI PREZZI, POTETE PERMETTERVI UNA CAMERA IN PIÙ!

Camera, tinello, cucinotta, servizi, 11.700.000 meno mutuo 5.800.000;
2 camere, tinello, cucinino, servizi, 18.800.000 meno mutuo 7.000.000;
possibilità di abbinamenti.
Box auto da 2.300.000 a 4.100.000.

PERSONALE SUL POSTO SABATO E DOMENICA

gabetti 1.s.r.l. promozione vendite immobiliari
TORINO via Mercantini 5 tel. 011/5767
26 FILIALI IN ITALIA: milano, torino, roma, bari, sanremo, genova, pavia, novara, lecco, bergamo, rimini, varese, brescia, verona, udine, firenze, prato, livorno, bologna, pescara, cagliari, napoli, bari, monza

Fulmine a Superga

Spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: Pensieri di aloverio.
AVIGLIANA
CORSO: La pazienza ha un limite, ma no.
BEINASCO
ITALIA: Tutto e la mezzanotte.
BORGARO
ROYAL: Gli amori immortali.
BUSSOLENO
BORA: Lasciapassare per un massacro.
CARIGNANO
PETER: 2001 Odissea nello spazio.
CASELLE
ITALIA: Nanà 70.
ROMA: Fiavia, la monaca musulmana.
CHIERI
CHIERESE: Ai grandi all'ombra del tricolore.
SPLENDOR: W.H.I.F.F.E.S.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Zazie.
CIRIE'
ITALIA: Da Hong Kong con furore.
NUOVO: Il giorno più lungo di Scotland Yard.
MONCALIERI
NAZIONALE: Brama furiosa sotto interdizione.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il viaggio fantastico di Sinbad.
ITALIA: L'odio negli occhi, la morte nella mano.
NUOVO: Le lavoratrici.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Al servizio segreto di sua maestà.
S. ANTONINO
MODERNO: Attenzione, arrivano i nostri.
SESTRIERE
FRAITEVE: Torna Ci Cristia.
SETTIMO
GARIBALDI: Le ragazze di via Condotti.
SUSA
CENISIO: La minorenne.
TORRE PELLICE
TRENTO: Un uguale.

Iscrizioni a "Stampa Sera"

Distrofia muscolare Una marcia

Il Val Club d'Italia organizza in collaborazione con l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare una Marcia Nazionale dell'Amicizia il giorno 9 maggio. La marcia avrà più punti di partenza nei vari quartieri della città e il ricavato dalle iscrizioni sarà devoluto all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare e all'Associazione Nazionale Famiglie Subnormali. Si raccolgono le iscrizioni presso il Salone La Stampa di Via Roma 80. La quota di partecipazione è di L. 1.000.

BRIDGE '76

L'elenco dei premiati Gironi D, E, F, G, H, I, L

Proseguiamo la pubblicazione dei premi assegnati al torneo Bridge '76, continuerà domenica sera. Ricordiamo che le classifiche complete sono esposte al Circolo del Bridge, via Santa Maria 1, tel. 534.331.

Girone D

1. (Amisano: una lavatrice e 2 targhe Lancia argentate): Zanardi-Pitinzuga;
2. (Olivetti: serigrafia Caporetti): Coltro-Pilati;
3. (Sast: due tavolini portatelefono): Sharif-Garzaro;
4. (Stat: 2 marmitte): Morecco-Rizzo; 5. (Lancia: back gammon): Antolo-Bonaiuto; 6. (Autocombi: Gilli): 2 abbonamenti per un anno): Bocchetta-Bocchetta; 7. (Carpano: sei bottiglie Prosecco): Bagnasacco-Tuninetti; 8. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Caputo-Caprino; 9. (Lavazza: idem): Chiarillia-Cocchia; 10. (Universal: 2 penne): Causa-Oliveri;
11. (Doneco: 2 bottiglie Fundador): Marzachi-Marzachi; 12. (Cinzano: 2 confez. Bianc de bianc): Fabbri-Zanetti; 13. (Cinzano: idem): Berger-Mosso; 14. (Cinzano: idem): Massobrio-Mortarotti; 15. (Cinzano: idem): Marratia-Marengo; 16. (Cinzano: idem): Civera-Civera; 17. (Carpano: due confezioni): Canale-Vigna; 18. (Carpano: due confezioni): Cornazzani-Cornazzani; 19. Carpano: idem): Pugno-Klugj; 20. (Bergia: 2 bottiglie): Coppo-Montanelli;
21. (Bergia: idem): Segditsas-Gallina; 22. (Bergia: idem): Griffa-Griffa; 23. (Murata: 2 libri): Cerutti-Desogus; 24. (Ferri Statella: 2 serie francobolli): Garigito-Saverdone.

Girone E

1. (Trecossi: 2 scolapiatti e 2 targhe Lancia argentate): Della Ricca-Ricca;
2. (Venturi: 2 quadri): Bodo-Titone;
3. (Sarner: un paio sci): Cocino-Riva;
4. (Fiera Farina: 2 portachiavi argento): Avenanti-Rebecchi;
5. (Juventus F.C.: 2 palloni firmati): Casalis-Merighi; 6. (Automobile Club: 2 abbonamenti per un anno): Barletti-Bigatti;
7. (Allemano: due zoccoli): Pavia-Leoni; 8. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): De Nicola-De Nicola;
9. (Lavazza: idem): Marone-Devecchi; 10. (Universal: 2 penne): Galleso-Galleso.
11. (Gancia: confez. 6 bottiglie): Pigliano-Maggio; 12. (Gancia: idem): Rigamonti-Vaghi; 13. (Taverna verde: una cassetta vini): Stica-Musso; 14. (Taverna verde: idem): Mantica-Scevola; 15. (Taverna verde: idem): Menaldo-Rufini; 16. (Taverna verde: idem): Cazzata-Mondallo; 17. (Bergia: 2 bottiglie): Bottini-Ploucci; 18. (Bergia: idem): Bodo-Casalegno; 19. (Murata: 2 libri): Amoretti-Citterio; 20. (Ferri Statella: 2 serie francobolli): Gianara-Tovo.

Girone F

1. (Stampería Artistica nazionale: 2 volumi Delleari e 2 targhe Lancia): Arglimoja-Costantino;
2. (Provenzali: 2 quadri): Massaglia-Cimmino;
3. (Valentini: 2 lampade): Pellegrin-D'Valle;
4. (Stat: 2 marmitte): Morello-Degregori; 5. (Maison de Philippe: 3 grolle valdostane): Federici-Scognamiglio; 6. (Automobile Club: 2 abbonamenti per un anno): Bertole-Saja; 7. (Carpano: 6 bottiglie Prosecco): Lunati-Dei Barbo; 8. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Civitelli-Civitelli; 9. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Levi-Fiz A.; 10. (Universal: 2 penne): Della Fontana-Barta.
11. (Gancia: una confez. di 6 bottiglie): Gallina-Posse; 12. (Gancia: una confez. 6 bottiglie): Genovese-Pasquino; 13. (Bergia: 3 bottiglie): Lanzarone-Vaira; 14. (Bergia: idem): Bigazzoli-Occidino; 15. (Murata: 2 libri): Perotto-Perotto; 16. (Ferri Statella: 2 serie francobolli): Antonelli-Ottolia.

Girone G

1. (Pordi: 2 medaglie oro; 2 targhe argentate Lancia): Oddone-Sartirana;
2. (Palazzo Cappi: 3 serigrafie): Masalli-Minarova;
3. (Maseguia: confezioni): Ferraris-Baltavia;
4. (Sist: 3 marmitte): Abbatangelo-Barbero; 5. (Jesus: 2 jeans e 2 magliette): Serra-Genti; 6. (Cofra: 1 paio guanti sci e una borsa sci): Caruso-Gelmi; 7. (Lavazza: 3 chicchi d'oro): Balmas-Balsaro; 8. (Lavazza: 2 chicchi d'oro: Boglione-Varasce; 9. (Universal: 2 penne): Bai-De Paolo; 10. (Taverna verde: una cassetta vini): Visari-Visari.
11. (Taverna verde: idem): Longobardo-Mancini; 12. (Taverna verde: idem): Bassi-Sanna; 13. (Taverna verde: idem): Pontoura-Pontoura; 14. (Bergia: 2 bottiglie): Miroglio-Rolando; 15. (Murata: 2 libri): Bonino-Ferrero; 16 (Ferri Statella: 2 serie francobolli): Grangetti-Gaia.

Girone H

1. (Alitalia: 2 voli nazionali; 2 targhe Lancia): Cavigliano-Zoccola; 2. (Palazzo Cappi: 3 serigrafie): Del Rosso-Segre; 3. (Sepi: 2 borse Gabriolli): Marengo-Marengo; 4. (Sist: 3 marmitte): Garberi-Miravalle; 5. (Jesus: 2 jeans e 2 magliette): Penna-Sansoni; 6. (Chiesa: 2 rotoli Integral): Pelito-Piazza; 7. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Mario Pia-Pirani; 8. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Mantica-Scevola; 9. (Universal: 2 penne): Gai-Scassavino; 7. (Murata: 2 libri): Corno-Bianchi; 8. (Murata: 2 libri): Corso-Giuliano; 9. (Ferri Statella: 2 serie francob.): Boscolo-Quadrupi.

Pubblicheremo domani altri risultati.

GRATIS 250 BIGLIETTI PER L'IDEAL

Sandokan e Marianna col tagliando

STAMPA SERA

INVITO AL TEATRO ERBA

Da ritagliare e presentare all'ingresso

Nome

Cognome

Indirizzo

Dà diritto a partecipare all'estrazione per il "Sandokan" all'Ideal

Oggi Sandokan le una sorpresa ai piccoli lettori di Stampa Sera. Una sorpresa che permetterà a 250 fortunati di andare gratis a vedere le sue eroiche imprese al cinema Ideal. Ecco di che cosa si tratta. Al cinema Erba, in corso Monzalieri, si proietta nel pomeriggio il film «Un angelo è sceso a Brooklyn» con Pablito Calvo e Peter Ustinov. L'ingresso è gratuito: questo costituisce già un bel regalo del cinema Erba. Inoltre tra tutti i bimbi che presenteno il tagliando che pubblichiamo in questa stessa pagina verranno estratti 250 ingressi gratis al cinema Ideal, che li ha messi a nostra disposizione con la consueta cortesia. Sapete chi estrarrà i biglietti fortunati? La stessa Carole André, cioè Lady Marianna.

Carole André

Da parte nostra vi ringraziamo vivamente in casa Tiziana, distributrice del film «Sandokan», la direzione del cinema Ideal, il cine teatro Erba. Ci siamo letteralmente messi in quattro, se nel numero comprendiamo «Stampa Sera» per fare un regalo di Pasqua ai bimbi torinesi. L'estrazione dei biglietti avverrà alle 17.30.

La Gobetti di Settimo

Alfonsi Davide, Bertacolo Andrea, Biscelli Primiano, Cassie Ilario, Cecchini Graziano, Cochis Flavio, Felisio Alessandro, Grosso Giuseppe, Filipponzi Alberto, Facchiotti Gianluca, Pagliero Pierpaolo, Piazzese Nicola, Fonile Flavio, Friar Pierantonio, Boccardo Elena, Diano Cinzia, Gameno Carola, Garlucci Luisa, Pittoni Serenella, Rosso Anna, Sala Daniela, Scoglio Nadia, Scalise Franco. Professoresse: Crolle, Scalise.

La IIIE della De Sanctis

Bertoglio Luca, D'Oltoe Alessandro, Parrella Tecla, Faburri Nicola, De Rocchi Carmela, Deorsola Claudio, Lazzari Tiziano, Morra Alberto, Saba Marco, Sileo Leonardo, Ferlise Michele, Viale Carmela, Milighetti Alessandra, Ceriquola Patrizia, Veronesi Marina, Fornasieri Riccardo, Foti Daniela, Scarlata Caterina, Prof. Valchinori Annalisa, Gervasio Marino.

Girone I

1. (Alitalia: 2 voli nazionali; 2 targhe Lancia): Cianilli-Data;
2. (Allemano: 2 scolapiatti componibili): Carullo-Coccimiglio; 3. (Pelmer: 2 buoni cena per 2 persone): Barbieri-Barbieri; 4. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Di Maggio-Di Maggio; 5. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Bianco-Ferri; 6. (Universal: 2 penne): Damonte-Verde; 7. (Taverna verde: una cassetta vini): Martini-Bacchelli; 8. (Taverna verde: una cassetta vini): Epulon-Epulon; 9. (Bergia: 2 bottiglie): Scaffa-Zaniru; 10. (Murata: 2 libri): Seroni-Traverso; 11. (Murata: 2 libri): Chiurato-Mollia; 12. (Ferri Statella: 2 serie francobolli): Capozza-Montefameglio.

Girone L

1. (Hotel Augustus: 2 soggiorni per 4 giorni a Forte dei Marmi; 3 targhe Lancia argentate): Garelli-Simondi;
2. (Gallo Nero: 2 buoni per 3 cene): Della Rate-Nebbia;
3. (Vecchia Lanterna: 2 buoni per 3 cene): Farina-Migliorego;
4. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Badini-Zanaida; 5. (Lavazza: 2 chicchi d'oro): Civitelli-Civitelli; 6. (Universal: 2 penne): Gai-Scassavino; 7. (Murata: 2 libri): Corno-Bianchi; 8. (Murata: 2 libri): Corso-Giuliano; 9. (Ferri Statella: 2 serie francob.): Boscolo-Quadrupi.

Pubblicheremo domani altri risultati.

TUTTOLIBRI
per riconoscere ogni settimana i "tuoi" libri

- IL ROMANZO DEL CUCULO
  In anteprima per l'Italia il libro di Ken Kesey
- NILDE IOTTI E DACIA MARAINI
  su Gramsci e le donne
- SPECIALE SCUOLA E RAGAZZI

TUTTOLIBRI mercoledì in edicola

OFFERTA PRIMAVERA
da Avogadro Violetta
CHE PREZZI!!! in
• Via Po 55
• Via Di Nanni 120

Il marchio che distingue

BORSE L. 9.900 - pitone e lucertola L. 15.900 - coccodrillo L. 29.900
BORSELLI uomo L. 2.200-5.900 ● OMBRELLI L. 2.200-2.500 ●
VALIGIE espanso L. 4.700 - leggerissima L. 6.900 - Set 2 valigie L. 9.900 ● BORSONI L. 4.200 - Beauty case L. 3.500 - Bauli L. 8.900
VALIGIE SANSONITE - DEL SEY - CONCORDE - CUOIO
TUTTI GLI ARTICOLI E MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

Multiresidence

alternativa ad una tradizione.

Problema vacanze.
La tradizione vi spinge verso soluzioni collaudate, il solito albergo e la casa in affitto.
Nel primo caso le regole di coesistenza e gli orari abbastanza rigidi limitano la vostra libertà; nel secondo caso un arredamento non programmato per le vostre necessità vi obbliga spesso a casalinghe soluzioni di fortuna.
Multiresidence propone un'alternativa alla tradizione: appartamenti concepiti per le vacanze, arredati razionalmente, affiancati da strutture paralberghiere, vivibili in multiproprietà.
Multiresidence riunisce quindi i vantaggi dell'albergo (servizi e strutture) con quelli di una casa (libertà e privacy) ad un costo vicino talvolta a quello di una sola vacanza.
Non solo, ma ci sono anche precise garanzie di una Banca e di una Società Finanziaria di primaria importanza.
Multiresidence, tante altre cose illustrate chiaramente nei nostri depliants.
Il coupon qui riportato è per riceverli.

coupon
Gradirei ricevere informazioni su MULTIRESIDENCE
SANREMO PRATONEVOSO SAUZE D'OULX
376483
MOTIVO DELLA RICHIESTA:
☐ PER VACANZE ☐ PER INVESTIMENTO
NOME
COGNOME
PROFESSIONE
VIA TEL.
CITTÀ E CAP.
Ritagliare e spedire a: Multiresidence - Genova - C.P. 584

Multiresidence

GENOVA - VIA FIASELLA, 7-12 — TEL. 010-566.207 - 580.868
Milano Galleria del Corso, 4 tel. 02 - 791.006
Torino Via Arsenale, 27 tel. 011 - 530.313
Bologna Via del Mille, 24 tel. 051 - 222.811
Biandrate Corso Italia, 42 tel. 0174 - 44.205
Sanremo - Via Padre Semeria - Tel. 3184 - 60.781
Pratonevoso - Via [illegible] - Tel. 0174 - 646.237

Dai centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Quanto costa il weekend di Pasqua

Tutto più caro (del 20%)

«Ponte» e vacanze di Pasqua: chi viaggia verso i luoghi di villeggiatura troverà tutto più caro rispetto allo scorso anno. Ecco nei dettagli:

AUTO E AUTOSTRADE — I più colpiti di tutti saranno i turisti che si sposteranno in auto che si sono visti aumentare il prezzo della benzina super da 300 lire a 400 lire al litro, in aggiunta al rincaro dei pedaggi autostradali di circa il 15 per cento andati in vigore nel luglio '75.

ALBERGHI — Le tariffe alberghiere risultano cresciute all'incirca di un 10-30 per cento.

RISTORANTI — Pranzare nei ristoranti, nelle trattorie, nelle pizzerie e nelle tavole calde costerà un 10-20 per cento in più della Pasqua '75.

BAR - PUBBLICI ESERCIZI — Aumentati i caffè da 120 a 150 lire, gli aperitivi ma soprattutto i liquori a causa delle recenti aliquote fiscali imposte dal governo.

TRENI — I biglietti ferroviari risultano aumentati del 15 per cento.

AEREI — Dalla Pasqua dell'anno scorso ad oggi il costo dei passaggi aerei sul territorio nazionale è cresciuto del 30 per cento.

VIAGGI ORGANIZZATI — Le trasferte all'estero allestite per il periodo pasquale dalle agenzie e dagli operatori turistici costano un 10-30 per cento in più. Un viaggio a Parigi che l'anno scorso richiedeva una spesa di 115 mila lire a testa quest'anno vale 138 mila lire.

«Il turismo sarà quest'anno la grande consolazione degli italiani» ha scritto *Le Monde*. *«L'industria delle vacanze è l'unica attiva nella nazione»* si disse a Torino all'inaugurazione, appunto, del Salone delle vacanze.

Ne è convinto lo stesso ministro del Turismo e dello Spettacolo Antonio Sarti: *«Offriamo un prodotto più coerente e più vantaggioso. Non penso soltanto alle manifestazioni culturali che si succederanno senza interruzione, ma a due iniziative destinate ad attirare i turisti stranieri e a ripartirli omogeneamente sull'intero territorio: la benzina a prezzi ridotti e le tariffe di favore sulle autostrade pubbliche»*.

Pasqua, dunque, è il banco di prova che permetterà di verificare in termini concreti se è proprio vero che l'Italia turistica, almeno quella, non è colpita dalla crisi. Autostrade pubbliche, si diceva: rappresentano il 60 per cento dell'intera rete (un totale di 4300 chilometri); e i buoni per la benzina (massimo 400 litri) disponibili, come l'anno scorso, nelle banche, all'estero e alle frontiere.

Le previsioni di arrivi sono d'altronde confortanti. Le principali aziende autonome di soggiorno liguri (ci riferiamo a Rapallo, Sanremo, Alassio, Santa Margherita Ligure) denunciano un incoraggiante tutto esaurito. La perdita di valore della lira (circa il 20 per cento in un anno) ha quest'unico risvolto positivo: la convenienza dei turisti stranieri a recarsi in Italia.

Sicché ci troviamo dinanzi a un'inversione di tendenza (finalmente!) poiché l'Italia negli ultimi quindici anni ha perduto turismo a favore di altri Paesi mediterranei. Due cifre: nel 1960 la penisola assorbiva il 25,50 per cento del movimento turistico internazionale; nel '74 la percentuale era scesa al 15,84.

m. d. a.

Tra Arenzano e Sestri attesi 500 mila clienti

CORRISPONDENTE
GIORGIO BIDONE

Genova, 15 aprile.

GENOVA e le principali località turistiche della Riviera di Levante preannunciano un pienone per il prossimo *weekend* pasquale: si calcola che da Arenzano a Sestri Levante nei prossimi giorni verrà ospitato circa mezzo milione di persone.

«Nel capoluogo — dice il dott. Franco Rampone, presidente dell'Associazione albergatori — *la prenotazioni sono state molte, anche per il richiamo esercitato da "Euroflora", che si apre sabato 24»*.

Soddisfatti anche gli albergatori di Nervi, dove si registra già il «tutto esaurito» per i prossimi giorni e dove arrivano anche numerose le prenotazioni per la prossima stagione estiva.

A NERVI, il soggiorno in un albergo di prima categoria costa 25 mila lire al giorno, in una di seconda 15 mila, in terza dalle 10 alle 12 mila lire; le pensioni variano da un minimo di 6-7 mila lire ad un massimo di 10-12 mila.

Prezzi elevati anche nel Tigullio, dove i posti liberi non sono più molti e dove agli ospiti degli alberghi si devono aggiungere i proprietari di una seconda casa, che sono particolarmente numerosi tra i lombardi e gli emiliani.

A RAPALLO, la pensione completa in un albergo di prima categoria va da un minimo di 15 mila ad un massimo di 25 mila lire; in seconda categoria si paga da 12 a 24 mila lire; in terza categoria il prezzo oscilla attorno alle 12 mila lire: per le pensioni si varia da 7 a 13 mila lire. A questi prezzi va aggiunta l'Iva, nella misura del 6 per cento.

A SANTA MARGHERITA si paga di più: 25 mila lire in un hotel di lusso; 20 mila in prima categoria; 25 mila in seconda; da 15 a 10 mila in terza categoria se gli alberghi sono sul mare, mentre negli esercizi delle strade interne i prezzi diminuiscono notevolmente.

Molto salati anche i conti dei ristoranti e degli altri locali pubblici. Un pasto viene a costare non meno di 6-7 mila lire, ma negli esercizi di un certo nome il conto può arrivare anche a 12-15 mila lire per persona. Una serata in un locale notturno non costa meno di 10 mila lire a persona.

Ma nonostante la crisi economica, gli alti prezzi della Riviera Ligure aumentati di quasi il 20 per cento rispetto allo scorso anno, non sembrano scoraggiare i clienti.

Neve e pioggia in Val d'Aosta

Aosta, 15 aprile

(g. g.) *Trascorrere le vacanze estive in Valle d'Aosta costerà quest'anno, in media, dal 20 al 25% in più dei 'non'. Le tariffe alberghiere, aumentate del 16% nel novembre scorso, subiranno quasi certamente un ulteriore aumento (richiesto da oltre il 50% dei 600 albergatori valdostani) a partire dal prossimo giugno. Vale a dire che la pensione completa giornaliera, in alberghi di prima categoria, verrà a costare dalle 28 alle 38 mila lire, mentre negli esercizi di categoria inferiore i prezzi più bassi oscilleranno attorno alle 10 mila lire il giorno.*

Ciononostante, la domanda, stando alle indicazioni raccolte presso le varie Aziende autonome di soggiorno, appare superiore all'offerta: le prenotazioni sono in generale simili a quelle dello stesso anno. Per i mesi di luglio e agosto gli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri saranno al completo, mentre per giugno e settembre molto dipenderà dalle condizioni meteorologiche.

Per gli appartamenti privati i prezzi sono aumentati sensibilmente. Prendendo ad esempio Courmayeur, la più nota delle stazioni turistiche valdostane, i prezzi possono variare dalle 500 mila lire al milione per stagione. Pressochè simili i prezzi a Cervinia, dove quest'anno si registra un notevole incremento delle presenze straniere in virtù del cambio favorevole con la valuta italiana.

Il fenomeno è meno accentuato negli altri centri della Valle, sia per una differente politica di vendita turistica, sia per i particolari connotati nei quali Cervinia si colloca nel panorama turistico montano estivo: sci estivo (praticabile da metà giugno) e pratica dell'alpinismo. Si tratta, quindi, di scelte fatte da una ristretta élite di amatori. Le altre stazioni minori della Valle, che incontrano invece i favori del grande pubblico, hanno prospettive comunque buone.

L'afflusso turistico per questo imminente weekend pasquale è legato alle condizioni meteorologiche: «Se fa freddo — dicono gli albergatori, alcuni dei quali hanno riaperto l'attività dopo una pausa — i turisti si spaventano e disdicono le prenotazioni». Stamane le condizioni del tempo non depongono a favore degli albergatori: nevica sopra gli 800 metri, al di sotto piove a dirotto. Fa anche freddo: ad Aosta, alle 8, il termometro era a + 2.

L'attività sciistica è pressochè finita ovunque. A Courmayeur è stata aperta una skilift per la sci estivo, mentre a Cervinia l'innevamento sulle piste più alte consente ancora di percorrere gli itinerari invernali.

GIOCO DEL LOTTO

A Milano il 61 raggiunge quota 129, il 30 di Palermo va a 115, 49 di Napoli a 111, l'altro palermitano, il 70, si attesta sulla posizione 108. E' uscito il più vecchio numero della ruota di Roma, 11, assente da 21 estrazioni. Per le combinazioni, segnaliamo terni nelle Decine a Napoli (67-83-85) e nelle Figure (3) a Venezia (68-38-83). I Verdibili hanno ripetuto l'uscita a Milano (12-21). Per la seconda volta di seguito sono riemersi 37 a Firenze, 75 a Milano e 88 a Torino.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 10 aprile 1976, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 assenze d'assenza):

BARI: 50 (69); 17 (54); 38 (51).
CAGLIARI: 19 (85); 3 (83); 61 (35); 23 (75); 63 (73).
FIRENZE: 7 (78); 23 (54); 18 (53); 17 (50); 77 (50).
GENOVA: 33 (86); 32 (76); 86 (75); 48 (53); 39 (54); 90 (53); 12 (50).
MILANO: 61 (120); 55 (85); 54 (61); 27 (54); 9 (53).
NAPOLI: 40 (111); 47 (56); 54 (55); 73 (51); 87 (50).
PALERMO: 30 (115); 70 (108); 85 (62); 77 (61); 3 (56); 1 (51); 13 (50).
ROMA: 68 (73); 62 (69); 13 (54); 56 (50).
TORINO: 8 (70); 69 (67); 43 (65); 74 (54); 1 (53); 71 (51); 66 (50).
VENEZIA: 64 (84); 80 (63); 53 (61); 35 (51); 85 (58); 68 (50).

ENALOTTO

Nel concorso numero 41 (colonna vincente: 1-X-X; X-X-1; 1-2-2; X-2-2) ai 14 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 5.080.000; ai 704 «undici» spettano lire 280.300; ai «dieci» (1878) ne vanno 28.306. Il montepremi è stato di L. 177.053.827.

Per il concorso numero 16 del 17 aprile sono proposanno un elenco da 72 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	2	
CAGLIARI	1	
FIRENZE	1	
GENOVA	2	
MILANO	x	
NAPOLI	2	x
PALERMO	x	2
ROMA	1	
TORINO	x	1
VENEZIA	1	2
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	1	

La Costa Azzurra meta degli italiani

ROBERTO BASSO

Sanremo, 15 aprile.

La caduta della lira e la stangata dei prezzi non spaventano l'italiano, che mai come quest'anno sembra avere scoperto l'industria delle vacanze. Dopo Natale e il «ponte di San Giuseppe» anche per la festività di Pasqua, nonostante i costi proibitivi, si assisterà a massicci esodi dalle città verso il mare e i centri di villeggiatura. Quest'anno le vacanze di Pasqua sulla Riviera dei fiori saranno più care del 20-25 per cento rispetto al '75. Le prenotazioni stanno arrivando a buon ritmo; in alcuni centri non è più possibile trovare camere libere.

Il «boom» più imprevedibile arriva però dalla Costa Azzurra. Piemontesi e lombardi, su tutti, nonostante ieri sera le agenzie di Ventimiglia e Sanremo cambiassero il franco a 195 lire, invaderanno in massa i centri turistici del Sud della Francia dal confine di Grimaldi a St. Tropez.

Ecco un quadro della situazione e dei prezzi sulle due riviere per il ponte di Pasqua.

MONTECARLO — *Da almeno due settimane il centralino del Grand Hôtel de Paris, il migliore in senso assoluto del principato di Grace Kelly, rifiuta prenotazioni. E' tutto esaurito, nonostante una camera costi 435 franchi più il 15 per cento di tasse varie, circa 90 mila lire a persona, pensione esclusa. I clienti italiani sono quasi il 40 per cento. All'Hôtel Bristol (33 mila lire solo la camera singola) e in pochi altri alberghi di prima categoria, c'è ancora qualche posto.*

CANNES — *Gli alberghi della «promenade» sono quasi tutti esauriti. I prezzi si aggirano sulle 52 mila lire (Hôtel Athenée, incluso il «petit dejeuner»: caffellatte, burro e marmellata.*

NIZZA — *Forse è il centro della Costa Azzurra più economico, in cui si può dire. L'Hôtel Royal, il Méditerranée e tutti gli altri di prima categoria, chiedono per una camera doppia dalle 35 alle 40 mila lire a notte. La singola, 142 franchi più il 15 per cento di tasse. Al ristorante un pranzo senza pretese, vino escluso, costa sulle 10-12 mila lire.*

SANREMO — *Gli alberghi di alta categoria sono quasi tutti completi. C'è ancora posto negli hotel di terza (dalle 6 alle 12 mila lire pensione completa), quarta categoria (dalle 5 alle 8500 lire pensione completa), nelle pensioni e nelle locande. «C'è — ha dichiarato il presidente dell'azienda di soggiorno Bruno Stilli — una invasione di tedeschi. Oltre al cambio del marco, favorevolissimo, bisogna tener presente che in Germania per Pasqua le scuole chiudono tre settimane».*

BORDIGHERA — *Gli albergatori e tutti gli operatori turistici pensavano peggio. I francesi sono i turisti più numerosi. C'è ancora posto. La pensione completa in albergo di terza categoria oscilla dalle 8 alle 10 mila lire a persona.*

DIANO MARINA — *E' piena come un uovo. Rispetto alla Pasqua '75, i prezzi sono più cari di circa il 35 per cento. La pensione completa in un albergo di prima categoria quest'anno costa dalle 18 alle 26 mila lire. Dodici mesi fa non superava le 20 mila.*

CERVO LIGURE — *E' il centro che ha scoperto i campeggi e il turismo nei bungalow. Discreta l'affluenza anche negli alberghi. Per Pasqua un bungalow dotato di servizio cucina e luce costa 6 mila lire al giorno per quattro persone. Sono tutti pieni.*

ALASSIO — *Il 70 per cento delle camere sono prenotate. Non è poco, se si considera che per Pasqua aprono tutti i 180 alberghi del centro rivierasco. Rispetto a Natale i prezzi sono rincarati ancora del 7-10 per cento. La pensione completa in un albergo di prima categoria va da un minimo di 17 mila lire a un massimo di 26 mila lire; seconda categoria 8500-18 mila lire; terza categoria 4500-11 mila lire. Nei ristoranti caratteristici, un pranzo con pesce, vino incluso, costa dalle 4500 alle 13 mila lire. Ci sono posti dove si può mangiare decorosamente anche con 4-5 mila lire.*

SAVONA — *Per l'occasione tutti i 1300 alberghi sparsi per la costa saranno aperti (ne funzionavano meno poco più di un terzo) e per la maggior parte di essi si prevede il tutto esaurito. Le prenotazioni sono già numerosissime e secondo il presidente dell'Unione provinciale albergatori, Carlo Buccelli, dovrebbe essere una «buona Pasqua».*

Cuneo arrivano i francesi

Cuneo, 15 aprile.

(g. d. m.) **Anche se quest'anno Pasqua è «alta», molti cuneesi attendono domani di vedere anche sarà il tempo prima di mettersi in viaggio**

Nei centri turistici gli alberghi hanno prenotazioni per l'80 per cento delle disponibilità; molte però sono state fatte già a Natale, quando la crisi non era ancora così preoccupante; a Limone, Prato Nevoso, Lurisia, Crissolo, Frabosa, Artesina le disdette fino a stamane erano pochissime, mentre numerose sono le telefonate di chi cerca una sistemazione per il weekend pasquale. Grazie al cambio favorevole si dovrebbe aver quest'anno un notevole afflusso di clientela francese, soprattutto in Valle Vermenagna e in Valle Grana.

Rispetto alla Pasqua '75, alberghi, pensioni e ristoranti praticano aumenti del 15-20 per cento sui prezzi.

Weekend di Pasqua in Valsusa

Fino a quando e dove si scia

GIULIANO DOLFINI

Ultimi sprazzi di stagione sciistica ai centri invernali dell'alta Valle di Susa. Praticamente il weekend pasquale conclude la vacanze sulla neve, anche se in alcuni centri sarà possibile sciare anche dopo la Pasqua, però oltre i duemila metri.

● A BARDONECCHIA tutti gli impianti saranno in funzione: neanche sulle piste più basse non è più possibile sciare, sono agibili quelle più alte al Pian del Sole, Jafferau e Colomion. «L'anno scorso gli alberghi, per Pasqua, che però cadeva in marzo, erano tutti esauriti. Quest'anno vi sono molti posti disponibili anche nelle pensioni», affermano alle aziende di soggiorno. Gli aspetti negativi della crisi sono cominciano a farsi sentire adesso.

● A SAUZE D'OULX, all'azienda di soggiorno affermano che non è pervenuta nemmeno una prenotazione per gli alberghi. Sono tutti via attese comitive di inglesi, portati però dalle agenzie. Si potrà sciare sulle piste più alte, Sportinia, Triplex, Rocciavrè, Monterons.

● AI COLLE DEL SESTRIERE gli alberghi registrano invece un alto numero di prenotazione: tuttavia per le feste pasquali vi sono ancora posti disponibili. Sulle piste sul versante della Banchetta e del Sises, si sono ancora 2-3 centimetri di neve, mantenuta buona per la bassa temperatura. Per Pasqua sono attesi ospiti stranieri: inglesi, tedeschi, francesi. Anche qui tutti gli impianti funzioneranno.

Pasqua.
Grande festa, grande spumante.

Prosecco
Carpené Malvolti.

Prosecco Spumante Carpené Malvolti
ama rivelarsi nelle grandi occasioni. E questi
sono giorni di festa,
una festa importante che merita
un grande Spumante,
allegro, brioso e dall'inconfondibile bouquet.

1868
CARPENE' MALVOLTI
CONEGLIANO VENETO

Prosecco CARPENÉ MALVOLTI. L'ospite d'onore.

Le femministe ad Alba

"I consultori alle donne,,

Alba, 15 aprile.

L'istituzione dei consultori di assistenza alla famiglia e alla maternità, previsti dalla Regione nell'ambito delle unità locali dei servizi, è al centro di vivaci polemiche ad Alba: esse vertono sul funzionamento e sulla gestione che questo importante organismo dovrà avere. Da un lato vi sono gruppi di orientamento cattolico, che vorrebbero dare al consultorio un indirizzo in tal senso e che si preoccupano di fornire agli utenti non solo una assistenza tecnica, ma anche moralistica, preoccupati di consolidare la stabilità della famiglia. Dall'altro vi sono gruppi laici che dei consultori hanno tutt'altra opinione.

Interpellato su questo argomento, il collettivo donne di Alba, nel ribadire la necessità che i fondi stanziati dalla Regione non vadano a finire nelle tasche di enti privati, morali o religiosi, ci ha dichiarato: « E' estremamente importante la partecipazione diretta delle donne alla realizzazione del consultorio, che non dovrà essere un semplice ambulatorio, ma un momento di maturazione delle donne sulla questione della maternità, del controllo sul corpo, problemi che devono essere assunti in prima persona dalle donne ».

Secondo le femministe di Alba, il consultorio dovrebbe anche disporre di una o più sale per riunioni, ove le donne possono incontrarsi, parlare dei loro problemi, della vita quotidiana e prendere coscienza della loro situazione. « I tecnici (medici, infermieri, assistenti sociali, ecc.) — sostengono — devono essere messi a mettersi in discussione al fine di superare il tradizionale rapporto medico-paziente caratterizzato da sempre da autoritarismo e paternalismo. E' necessario — prosegue il collettivo donne di Alba — sminuire nella mentalità comune il "Dio medico" o il "medico santone" che tutto risolve; e aiutare al contrario la donna ad acquisire tutte le conoscenze necessarie sul proprio corpo, sulla propria psicologia e sui propri condizionamenti ».

Il consultorio, sostengono infine, non dovrebbe limitarsi alla prevenzione delle nascite, ma offrire la possibilità alle donne che lo richiedano di interrompere una maternità indesiderata.

L'amministrazione comunale, dal canto suo, ha già annunciato la volontà di istituire un consultorio a disposizione di tutto l'Albese. Nei prossimi giorni sarà formata una commissione che avrà il difficile compito di conciliare le varie richieste e stabilire il modo con cui il consultorio dovrà operare. Questa commissione dovrà però essere rappresentativa il più possibile delle varie forze sociali albesi, dei quartieri e dei vari gruppi, per far sì che il consultorio diventi un vero servizio sociale e non una manipolazione o strumentalizzazione d'un certo disagio.

g. f. f.

Rapinata la banca ad Alice Castello

Cigliano, 15 aprile.

(n. c.) **Due banditi armati di mitra e con il volto coperto da passamontagna hanno rapinato alle 9,30 di questa mattina la filiale della Banca Popolare di Novara ad Alice Castello, in via Italia 12, l'unico istituto di credito che opera in paese. I due giovani hanno fatto irruzione nel locale gridando: « Fuori i soldi, fuori i soldi! ».**

Al momento del colpo in banca c'erano il cassiere Osvaldo Maffeo, di 33 anni, residente a Vermuscio Biellese e l'impiegato Franco Boccadoro, di 30 anni, abitante a Vercelli in via Petrarca 21. Quattro i clienti: il geometra Lorenzo Cagliano, Florino Saltassella, un altro di cui non è stato fornito il nome, e Silvio Lepora, entrato quando la rapina era già in corso.

I due malviventi hanno fatto entrare i quattro clienti e il cassiere nell'ufficio del direttore: poi, mentre uno del due li sorvegliava, l'altro si è avvicinato al Boccadoro obbligandolo a dirgli dov'era custodito il denaro. Compiuto il colpo, i banditi sono fuggiti a bordo di una « Mini » rossa, lasciata davanti alla banca con il motore avviato. L'auto è stata vista allontanarsi velocemente in direzione della strada di circonvallazione.

Nella filiale della Banca Popolare di Novara sono in corso le operazioni di cassa per stabilire l'esatta entità della somma rapinata, che sarebbe di alcuni milioni di lire.

UOMINI & COSE

Giornata di 12 ore negli orti di Bra

GRAZIA NOVELLINI

Bra, aprile.

La vecchia fotografia che pubblichiamo ritrae un folto gruppo di persone schierate davanti a una costruzione, frasca di calce, dedicata a San Pietro. Uomini e donne, vecchi e bambini hanno i visi cotti dal sole di chi vive all'aria aperta e sono vestiti « da festa ». E' il 4 agosto 1930, giorno dell'inaugurazione della chiesetta progettata dal geom. Giuseppe Mossino per incarico degli ortolani di Bra: gli stessi che posano per il fotografo con i loro abiti migliori. La cappella, costruita in campagna, era sorta a ridosso della vecchia Mondarrato, che sorgeva a due passi dalla stazione ferroviaria e che — non esistendo ancora « Italia Nostra » — era stata abbattuta tra la generale indifferenza tre anni prima, per esigenze di traffico.

La foto è la più preziosa dell'archivio di Bernardo Bonardo detto Bernardo, segretario dell'ottuagenaria società degli ortolani. L'archivio è ricchissimo — comprende documenti che risalgono al 1750.

Attualmente le famiglie che coltivano orti nella zona delimitata dalle ex-linee della bassa valle del Tanaro, dall'altopiano braidese e dalla propaggine di regione Coppa d'Oro sono una cinquantina. Erano quarantatrè quelle che il 1° settembre 1895 fondarono l'« Associazione di m. s. fra i giardinieri di Bra » (intendendosi per tali appunto gli orticoltori del piemontese giardino). Ogni coppo, una dinastia. *« I cognomi dei capostipiti ortolani si riducono ad una ventina »*, dice Bonardo.

L'abitudine ai soprannomi è il sinonimo di un ambiente esclusivo e poco penetrabile. Gli ortolani di Bra costituiscono, del resto, ancora oggi, un gruppo sociale con valori e codici di comportamento fortemente caratterizzati. Una netta chiusura verso l'esterno deriva dalle loro stesse abitudini di vita: coltivare ortaggi significa lavorare dodici ore al giorno ed alzarsi all'alba per caricare sui camion (come un tempo sui barrocci) i peperoni, le biatole, le innumerevoli varietà di insalate, i cetrioli, i meloni, gli spinaci, i pomodori destinati ai mercati generali di Torino.

Se l'attività orticola va riducendosi, non è affatto per ragioni economiche (rende anzi bene): è piuttosto perché richiede *« un impegno assiduo ed una grande fatica fisica »*. Sono inconvenienti, questi, che potrebbero essere limitati adottando forme associative — collegamento diretto con i grossisti; rilancio e potenziamento del mercato alla produzione; imposizione di marchi d'origine — suggerite dal gruppo Polis. Ma la « corporazione » degli ortolani snobba il cooperativismo. Eppure, ammoniscono gli esperti del Polis, *« la mancanza di un'azione precisa l'orticoltura braidese sembra destinata a un graduale anche se lento processo involutivo, che può preludere alla sua scomparsa e comunque rappresenta la rinuncia a svolgere quel ruolo economico non trascurabile che finora tale attività ha avuto ».*

Uno spiraglio per l'industria in crisi

Tortona: un misterioso acquirente per la PTP

Tortona, 15 aprile.

(n. m.) Un gruppo sarebbe interessato a rilevare la Ptp, un'industria metalmeccanica di proprietà di una multinazionale svizzera con stabilimento alla periferia di Tortona, dove una grave crisi è in atto. La notizia è stata data nel corso di un'assemblea aperta svoltasi ieri l'altro presso lo stabilimento con la partecipazione di rappresentanti di tutte le forze politiche, dell'assessore Simonelli per la Regione Piemonte e della Giunta comunale di Tortona: erano presenti inoltre numerosi sindacalisti.

L'avv. Beltrame di Pavia, portavoce del maggior azionista della Ptp, lo svizzero Pierre Chamay, ha chiesto una settimana di tempo prima di adottare decisioni avventate. Ha precisato d'essere in contatto con una società — della quale non ha voluto rivelare il nome — interessata a subentrare nella proprietà della Ptp alla multinazionale.

La notizia ha portato un certo qual sollievo fra le maestranze — 200 dipendenti — dell'industria che da mesi arrivai si trascina in una situazione difficile; questa pelle ultime settimane sarebbe ulteriormente peggiorata facendo temere il peggio. Tra l'altro, Pierre Chamay è stato dichiarato fallito dal tribunale di Ginevra nella sua qualità di azionista industriale della Tarex, collegata alla Ptp; il passivo ammonta a 13 milioni di franchi, pari a quasi quattro miliardi e mezzo di lire. In Svizzera altre industrie nelle quali ha avuto partecipazione la multinazionale che fa capo alla Chamay sarebbero in difficoltà ed in procinto di chiedere il fallimento o quanto meno l'amministrazione controllata.

E' più che comprensibile che queste notizie, aggiunte al pauroso scoperto che la Ptp ha con le banche — si parla di un miliardo e 200 milioni — oltre ai debiti verso i fornitori, abbiano fatto temere il peggio ai lavoratori. Questi da una dozzina di giorni « presidiano » l'industria per evitare « spiacevoli sorprese »: si teme infatti che da un momento all'altro la proprietà, liquidato il magazzeno — la produzione è di macchine utensili — decida di cessare l'attività.

Ieri sera l'assemblea aperta avrebbe dovuto concludere con una proclamazione di lotta dura per ottenere assicurazioni; dopo la notizia portata dall'avvocato Beltrame, si è deciso di passare ancora qualche giorno, nella speranza che la situazione si chiarisca. Intanto, per oggi è in programma un incontro tra i sindacalisti della zona con i sindacalisti svizzeri, che potrebbero notizie sulla situazione della azienda del gruppo Chamay.

La "casa„ scoperta ad Albissola Superiore

Le squillo casalinghe ricattavano i clienti?

Savona, 15 aprile.

Dietro la facciata della casa squillo per casalinghe, scoperta dai carabinieri in via Picconi 4/3 ad Albissola Superiore, potrebbe esservi qualche storia di ricatto. Nessuno, tra gli investigatori, parla di questa possibilità, ma è opinione comune che le indagini siano dirette in questo senso. Per ora di ufficiale c'è soltanto che « l'inchiesta continua » e che « si vuole accertare ogni responsabilità ». Ma a Savona e nei centri vicini si parla con insistenza di molte « mancette » versate per comprare il silenzio su quanto avveniva nella compiacente casa di tolleranza dell'alloggio di Rina Radaelli, la tenutaria della « casa », arrestata sotto l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'attività della Radaelli durava ormai da quattro anni. Un « traffico » discreto, tale da non attirare in tutto questo tempo la attenzione dei vicini. Tra i clienti molti impiegati, alcuni negozianti, qualche professionista. Le « ospiti » della Radaelli erano per lo più casalinghe; esercitavano nel pomeriggio, dalle 15 alle 18. Un orario rigido, fatto apposta per non insospettire i mariti.

Giovedì i carabinieri hanno fatto irruzione nell'alloggio, una signora di Savona, sposata e con figli, stava intrattenendo un uomo.

n. s.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Chiuso eccezionalmente durante i lauti restauri estivi-spesa.
ARENA: Immortalità mondiale.
CORSO: Salon Kitty.
CRISTALLO: Operazione San Gennaro.
GALLERIA: Io uno credo e nessuno.
MODERNO: Bisogna il ginnastico di Chicago.

ACQUI TERME

ARISTON: Furyosa cim vivo.
CRISTALLO: Soldato di ventura.
GARIBALDI: Dopo la vita.
ITALIA: chiuso.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Io non credo a nessuno.
NUOVO: La disperata.
POLITEAMA: Il secondo risveglio ranocchi.
VITTORIA: Come una rosa al pane.

CASTELLAZZO BORMIDA

LUX: Immersione mortale.

FELIZZANO

COMUNALE: A quali quali.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Tolò nella luna del mondi.
IRIS: Salon Kitty.
ITALIA: Se non fanno quello non mi diverto.
MODERNO: Luna di miele in tre.

OVADA

LUX: Fratello blue blues.
NUOVO: A colpi di barate.
TORRIELLI: Non ho il tuo amore. Nessuno.

SAN SALVATORE

COMUNALE: L'ultra fecrio del mezzogiorno.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: L'altra casa di marziani del Bosco.

TORTONA

MODERNO: Salon Kitty.
SOCIALE: Questa mattì vanno in guerra.
VERDI: Fiasco il golentor.

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: La partiera nuda.
TEATRO: Troppe mudi per vivere tutte sopra Cannucceto senza inconvenienti.
POLITEAMA: riposo.

ASTI

LUX: La Valle dell'Eden.
POLITEAMA: Salon Kitty.
SALONE: Tutti, Paperino e i suoi amici.
SPLENDOR: Mille e una notte al Pentagono.
VITTORIA: La mia strada si chiama Tulle.
TEATRO ALFIERI: Basta.

CANELLI

BALBO: chiuso.
RADUNO D'ORO: Il grande tiranno.

MONCALVO

NUOVO: C'era una volta un commissario.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Tecnica di un omicidio.
VERDI: Alice nel paese delle meraviglie.
LUX: Vera Cruz.
SOCIALE: Tarzan e i segreti della giungla.

CUNEO

CORSO: Un uso nella mansion.
ITALIA: La mano vendicatrice continua ad uccidere.
LANTERI: chiuso.
NAZIONALE: Milano, il sindaco del calabresi.

ALBA

COMUNALE: Roma e amore uccisero.
EDEN: La squala.

BOVES

NUOVO: Cowra.

BRA

IMPERO: Operazione Rosebud.
POLITEAMA: Ore ion lezione di sesso.
VITTORIA: Quattro bassotti per un danese.

CAVALLERMAGGIORE

S. GIORGIO: Mani d'acciaio furia strana.

CEVA

DORIA: Cinque per l'inferno.

FOSSANO

ASTRA: La grande abbuffata.
MODE: Il fantasma del palcoscenico.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

CORSO: Nell'anno della contestazione.
ITALIA: Lo vendo.
FERRINI: riposo.

PEVERAGNO

REALTA': I bandoleros della banana ara

RACCONIGI

CENTRALE: Delitto in allegria.

SALUZZO

ITALIA: Mark il poliziotto spara per primo.
POLITEAMA: La sanguinaria.
SPLENDOR: Il dirigibile Hindenburg.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Una sera s'incontrarono.
RITZ: riposo.
AURORA: Quel caldo estate.

NOVARA

ASTRA: I coniugi immorali.
COCCIA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ELDORADO: Aperto.
ECCELSIOR: Cu-lu della Sicilia con furore.
FARAGGIANA: Scandali.
VITTORIA: bandolero.

ARONA

ROMA: Slaughter, l'uomo sfida.
MODERNO: Il cannibale addolcito.
LUX: Delitto in crociera.

BORGOMANERO

MODERNO: Ultimi giorni di Pompei.
SOCIALE: Una sera c'incontrammo.

DOMODOSSOLA

CATENA: Soldato di ventura.
CORSO: Antonio Bianco Crown e la ragazza.

GATTINARA

ITALIA: Il fidanzamento.

GRIGNASCO

SOMS: La seduzione.

GHEMME

ITALIA: La bambola bersaglio.

OMEGNA

SPLENDOR: Chi giace sotto quella di via Roma.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Nudo per l'assassino.

STRESA

BORROMINI: Tobia, il cane più grande che si sia.

VERBANIA

APOLLO: Vacanze a Hong Kong.
ARISTON: La valle dell'Eden.
IMPERIA: Calzoni scatenati.
SOCIALE (Intra): Come una rosa al naso.
SOCIALE (Pallanza): La bianca di Neve.

VERCELLI

ASTRA: Pirahnamente mia.
CIVICO: La magata petulia.
ITALIA: Scandalo.
PRINCIPE: Il delitto della signora Rossetti.
VERDI: Bersaglio di sbeta.
VIOTTI: Scandalosa.

BIELLA

APOLLO: Sei Pasquale Bertinelli presenta certa delle donne.
IMPERO: Rapporto al capo della polizia.
MARCONI: Yuppi, Cuccia e Ridolfo.
MAZZINI: Scandalo.
ODEON: Sandokan.
SOCIALE: In cro sul Lucky Lady.

BORGO D'ALE

VITTORIA: Agente Caltan spara a vista.

S. GERMANO

ITALIA: Furti in appartamento.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark.

SANTHIA'

IDEAL: La furia del drago.
SPLENDOR: La polena valta sull'olio.

TRONZANO

LUX: Bersaglio di notte.

AOSTA

ITALIA: Pianeta Terra uomo zero.
SPLENDOR: Ufo, prendersi vivi.
CORSO: 1999 conquista della Terra.
CIAKOSA: Alfa omega.
LUXI: Sandok. Il guerriero di fuoco.

ST. VINCENT

NUOVO: Bonificio nella casa di le sconvolgi.

GENOVA

ALCIONE: Squadra antiscasso.
AMBASCIATORI: Roma a mano armata.
AMBRA: Il vendicatore invisibile Fantomas.
ARISTON: Kung, uragano sulla metropoli.
ASTORI: Il mio uomo è un selvaggio.
AUGUSTUS: Il secondo tragico Fantozzi.
ELISI: Bonnie.
GIOIELLO: Prossima apertura casa di piacere.
GRATTACIELO: Ci rivediamo all'inferno.
LUX: Luna di miele in tre.
NUOVO PALAZZO: Bonnie.
OLIMPIA: Salomè.
OPERA: Peche.
RITZ: I racconti immorali di Boccaccio.
RIVOLI: Quarenno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Marbeuth.
STAR: Nashville.
UNIVERSALE: Scandalo.
VERDI: Sandokan prima parte.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione africa: « La Favorita ». di Donizetti.
POLITEAMA GENOVESE: « La signora delle camelie », con K. Falk.
STABILE E. DUSE: « La locanda di Cherasco » compagnia della Stabile.
ALBA: Orgasmo al calmo.
ALFA: Profondo rosso.
AURORA: Cadaveri eccellenti.
DIANA: Fratelli Mark.
DIONISO: Una Magnum special per Tony Saitta.

SAMPIERDARENA

ARCOBALENO: Lilly e il vagabondo.
ASTORIA: Milano, il cielo del calcio.
MODENA: A piedi nudi nel parco.

RIVAROLO

LIGURE: Scatenata cameriera.

PONENTE

GARDEN: Robin Hood l'arciere di Sherwood.
ROMA: Un cadavere di troppo.
VERDI: Avventurieri del pianeta terra.

PEGLI

A. DORIA: Silvestro contro Gonzalo.

QUINTO

FLORA: Toni al Cino d'Italia.

NERVI

VERDI: La noticia.

ARENZANO

ITALIA: Il conte di Montecristo.

RAPALLO

GRIFONE: Lo scalade di Venere.
ITALIA: Sei e la legge degli angeli.
AUGUSTUS: Sudano di veneno.

SAVONA

DIANA: Un gioco estremamente pericoloso.
ELDORADO: Scandalo.
ARI: Time e forze (mutti per la pelle).
ASTOR: Assolo.
OLIMPIA: Calle profonda.
JOLLY: Duemila immagine nella sfera.
LUX: La festa di Stemmatore.
TEATRO CHIABRERA: « Ulisse » quinquies fisto-sovietico.

Cellulemente è mancato il
dott. Leone Luzzatti
Presidente Tribunale di Vercelli
Con profondo dolore ne partecipano la moglie Eva Pecca, la nipote Antonietta, i nipoti, le nipotine, le cognate, i nipoti tutti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 cor. alle ore 10 nella chiesa dell'Ospedale Sant'Andrea. Si astengono al dolore dei familiari per la scomparsa del
consigliere Leone Luzzatti
presidente del Tribunale di Vercelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero, la nipote Antonietta, i nipoti, le nipotine, le cognate, i nipoti tutti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 cor. alle ore 10 nella chiesa dell'Ospedale Sant'Andrea. Si astengono al dolore dei familiari per la scomparsa del
consigliere Leone Luzzatti
presidente del Tribunale di Vercelli
L'Associazione Nazionale Magistrati partecipa al cordoglio delle famiglie
dr. Leone Luzzatti
presidente del Tribunale di Vercelli.
— Torino, 15 aprile 1976.
Il Presidente, il Direttore, i Cancellieri, Consiglieri e Coadiutori dell'Archivio di Torino piangono la scomparsa del
dott. Leone Luzzatti
— Torino, 14 aprile 1976.
Dopo lunghe sofferenze cristianamente si è spento
Luigi Montaldo
anni 70
Commerciante
Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie Elena Lucco Cannito, il figlio Battistino con la moglie Silvana Valperga e i cari nipoti Ornella e Marco, fratelli Giuseppe ed Alessandro con le rispettive famiglie, la cognata Lucia Clli ved. Montaldo e famiglia, i cognati Teodoro ed Elvira, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 cor. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Saluzzo 21. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 14 aprile 1976.
Dopo lunga sofferta e cristiana malattia la signora
Maria Borgogno
ved. Martinengo
Addolorati ne danno annuncio le cognate Teresa Prato, la nipote Margherita col marito Vittorino Bongiovanni, Carina e Lidia; il nipote Serafino Martinengo e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Rina Magnano e alla famiglia Longo. I funerali avranno luogo giovedì 15 corr. partendo dall'abitazione, La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1976.
Ospedale Generale di zona di Nizza Monferrato. Il Presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori, il personale sanitario, amministrativo, tecnico, ausiliario, infermieristico e dei servizi generali partecipano viva partecipazione al dolore della signora Maria Isabella, sono ufficio dell'ospedale, per la perdita della mamma
Rosina Pestarino
Il direttore amministrativo, i collegi e le collegge degli uffici amministrativi sono vicini alla fucci in questo doloroso momento.
— Nizza Monferrato, 14 aprile 1976.
E' mancato ai suoi cari
Secondo Macagno
Cavaliere Vittorio Veneto
Addolorati ne annunciano la figlia Elisa, Osmana col marito Luca Pellizzaro e figlia Anna Maria, nipoti, parenti tutti. Le cerimonie avrà domenica cori 18 alle ore 14 corso Vittorio Emanuele 193 bis (ex proseguenza per il cimitero di Asti Servizio gulliano. Un ringraziamento particolare al dottor Domenico Angiolella per le amorevoli cure prestategli.
— Torino, 14 aprile 1976.
E' mancato ai suoi cari
Luigi Corradino
cav. Vittorio Veneto
Con profondo dolore ne annunciano il funerali avranno luogo giovedì 15 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Stradella 19.
— Carignano, 13 aprile 1976.
Con perfezione affetto lo ricordano i nipoti: Anna-Rina, Carlo, Edi.
E' mancato
Ines Marcel ved. Marello
Lo annunciano il figlio Marco con la moglie Vanda e l'adorata Giampaola, il fratello Rinaldo e famiglia, le sorelle Solanna, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo da via Santa S. Michele 37, Lauriano. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Salomone e alla signora Adriana Ferrino.
— Collegno, 15 aprile 1976.
E' mancata
Teresa Tarro Ricca Ozzellino ved. Battista Nardi
di anni 80
Lo annunciano i figli Maria, Agostino, Rosalda, Laura, Luigi, Aloisio e nuora Iolanda Giacherio con rispettive famiglie. Funerali a Locana venerdì 16 corrente ore 16.
— Locana, 14 aprile 1976.
Cristo ...come vive il è spento
Giulia Albertini di Prato
Con fede attesa lo annunciano a funerali avranno luogo giovedì 15 corr. ore 14,30 alla parrocchia San Secondo.
— Torino, 14 aprile 1976.
E' mancata
Bianca Pangella ved. Bruna
Lo annunciano figlie, sorelle e parenti. Funerali giovedì 15 corr. ore 14,30 alla parrocchia.
— Chieri, 14 aprile 1976.
E' mancato ai suoi cari
Mario Siri
anziano FIAT
Lo annunciano le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 16, ore 10,15. Stabilimento.
— Torino, 14 aprile 1976.
Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Personale insegnante e non insegnante dell'Università degli Studi di Torino, annunciano, con profondo cordoglio, la scomparsa del
PROFESSORE
Federico Maria Pacces
ordinario (fuori ruolo di Tecnica industriale e commerciale nella Facoltà di Economia e Commercio.
— Torino, 13 aprile 1976.
L'Ateneo, Presidente, Consiglio direttivo e Soci partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. F. M. Pacces
già consigliere ed i fondatori dell'Associazione.
— Torino, 13 aprile 1976.
L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino partecipa con cristiano la scomparsa del collega
DOTTOR
Federico Maria Pacces
— Torino, 13 aprile 1976.
Il Consiglio Direttivo e la Sezione della Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università degli Studi di Torino prendono parte al lutto della famiglia Pacces per la scomparsa del
prof. F. M. Pacces-Ferrer
— Torino, 14 aprile 1976.
Il Presidente, la Direzione, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Fiona partecipano al cordoglio della famiglia Pacces per la scomparsa del
prof. F. M. Pacces-Ferrer
consigliere della nostra società.
— Torino, 14 aprile 1976.
Direttore e Collaboratori dell'Istituto di Amministrazione Industriale dell'Università di Torino partecipano sentitamente alla scomparsa del professor PACCES
Il Lions Club Torino Valentino partecipa al lutto del socio Lions per la morte del padre
PROFESSORE
Federico Maria Pacces
— Torino, 13 aprile 1976.
Sono vicini a Luca e Silvia gli amici Antonella e Gigi Cazzaniga
Massimo e Carla Fea
Bibi e Anna Gabrielli
Mara e Franco Paniucci
Elio e Paola Pierre-Gabert
Giampiero e Annamaria Sementilli.
Marisa e Gianmaria Zelbi partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la irreparabile perdita del
prof. F. M. Ferrer-Pacces
— Torino, 15 aprile 1976.
Emilia Giardina ha sempre premiato la figura del
PROFESSORE
Federico Maria Pacces
e si unisce, commosso, al dolore dei suoi cari.
— Torino, 13 aprile 1976.
Ricordano il fondatore della Scuola di Amministrazione Industriale e partecipano al dolore dei familiari
Tina e Gianluigi Alzona
Roberto e Rosina Artioli
Rosella Barberis
Gida Biagini
Milena Boni
Dario Braiuca
Giuseppina Buscallo
Luigi Calabi
Mariateresa Carelli
Luisa Mariaterza Cauchi
Giuseppe D'Agostino
Giorgio Dalcolo
Giorgio Donna
Vittorio Fracchia
Pierazio Frigero
Annamaria Galbiati
Silvana Garbarino
Alfredo Gialloni
Antonietta e Umberto Giovine
Flavio Inno
Silvia Marucci
Mauro Maltè
Roberto Marlocle
Giuseppina Peroni
Silvana Pizo
Silvana Pistoia
Angela Pinto
Giuliano Pistoiesi
Renzo Rossi
Carla Sciamone
Mauro Serrano
Maurizio Sorgentrezi
Luciano Tamborrino
Stefano Trovati
Franco Vercio
Maria Zitana
Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è orbitalmente mancato
comm. Giuseppe Perosino
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Paola Nigra, la figlia Iolanda con il marito Attilio Cerrato, i nipoti Rosanna con il marito Silvano Sacchetti, Renato con la moglie Liliana Vaglienti e gli adorati nipotini Cristina, Daniela e Alberto, fratello, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 corrente alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia Provvidenza, via A. Bernardo - Torino.
— Torino, 13 aprile 1976.
La Massoneria della Gran Loggia d'Italia di Palazzo Giustiniani prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del fondatore
comm. Giuseppe Perosino
— Torino, 13 aprile 1976.
Le famiglie Zacchero e Di Franco partecipano al lutto per la dolorosa scomparsa del
comm. Giuseppe Perosino
— Torino, 13 aprile 1976.
Carla e Dino Carbognani partecipano commossi al dolore della famiglia Perosino e Carrelo per la perdita del
comm. Giuseppe Perosino
— Torino, 15 aprile 1976.
Addolorati per la scomparsa del caro fratello e zio
comm. Giuseppe Perosino
partecipano al lutto della famiglia Luigi con Maria, il nipote Sergio con Grazia.
— Torino, 14 aprile 1976.
Adriana Ferrero e famiglia partecipano commossi al grave lutto della famiglia Perosino e Carrelo.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Krapfenbauer nata d'Ambrosio
Annunciano a parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che la conobbero la grave perdita il padre Alfredo, i figli Erich e Angelo, la nuora Maria Grazia, l'adorato nipote Roberto e parenti tutti.
— Torino, 15 aprile 1976.
Partecipano al dolore della famiglia
Carla Rocca
Cavaliere e Giuseppe,
Annamaria e Giorgio Veranzerani.
Maria Maulino ved. Grabbi e famiglia partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa della signora EMILIA.
Affettuosamente vicini ad Augusto Edoardo e Anabella Prat
Sandro e Anna Rua
Giancarlo Viarengo
Marco Vola.
Cristianamente è mancato
Remigio Maestri
di anni 61
esidente FIAT
Addolorati ne annunciano la famiglia. Funerali venerdì 16. Orazione, via Stanzani 18, ore 10,45.
— Druento, 14 aprile 1976.
I cugini Desderata, Pietro, Giacomo, Giovanni, Luigi, Rosalba e famiglie, partecipano al dolore per la scomparsa di
Remigio Maestri
— Torino, 13 aprile 1976.
Capitano, nipoti Manfrino porgeranno al grande dolore.
E' mancata
Rosa Ferrero in Petruccioli
Addolorati ne annunciano il marito Domenico, il fratello Roberto e famiglia, Pierata Maria, Mirko di tristezza e nuora con il parrocchiale via Chiaviciale.
— Torino, 14 aprile 1976.
Ebbe la chiamata a sé
Franco Leonetti
Affranti dal dolore lo piangono la moglie, i figli adorati e genero, le amatissime nuore, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. I funerali (necroscopi) n'è atto ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Tassoni 93. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1976.
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Biscaro
anni 46
Ne danno il triste annuncio i suoi cari. Funerali in Cassinha venerdì 16 partendo dall'abitazione via Alpignano 249. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cambiano, 13 aprile 1976.
E' mancata
Armida Miroglio ved. Callapietra
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la figlia Ada, il genero Carlo Cortando, il fratello Achille, la cognata Maria, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 12 aprile 1976.
Dina Schiera e famiglia partecipano al grave lutto.
I Consiglieri dello Stabile di Via Lamarmora 17 prendono parte al dolore della famiglia Cortando per la scomparsa della signora
Armida Callapietra
— Torino, 13 aprile 1976.
Nitina Maria Doli Dimatti vi sono vicinissimi.
Piero, Flavia, Pierluigi Bernasconi, mamma Nino vicini ad Ada e Carlo.
Colpito da mali crudeli è mancato il caro
Paolo Ibemalle
ex meccanico
anziano FIAT
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Italo, genero, nuore, nipotini, sorelle, parenti tutti. Un particolare grazie a Tilde per l'instancabile e amorevole assistenza. Funerali giovedì 15 aprile ore 10.15 da via C. Cirmei 4.
— Torino, 14 aprile 1976.
Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Lo Piparo
cavaliere di Vittorio Veneto
capo personale viaggiante F.S.
Addolorati lo annunciano i figli Lina e Pino, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 10,15 parrocchia San Secondo.
— Torino, 14 aprile 1976.
E' mancata
Elisabetta Silvestro nata Magnone
anni 71
Lo annunciano, a funerali avvenuti, il fratello Isidoro, i figli Giovanni e Sergio, parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Nichelino, 14 aprile 1976.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ettore Notari
L'annunciano addolorati i figli Sandro e Francesco. Il funerale si svolgerà il 14 aprile dall'ospedale San Luigi. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al dolore dei familiari.
— Torino, 13 aprile 1976.
E' mancata
Enzo Getto
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Luciana Pesce, il figlio Silvio, i fratelli Sergio e Ottaviano colle rispettive famiglie, sorelle, cognati, parenti tutti.
— Carmagnola-Torino, 13-4-1976.
Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Conterio ved. Frola
Ne danno il doloroso annuncio i figli Wanda con il marito Enrico Carellano e figlio Roberto, Marisa Marchiaro con il marito Carlo Demarchi e figli Enrico e Giorgio; Lucia con il marito Renato Falzoni e piccolo Luca, la sorella Lucia, i cognati, cognati, nipoti e zianti. La famiglia ringrazia la Direttrice Isabella De Caminada per le cure prestate con affettuosa assistenza. Funerali venerdì 16 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Madonna del Carmine.
— Torino, 14 aprile 1976.
Enrico e Margherita Demarchi si associano al lutto della famiglia.
La famiglia Greco partecipa al grave lutto.
Partecipano al grave lutto di Marilena e Carla gli amici
Romolo e Maura Bianco
Beppe e Pina Carnevino
Massimo e Ivonne Malerba
Cesare e Rosy Monti
Gianni e Margherita Rivalta
Sunzeri e Scaffone
Camilla e Betty Versino
Rose Demarchi partecipa al dolore della famiglia.
Affettuosamente vicini a Marilena gli amici:
Alfonso Emilia Belfanto
Luisa Grelli
Gianni Marisa Mazzoni
Celso Anna Maria Pignocchino
Walter Elena Raspanelli.
Proprietari e inquilini dello stabile di Via A. Noia 3, piangono viva parte al dolore della signora Wanda Corvisiero per la perdita della MAMMA.
Partecipano commossi al dolore della signora Wanda Corvisiero Frola e famiglie:
Renza e Costantino Cazzola
Famiglia Delfi
Adelia e Valeria Pedrigo
Elisabetta Vayra
Laura e Irma Bosino
Rachele Massaro.
Bruno, Rita e Ernesta Scoppani partecipano al dolore che ha colpito il signor Renato Sciolla e familiari per la perdita della cara mamma signora
Pierina Bifani ved. Sciolla
— Bergamo, 14 aprile 1976.
Dirigenti, impiegati, rappresentanti del Calendario S.p.A. Ernesto Scoppani sono vicini al signor Renato Sciolla e famiglie per la irreparabile perdita della
Pierina Bifani ved. Sciolla
— Barolo, 14 aprile 1976.
Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
geom. Eugenio Ghiotti
cav. della Repubblica
A funerali avvenuti ne piangono la figlia Carla col marito Riccardo Tenconi e figli Roberto e Laura; la nonna Giuseppina, in particolare, ringraziamento al dott. Umberto Cabri, ed a tutti coloro che sono vicini nel dolore.
— Torino, 15 aprile 1976.
Le famiglie Trucconi, Arnaldi e Bianchin sono vicine a Carlo e Riccardo nel loro grande dolore.
I Consoli ed Impiegati di via Verzuolo 25 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Eugenio Ghiotti
— Torino, 13 aprile 1976.
Presidenza e Consiglieri Sindacati Cooperaz

Attenta Juve: Napoli chiede "Pasqua di vendetta,,

"PIEDONE,, SI CONVERTE ALL'UMILTA'

"Lui, Antognoni, è un talento calcistico – afferma – Io sono soltanto un buon giocatore"

BEPPE BRACCO

La barba lunga è un vezzo. Eraldo Pecci non se la farà crescere, soltanto se la taglia ogni quattro, cinque giorni, con sovrana indolenza. Dicono che abbia la battuta molto pronta, tagliente, di quelle che fanno ridere ma anche che colpiscono a fondo i maicapitati che ne fanno le spese. A Bologna, quando era davvero un ragazzino — adesso ha compiuto ventun anni — coniò la prima: «Tra me e Pelé c'è una sola differenza: io sono bianco e lui è nero» e fu parecchio criticato. Quando arrivò a Torino ebbe qualche uscita di questo tipo. Il general-manager Bonetto ebbe qualche accenno di preoccupazione, ma il ragazzo fiutò il vento ed ora deve spesso mordersi la lingua.

Fatto sta che Pecci è controllatissimo ed ora che il Torino si sta giocando la gran carta dello scudetto, addirittura glaciale. Dicono tutti che sia l'autentico punto di forza della squadra granata, il «regista» cui tutti i compagni guardano con la massima attenzione. A Como, ha tentato addirittura la strada del gol ed ha colpito due volte la traversa. Giacomo Franco, il consigliere-accompagnatore che gli è compagno di tante cene che altrimenti sarebbero solitarie, dice: «Gli ho detto di tentare anche lui per la classifica dei cannonieri. Matto com'è, e testone, finirà per prendermi sul serio. Magari nella prossima stagione».

Riceve la più grossa ola di applausi quando esce dal Filadelfia. Anche i tifosi, che per queste cose hanno intuizioni sensibilissime, hanno capito che è l'uomo del momento e vogliono farlo capire anche a lui. La cosa lo lascia tranquillo, questo ragazzo romagnolo — nonostante tutte le apparenze — dev'essere completamente refrattario al divismo.

— Che effetto fa, essere il regista di un Torino che potrebbe diventare la squadra da scudetto?

«Nessun effetto, basta non pensarci. Io sono arrivato a Torino con molte speranze, ero quasi sicuro che avrei fatto bene. Adesso sono soddisfatto. Ho avuto le mie difficoltà di inserimento, come tutti. Avevo anche la storia del militare: continui viaggi, difficoltà per allenarmi, poche possibilità di contatti con i compagni di squadra. Tutto sommato, però, credo che anche questa esperienza mi sia stata utile».

— Il Torino è una squadra che è già forte adesso, ma che diventa ancora più valida se si pensa al futuro. Basta tener conto che il «regista» ha soltanto ventun anni...

«Questo discorso è valido non soltanto nei miei confronti, ma anche per molti dei miei compagni. Siamo in parecchi che abbiamo appena cominciato con il calcio, inizi di carriera. Ma al futuro preferiamo non pensare».

— Un presente che potrebbe voler dire scudetto...

«Già, potrebbe. Anzi, non è improbabile che la cosa si avveri. Io penso che tutto dipenderà dalla prossima domenica: se noi riusciamo a battere la Fiorentina e la Juventus pareggia a Napoli, il gioco è fatto».

— A proposito della Fiorentina. C'è Antognoni, suo collega in maglia azzurra, anche lui giovanissimo. Siete i più validi rappresentanti delle nuove leve, è possibile fare un confronto?

«Assolutamente no. Lui è un talento calcistico...

— Perché, lei no?

«E' diverso. Antognoni è un talento, io sono un buon giocatore. Mi si possono affidare determinati compiti, il controllo di un settore, e quando sono in forma posso assolverli bene. Lui, ripeto, è un talento e come tale deve avere la massima libertà di azione. Lasciargli fare in campo tutto quello che vuole, sicuri che lo farà benissimo».

— Compagni in nazionale. Lei ultimamente si è preso una bella rivincita, dopo un inizio, ormai lontano, non decisamente brillante.

«Certo, penso di essere andato bene. Ma il discorso della nazionale, adesso, mi interessa fino ad un certo punto. Preferisco pensare al Torino e vedere come andrà a finire questo campionato. Per la maglia azzurra c'è tempo».

— Torniamo sempre al discorso scudetto...

«E' naturale, visto come si sono messe le cose. Per un pronostico definitivo, però, aspettiamo notizie da Napoli».

I due "cervelli" delle torinesi: Pecci e Capella

"ALTAFINI è uno spaccone!,,

Certe frasi pronunciate da José sulla squadra di Vinicio hanno provocato la violenta reazione dei tifosi - Ma, soprattutto, si vuole cancellare la "batosta" subita nella scorsa stagione

GIULIO ACCATINO

Napoli, 15 aprile.

«Pasqua di vendetta». Un settimanale sportivo di Napoli così preannuncia il suo servizio principale sulla partita Napoli-Juventus. Si parla proprio di «vendetta». Perché? Forse per i gol segnati lo scorso anno (6 a 2 per i bianconeri). I motivi, comunque, sono tanti e non è detto che la colpa sia tutta dei juventini. Il giocatore più atteso, qui a Napoli, è Altafini. Finché José era tra gli azzurri, ai napoletani piacevano le sue scanzonate «verve», le sue frasi quasi irriguardose, i suoi discorsi da guappo. I suoi atteggiamenti da menefreghista. Ora che milita sotto un'altra bandiera, questo suo carattere disturba, sconvolge e suscita critiche.

Quale colpa viene fatta ad Altafini? Non sono piaciute certe frasi pronunciate dal «grande vecchio» a proposito del Napoli. Para — ma non è del tutto certo — che egli abbia detto: «Non prima di questo Napoli possa vincere un campionato». Vera o non vera, l'espressione ha avuto nel Sud grande risalto e la reazione dei tifosi è stata violenta. Per giunta Toninho La Palma, giovane e valido terzino della squadra napoletana, più volte beffato da Altafini sul campo di gioco, va dicendo in giro che «Altafini è uno spaccone». I tifosi partenopei accettano il giudizio di La Palma e preparano a José accoglienze particolari. Domenica, se Altafini dovesse sedere in panchina, o se addirittura dovesse giocare, sarebbe accolto da una salva di fischi. Quagliata, parodiando una nota canzone, lo chiamano «Core 'ngrato». Ingrato per avere scordato i favori goduti quando militava nel Napoli.

Il tifo fa dimenticare che, come professionista, Altafini cambia società non tanto per volere proprio quanto per necessità di lavoro. E' una regola per tutti. Ma i tifosi napoletani, che applaudono i gol che l'ex interista Massa segna all'Inter, pretenderebbero che l'ex napoletano Altafini non segnasse gol al Napoli. E' una pretesa assurda, ma è una regola per la gente di Napoli.

Con o senza Altafini, per la Juventus si preannuncia una Pasqua difficile. Il Napoli cammina veramente forte. D'improvviso gli uomini di Vinicio hanno ritrovato la verve dell'inizio di campionato. Si è risvegliato Savoldi, Massa nella sua ibrida posizione di «attaccante aggiunto» riesce a sbucare al momento opportuno nei posti più impensati, Esposito guida la regia con minore continuità di Juliano ma con esito superiore. E' un Napoli in netta ripresa, che ha messo sotto l'Inter e che potrebbe creare guai anche alla Juventus.

Vinicio parla della sua squadra con rinnovato entusiasmo. Dice: «Ci erano smarriti e ora ci siamo ritrovati. Questo è il Napoli del collettivo che piace a me».

Per la partita contro la Juventus non sono previste novità nella formazione: Juliano è ancora a riposo e la sua assenza si protrarrà per altre settimane; Hrubcsolotti non può ancora allenarsi a pieno regime e sarebbe un errore rischiarlo in una gara di così alto impegno. Pertanto scenderà in campo lo stesso Napoli che ha battuto l'Inter: con due terzini fluidificanti — sia La Palma che Pogliana a turno con perfetto sincronismo —, con Vinazzani «stopper» ma con licenza di correre in zona d'attacco, con Esposito suggeritore a centrocampo, con Boccolini corridore e nello stesso tempo utile nel tentare tiri da lontano, non da «punto» divaricato, Savoldi e Braglia, entrambi disposti a stare leggermente fuori area, pronti però a buttarsi sui palloni utili. Un Napoli grintoso ed efficace.

Vinicio crede nelle possibilità della sua squadra: «Penso che contro la Juventus dovremmo ripetere la stessa prova fatta con l'Inter. Anzi, ne sono sicuro. Non vedo ragioni d'un regresso». Gli chiediamo un pronostico. Vinicio preferisce evadere la domanda: «Nel calcio tutto è possibile. Io però confermo che ho piena fiducia nella mia squadra».

Con lui hanno fiducia i giocatori. Un rapido referendum fatto tra gli azzurri trova soltanto tre titubanti: Esposito, Juliano e Burgnich. Tutti gli altri sono per una franca affermazione del Napoli. Non si parla neppure di rischio. Si accenna soltanto al punteggio. Il più ottimista è Massa, che in un'intervista a un quotidiano locale ha detto: «Il Napoli vincerà per 3 a 0. Dopo lasceremo sfogare i juventini, compreso il mio amico Altafini». E' una prova di molta fiducia ed è anche la controprova che domenica José troverà a Napoli vita dura.

Furino riprende il "comando,,

Bobo Gori categorico «Se perdiamo è finita»

FRANCO COSTA

«Quella di Napoli per noi è la partita che decide il campionato. Dobbiamo vincerla. Il pareggio sarebbe valido soltanto se il Torino pareggiasse contro la Fiorentina, ma non credo».

Questo dice Bobo Gori, il centravanti della Juventus. Gli chiediamo se pensa che giocherà domenica. Lui risponde:

«Credo di sì, a meno di sorprese».

«Non le dà fastidio entrare e uscire di squadra come ha fatto domenica a Bergamo?».

«Voglio essere realista. Domenica a Bergamo, svolgendo un certo tipo di lavoro sul primo tempo, credo di aver giocato bene. Nella ripresa ho creato il fallo che ha determinato il rigore dell'Ascoli. Una volta sull'1-1 bisognava cercare la soluzione ideale per sbloccare la partita e la mossa Altafini mi è parsa molto azzeccata anche se personalmente può essermi spiaciuto lasciare il campo. Certe decisioni tattiche, soprattutto quando alla fine si rivelano indovinate, bisogna pur accettarle a vantaggio della squadra».

«Torniamo alla partita di Napoli. L'anno scorso la Juventus venne aggredita dalle squadre di Vinicio e in contropiede vinse 6-2. Lei non c'era, ma quella fu una delle più grandi prove della squadra bianconera negli ultimi cinque anni. Ritiene che si possa ripetere quella partita, se non nel punteggio, almeno nella esecuzione?».

«Non lo so. Il Napoli è ricaricato dall'ultima vittoria sull'Inter, ci renderà la vita molto difficile. Però noi non abbiamo scelta. Per cercare di raggiungere il Torino e battere allo sprint dobbiamo necessariamente vincere le ultime 5 partite che ci restano da disputare. Soltanto con 10 punti possiamo vincere il campionato che altrimenti andrebbe con pieno merito al Torino. Questa squadra granata, bisogna riconoscerlo, al momento è quella che gioca meglio ed è l'unica ideale perché si aggiudichi lo scudetto, quello che è giusto è giusto».

«Allora siete rassegnati».

«No. Se vinciamo a Napoli, possiamo ancora sperare. In cinque partite possono succedere tante cose, crearsi capovolgimenti di fronte. Il calcio non è mai un fatto matematico, noi dobbiamo soltanto preoccuparci di rimanere almeno a ruota del granata. Perciò, ripeto, se perdiamo domenica è davvero finita».

«In vista di una simile partita quali sono gli umori negli spogliatoi?».

«Io vedo in tutti molta fiducia. L'ambiente è carico al punto giusto e siamo pronti ad affrontare questa trasferta di Napoli dove andiamo per vincere appunto perché il pareggio non ci basta. Certo confidavamo in un calo del Torino e questo calo non è ancora avvenuto, forse non si verificherà addirittura. C'è una sola possibilità, considerato il margine esiguo che ci divide, vincere fino alla fine. Se succede e il Torino perde un punto per strada, visto che ora vince anche in trasferta, almeno allo spareggio arriviamo».

Domenica rientra Furino con la sua fascia di capitano. Almeno così pare. Bisognerà ricorrere a un sacrificio. Noi pensiamo a Tardelli perché la coppia dei terzini, Cuccureddu e Gentile, a Bergamo ha funzionato molto bene. L'attacco in partenza dovrebbe essere quello solito, salvo sorprese di contropiede, con Damiani, Causio, Gori, Capello e Bettega. Perplessità per Bettega che deve superare un dolore derivatogli dalla caduta a un ginocchio.

Carosio trasmette da Napoli

Napoli-Juventus, radiocronaca Nicolò Carosio. Non è un ritorno del popolare «Nic» a una cronaca di una vecchia partita, è un'idea del presidente della società partenopea. L'emittente privata, finanziata da Ferlaino, Paolo Cagni, intende infatti raccontare la partita in cronaca diretta domenica prossima e la racconterà proprio Nicolò Carosio. Lo Juventus spera che si «quasi gol» del Napoli, corrispondano i suoi gol.

Appello granata ai soliti ignoti

Restituite il telone!

Ci sono anche i ladri di teloni. Alla Stadio, nella notte tra domenica e lunedì 5 aprile, è stato trafugato l'enorme striscione posto al centro della curva Maratona con la scritta «Club Grande Torino - Alè Toro». E' sorprendente che certe cose possano accadere, anche perché il valore dell'oggetto — notevole per il club in questione — non dovrebbe costituire un bottino di notevole portata, mentre sembra anche da escludere l'intervento di tifosi rivali.

Quelli del «Grande Torino», comunque, non si arrendono: hanno già fatto sapere che per la partita contro la Fiorentina sistemeranno sulle gradinate una striscione uguale. La bella granata non conosce limiti, sportivi e soltanto che i ladri mettano giudizio. E che, magari, ci riflettano sopra e decidano di restituire la striscione ai legittimi proprietari.

I milionari in finale chiedono altri milioni

Il Bayern di Monaco, battendo (2-0) ieri sera il Real Madrid, è finalista della Coppa dei Campioni che si disputerà a Glasgow il 12 maggio contro i sorprendenti francesi del St. Etienne. Questo nuovo successo è dovuto a Müller (nella telefoto, che ha segnato i due gol e a Beckenbauer (di spalle). Gli assi tedeschi pretendono ora altri soldi. L'incasso annuale di Beckenbauer è di centosettantacinque milioni, quello di Müller cento milioni. Il Bayern fra campionato e Coppe incassa all'incirca cinque miliardi, ma gli bastano appena per appagare i lussi dei suoi campioni

Con STAMPA SERA a Torino-Fiorentina

Vorrei che «Stampa Sera» pubblicasse il poster di

Cognome

Nome

Indirizzo

Telefono

Consegnare entro le ore 24 di venerdì 16 aprile presso «Stampa Sera», via Mulazzo 32, Torino, o presso il Saloon «La Stampa», via Roma 80, Torino.

Fra tutti i tagliandi pervenuti saranno estratti a sorte 10 biglietti per la partita Torino-Fiorentina.

fasano via [illegible] 129 torino tel. 694180/694670

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Zona OVEST di Torino. Costruzione 1965. Area coperta: 7500 mq, altezza mt 7-12. Palazzina uffici a 3 piani (superficie utile uffici-servizi mq 2200). Riscaldamento gasolio con aerotermi (capannone) radiatori (uffici). 8 carriponte, binario 50 tonn., ampio spazio di manovra. Libero 90 gg. dalla vendita. RICHIESTA: un miliardo 150 milioni.

Fabbricato industriale

Intero isolato con fronte su quattro vie nel centro di Torino. Locale ad uso magazzini uffici garages. Area netta [illegible] mq 3700. Superficie coperta non fruibile: mq 5400 più locali interrati. Ingresso carraio per autotreni, riscaldamento centrale per uffici e garages. Rumalé per carico-scarico merci. Richiesta: un miliardo.

NUOVA COSTRUZIONE

Adatta esposizione-vendita. Sulla strada Rivoli-Avigliana, ultimata in maggio. Locali di 1750 mq circa (su 5 piani) con ampie vetrine al piano terreno. Riscaldamento a pannelli radianti, montacarichi, ampio parcheggio auto. Alloggio custode 3 camere e cucina. VENDE: 400.000.000 oppure AFFITTA: 2.100.000 mensili.

LOCALE INDUSTRIALE

Zona BORGO VITTORIA. Area totale mq 950 con annessa palazzina a 2 piani uso uffici ed abitazione, seminterrato mq 140, riscaldamento. VENDE: 180 milioni.

FABBRICATO COMMERCIALE

Barriera di Milano. Ottima posizione, costruzione a 2 piani, complessivi mq 560, cortile. Attualmente affittato con canone annuo di L. 6.880.000. VENDE: 110 milioni.

CAPANNONE INDUSTRIALE

Statale Pinerolo [illegible] CUMIANA, fronte strada. Mq 600 coperti, terreno mq 4500; ingresso carraio, altezza mt 6,50 luminosissimo. VENDE: 85.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

MONCALIERI. Nuova costruzione mq 1200, terreno 800 mq. Altezza mt 4,75 filocentro, portata industriale, 5 ingressi carrai. AFFITTA: 850.000 mensili.

CAPANNONE INDUSTRIALE

CASELLE Torinese. Mq 525, terreno mq 5000 cinto, 2 uffici, 1 carroponte da ton. 1,5 riscaldamento, altezza mt 4. AFFITTA: 450.000 mensili.

TERRENO COSTRUZIONE VILLETTE

MORIONDO Torinese (zona CHIERI). Terreno 11.000 mq, progetto approvato costruzione 3 villette. Totale mc 1300 più superficie parcheggio. VENDE: 54.000.000.

VILLA IN RIVOLI

Meravigliosa posizione panoramica. 2 piani f.t. e alloggio mansardato, terreno 1500 mq con possibilità altri 3850 mq, piante alto fusto. VENDE: 190.000.000.

ALLOGGIO SESTRIERE

Completamente arredato, al 4° piano: 2 camere letto soggiorno pranzo cucina 2 servizi terrazzo coperto, cantina e box auto. LIBERO. Vende: 49.500.000.

ALLOGGI IN COLLEGNO

Via Marco Minghetti. Costruzione del 1965, composti di 2 camere tinello cucinino servizi e cantina. Al terzo piano. Attualmente affittati. Vende: 18.500.000.

2 BOX PER AUTO

In RIVOLI. Recentissima costruzione, mq 13 cad. (2,40 x 5,40). LIBERI. Abbiamo cliente disposto affittare in blocco a 30.000 mensili. Vende: 3.200.000 cadauno.

OFFICINA MECCANICA

Specializzata minuterie metalliche, macchine-presse automatiche «Transfer», attività 30ennale, lavoro assicurato, elevato reddito. Cede: [illegible] Cambio immobili.

ANTIFURTI - ANTIRAPINA

Sistema protezione unico. Azienda in forte espansione, fatturato dimostrabile. UTILE NETTO ANNUO: 60 milioni. Ottima organizzazione vendita. Cede: 55.000.000.

AZIENDA PRODUZIONE

SEGATURA e derivati. Attività ventennale, ottima attrezzatura, elevato giro affari. Cerca socio 50 per cento disposto collaborare. Richiesta: 50.000.000. Eventuali dilazioni.

OFFICINA RIPARAZIONI AUTO

Zona Sud Torino. Su strada internazionale passaggio, locale di 420 mq, attrezzato per qualunque riparazione. Incasso mensile: 4.500.000. Cede: 17.000.000. Dilazioni.

ABRASIVI-ADESIVI-STRUMENTI MISURA

Azienda con clientela Torino-provincia, ottimi affari annui: 400.000.000, utile: 40.000.000. Adatta persona dinamica. Cede: 12.000.000 più la merce.

RISTORANTE ALBERGO

23 camere con acqua calda-fredda, 2 saloni complessivi 300 coperti, ampia cucina, attrezzatura completa. Incasso annuo: oltre 100.000.000. Cede convenientemente.

RISTORANTE CENTRALISSIMO

Locale caratteristico, clientela selezionata, attrezzatura moderna e pregiata per 100 persone. Incasso mensile: 17.000.000. Adatto compotenti. Cede: 60.000.000.

RISTORANTE BAR SUPER

Cintura Torino. Sala 120 coperti, spaziosa cucina attrezzatissimo, dehors, giochi bocce, parcheggio. Ottimo reddito dimostrabile. Cede: 35.000.000. Dilazioni.

BAR RISTORANTE GELATERIA

Cintura Torino-Valle Lanzo. Modernissima attrezzatura nuova, possibilità alloggio, dehors. Incasso annuo: 50 milioni. Impossibilità conduzione, cede: 32.000.000.

RISTORANTE CARATTERISTICO

Zona S. Paolo. Posizione angolare 4 vetrine, 2 sale, attrezzature complete 50 coperti, alloggio 4 camere. Ottimo incasso documentabile. Cede: 30.000.000. Dilazioni.

PASTICCERIA BAR SUPER

Cintura Torino. Ampio negozio angolare (4 vetrine) alloggio. INCASSO GIORNALIERO: 400.000 garantito, utile adeguato. Impossibilità, cede: [illegible]

PANETTERIA CON FORNO

PASTICCERIA. Ampio laboratorio attrezzatissimo, forno nuovo a metano, gruppo automatico. Vendita gg.: kg 300 pane - 15 grissini. Incasso 190.000. Cede: 25 milioni.

BAR SUPERALCOLICI

Brillante posizione cintura Torino. Locale di circa 150 mq, grazioso dehors, modernissimo. INCASSO GG.: 110-120.000. Impossibilità conduzione, cede: 24.000.000.

LATTERIA GELATERIA BAR

Centrale. Ampio locale attrezzatissimo, 23 anni stesso proprietario, alloggio annesso 3 camere. INCASSO GG.: 180.000, elevato utile. Causa maternità, cede: 25.000.000.

MACELLERIA BOVINA

Zona Vanchiglia. Moderna attrezzatura completa, antifurto elettronico, ottimo incasso dimostrabile. Vende causa solo prima scelta. Cede: [illegible] trattabili.

MACELLERIA BOVINA

Zona MIRAFIORI. Posizione commerciale su ampio interno passaggio pedonale, attrezzatura nuova, ottimo incasso dimostrabile. Causa malattia, cede: 8.000.000.

FRUTTA VERDURA - ALIMENTARI

S. RITA. In posizione commerciale di forte passaggio, attività centenaria. Utile netto annuo: 8.000.000 dimostrabile. Ritiro commercio, cede: 7.000.000.

Da stasera (per 4 giorni) la corsa del Kenya

Tre Stratos nell'inferno del Safari

Il segreto per vincere: mai fermarsi nonostante la pioggia, il fango, la polvere della Kenya - Munari è pronto a dare subito battaglia

Sandro Munari nel corso della vittoria manca soltanto il fango

La grande griglia messa a protezione della fanaleria della Lancia Stratos

MICHELE FENU

Nairobi, 15 aprile.

All'ombra della grande torre del Kenyatta International Centre, espressione del Kenya moderno, parte il suggestivo pittoresco rituale di danze, bande e tamburi il Safari Rally. La gara è il quarto episodio del campionato mondiale marche, guidato dalla Lancia davanti all'Opel. Ma il «Safari» non è soltanto una semplice competizione in auto. E' qualcosa di più, perché conserva quei caratteri di avventura ed improvvisazione che quasi tutte le altre competizioni hanno smarrito sotto i colpi del cronometro del tecnicismo e del professionismo più esasperato. Qui, invece, può ancora vincere un illustre sconosciuto.

LA CORSA — Il safari è lungo km 4648. Si va dalle pianure di Malindi e Mombasa, sull'Oceano Indiano, agli altipiani dell'interno del Kenya e alle vette della zona di Kitale ed Eldoret, ai confini con l'Uganda. Il percorso si svolge su piste e tratturi di terra rossa, attraversati da torrenti che si trasformano in fiumi di fango nella zona delle piogge, cioè adesso. Tre le tappe: Nairobi-Mombasa-Nairobi (chilometri 2182, da oggi a domani pomeriggio), Nairobi-Monte Kenya-Nairobi (km 875, dall'alba al tramonto di sabato), Nairobi-Eldoret-Nairobi (km 1970, da Pasqua a Pasquetta).

LE SQUADRE — Al via partecipano una quarantina di equipaggi. Numerose le squadre ufficiali, alcune alla ricerca di punti per il campionato, e di un successo di particolare prestigio altre anche per motivi commerciali legati al mercato dell'Africa Orientale — in gara solo per la seconda ragione. Nel primo caso troviamo la Lancia-Alitalia e l'Opel, nel secondo la Peugeot, la Mitsubishi e la Nissan-Datsun. In sintesi, ecco la composizione dei principali «teams»:

Lancia-Alitalia (berlinetta Stratos 2400, 240 Cv, 1100 kg): Munari-Maiga, Waldergaard-Thorszelius e Preston jr-Lyall;

Peugeot (coupé 504 2500, 225 Cv, 1350 kg e berlina 504 ad iniezione, 170 Cv, 1300 kg): Mikkola-Todt, Mäkinen-Liddon, Nicolas-Lefebvre, Lampinen-Hertz e Shankland-Barton.

Opel (Kadett Gte 2000, 200 Cv, 1200 kg): Rohrl-Billstam, Aaltonen-Pits ed Hermann-Simonini.

Datsun (710 berlinetta, 210 Cv, kg 1160): Kallstrom-Lindqvist, Rheantulla-Jivani e Mehta-Doughty.

Mitsubishi (Colt Lancer 1600, 180 Cv, 1100 Cv): Joginder Singh-Doig Cowan-Syer e Ulyate-Bates.

LA LANCIA — I «bookmakers» di Nairobi danno per favorita la Lancia e, in particolare, Sandro Munari, che l'anno scorso fu secondo con l'altora debuttante, per il Safari, Stratos. In effetti, il «team» italiano si è preparato con il massimo impegno questa gara cui partecipa, con qualche interruzione, dal 1969 e che, finora, si è dimostrata ostica. La berlinetta regina rallies ha subito una preparazione su misura per la competizione africana, dalle protezioni blindate del «roll bar» alle gabbie anti-animali, ai superfiltri per la polvere e il fango si tipo i rapporti impiegati (velocità massima «appena» 200 l'ora). L'autonomia è di 300 km in caso di terreni asciutti, di 250 su piste fangose.

Le prestazioni e la competitività, però, non bastano. «*Nel Safari* — sottolinea Fiorio — *bisogna soprattutto non fermarsi mai e i tempi assistenza per cambi gomme, rifornimenti di benzina e operazioni di manutenzione vanno rapidissimi. Altrimenti si paga, e duramente*».

«*Quest'anno* — ha aggiunto Fiorio — *abbiamo più speranze, perché abbiamo conservato quanto c'era di buono nelle Stratos del Safari '75 e modificato gli elementi che hanno fatto cilecca*».

Tutto il Safari via Radio

Radio Torino Internazionale in collaborazione con Gianfranco Silecchia della Fiat, trasmetterà in diretta le tappe principali del Safari Rally, quarta prova del campionato mondiale rallies che scatterà oggi da Nairobi.

Questi i collegamenti previsti da Radio Torino Internazionale: oggi, ore 18-18,15; 19,13-19,30; 21,30-21,45 e 23,45-24. Domani 11-11,15; 14-14,15; 18,15-18,30; 21,30-21,45. Sabato: 8-8,15; 14-14,15; 19,13-19,30; 21,30-21,45. Domenica: 8-8,15; 14-14,15; 18-30; 21,30-21,45; 22,45-24. Lunedì 10-10,15; 15-15,15; 18,15-19,30.

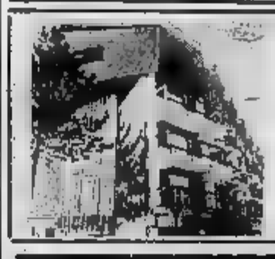
IL PROBLEMA GOMME — La Pirelli fornisce i pneumatici a Lancia, Fiat ed Opel, ha portato al Safari tre tipi di gomme: P 7, MS 35 supermatallico e SC. Gli uomini della Lancia adopereranno il P 7 nei tratti di sterrato migliore, il S C in caso di allagamenti e fango, l'MS in tutte le altre condizioni.

LA GRANDE INCOGNITA — Per quanti piani si studino e calcoli si facciano, il Safari è un rally capace di riservare molte sorprese. L'incognita maggiore è forse rappresentata dalle condizioni del tempo. Da stasera a lunedì prossimo si scateneranno le grandi piogge e il fango invaderà il percorso tutte le previsioni potrebbero andare a rotoli. Chi ha più fortuna e conosce meglio le strade potrebbe battere anche chi guida meglio e ha la macchina più forte.

TERME DI SALSOMAGGIORE

Reumatismo - Affezioni ginecologiche e delle vie respiratorie

Informazioni: Uff. Pubbliche Relazioni Terme di Salsomaggiore — tel. (0524) 78.201



Bardonecchia
VIA POLLICINO 10 (V.LE BRAMAFAM)
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI DA 35 A 80 MQ
Personale sul posto anche giorni festivi

a questo punto, per la doppia stagione scelgo:
BORDIGHERA

in un complesso residenziale con piscina e giardino condominiale.
impresa vende alloggi ultrasignorili da mq. 45 a mq. 95 con box e posti macchina.
mutuo S. Paolo e dilazioni
per informazione rivolgersi direttamente in cantiere via Pasteur 211

TENNIS

Sporting fa tutto organizza e vince

RINO CACIOPPO

Grande successo al Circolo della Stampa Sporting del Trofeo Coggiola, per onorare la memoria del dirigente immaturamente scomparso. Più di cento tennisti in lizza nelle varie prove valide per l'assegnazione del Trofeo che è stato appannaggio del circolo organizzatore che ha totalizzato 23,5 punti precedendo il Monviso che ha totalizzato 15 punti, al terzo posto la Canottieri Caprera con punti 3,5 davanti al Pino Torinese con punti 3 al Tennis Moreno con 2 e alle Pinjadi con 1. La prova si articolava in un torneo «under 14» ragazzi e ragazze, nel singolare femminile di terza categoria, nel doppio misto di terza categoria e nel doppio veterani.

Il singolare ragazzi è stato vinto da Accornero che ha superato Anselmi per 6-4, 6-2. In semifinale Accornero aveva prevalso su Amerio e Anselmi su Pignatelli. Nella prova femminile vittoria di Bertolan sulla Vasario per 6-1, 6-0. La Vasario era in semifinale con un clamoroso 6-0, 6-0 sulla Bernardone mentre la Bertolan aveva prevalso sulla Musso.

Il singolare femminile ha visto l'affermazione di Elisa Bertolotti che ha lasciato i colori dello Sporting insieme alla sorella Margherita per difendere quelli del Monviso. Elisa Bertolotti ha prevalso dopo dura lotta in tre set su Simona Tosasi per 6-1, 1-6, 6-3. La vincitrice in semifinale aveva prevalso sulla mentre la Tosasi aveva battuto la minore delle Bertolotti. Simona Tosasi ha però colto il successo nel doppio misto dove si è affermata a fianco del «ragazzo» del pallanuoto Carignano che nella giovane partner ha trovato una valida alternativa al fedele Agliano.

Tosasi-Carignano hanno battuto in finale Valente e Cocirio per 6-1, 6-0. Nel doppio veterani «clamorosa» sconfitta di Gianni Rebaudi che a fianco di Fiorio è stato superato da Villata-Dolza in tre set per 6-4, 2-6, 6-2.

Il basket torinese al bivio

La Martini decide se restare o cedere

GIORGIO BARBERIS

Oggi, al massimo domani, si conosceranno le sorti del basket torinese. E' in programma una riunione del Consiglio d'amministrazione della Martini & Rossi in cui si deciderà se rinnovare o meno l'abbinamento con la Libertas Auxilium. Dopo neppure un anno di vita la Chinamartini-basket potrebbe cessare di esistere per lasciare il posto a qualche altro «sponsor». «Il nostro contratto — spiega Gastone Fara, responsabile dell'ufficio relazioni pubbliche della Martini — prevedeva che la squadra restasse in A-1, traguardo che è stato infatti anche per un pizzico di sfortuna. Per questo, nella riunione del consiglio d'amministrazione, si vedrà se non sia il caso di continuare ugualmente».

Dunque, è questione di giorni non di ore. Non occorrerà attendere il 30 giugno per conoscere la decisione dell'abbinante. Fara ha già preannunciato una conferenza stampa nei primi giorni della settimana per rendere noto se la «Chinamartini» continuerà ad aiutare il basket torinese dovrà, fortemente, cambiar nome. Anche se non si parla in percentuali, l'orientamento è quello di seguire poiché l'abbinamento orientato in un certo programma, non mutabile da un giorno all'altro». Però, resta il dubbio. Se rimane la Martini, sembra comunque intenzionata a voler far sì che cambi qualcosa: «Patrocinismo ad un certo livello — taglia corto Fara — Non ci interessano cose di serie B. Inutile giocare con le carriole, l'A-2 in fondo è una serie B».

Quindi se resta la Martini potrebbe anche aumentare la cifra dell'abbinamento? «Ci sono due possibilità per l'abbinante — risponde Fara — la prima è di dare i soldi e fregarsene del resto; la seconda è di curare in tutti i modi di dare il suo apporto perseguendo dal fine d'accordo con la società. Per quello che ci riguarda di noi fare investimenti in giocatori ad noi facciamo qualcosa è solo per la società».

Se la Martini resterà nel mondo del basket, tutto previsioni tutto per legare il suo nome ad una squadra «vincente» e, visto come è andato il campionato appena finito, è chiaro che dovranno cambiare parecchie cose.

Innanzitutto sembra ormai prossimo il divorzio tra Lajos Toth e la società. Toth è stato grande protagonista nelle passate stagioni, risultando uno degli artefici della scalata dall'allora Serie B alla serie A. Ma ora i tempi sono cambiati e già lo scorso anno Toth aveva lasciato la panchina a Giomo per assumere il ruolo di direttore tecnico. Adesso pare deciso ad andarsene.

Cosa si farà per potenziare la squadra se resta la sigla Martini o anche se ne dovesse subentrare una nuova? Per ora è difficile a dirsi. Appena finito il campionato subito hanno incominciato ad infittirsi numerose trattative, ma sarebbe prematuro e controproducente pronunciarle. Certo è che la Chinamartini — continuismo a chiamarla comunque così — sembra intenzionata a potenziarsi con l'immissione di giocatori esperti. Già qualche tempo fa, Giomo aveva detto: «Non esistono giocatori invendibili: se la contropartita è adeguata qualsiasi trattativa è valida». Dunque non si punterà più soltanto sui giovani — che troppo spesso finiscono tradire le attese — ma si cercherà anche qualche giocatore esperto, in grado di garantire alla squadra un'uniformità di rendimento e non quegli alti e bassi che sono stati all'origine di tutta la stagione.

HOCKEY — Per la terza giornata del campionato italiano di hockey a rotelle di serie B, si giocherà (ore sulla pista di via Traconia) la partita tra H. C. Parin Torino e l'Amatori Verzelli.

Baseball

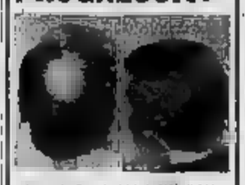
Arriva Very Cora

Ig. gand. - Nella novità per il baseball torinese in un momento in cui per lo sport italiano il problema degli abbinamenti è sempre più difficile: la Very Cora ha sposato la propria sigla alla più forte società torinese di softball, quella sulla falsariga tra la Chalit di Almese e il Diamante Spinelli e Villata hanno unito le forze.

La Very Cora Torino esordirà nel diamante La Tronè nel più prestigioso torneo italiano: in lizza, oltre alla bella ragazza di Villata e di Spinelli, saranno le campionesse d'Olanda, delle Harmiano, la Zafferano Legnaio di Milano ed altre otto squadre. Nel girone eliminatorio del campionato nazionale (tre gruppi, nord, centro e sud) la Very Cora di Torino dovrà affrontare invece il Caronno, il Novara, il Settimo (ben promosso in serie A grazie all'abile lavoro di Perry Carlsson); il Borgo San Dalmazzo, l'Augusta Torino e gli Indians di Pegli.

SUBACQUEI
MIRABELL SPORT
C.so A. De Gasperi 18, Torino, tel. 532.279
VENDE
prezzi imbattibili
bibombole - monobombole
attrezzatura subacquea
Tecnisub - Mares - Cressi - G.S.D.
RICARICA BOMBOLE
E ACCURATO
CONTROLLO INTERNO GRUPPI ARA

INFOLTIMENTI NATURALI PROGRESSIVI



VOLETE ELIMINARE LA CALVIZIE, NON SODDISFATTI DEI TRATTAMENTI A CUI VI SIETE SOTTOPOSTI, SOFFRITE DI ANOMALIE DEI CAPELLI, CONSULTATECI E NOI RISOLVEREMO IL VS. CASO.
LE CONSULENZE GRATUITE E VENGONO EFFETTUATE DA SPECIALISTI NEL CAMPO CAPELLI. INOLTRE OGNI MESE, TRATTAMENTO GARANTITO.
SEZIONI
Orari: da martedì a sabato: 9-12 - tel. 882.580
15-19 - tel. 695.775
C.I.P.A.
Via Saluzzo 86 bis
10126 Torino

Dodici ragazze torinesi in corsa per un titolo

Pescia, ridente centro della Val di Nievole, famoso per l'antica cattedrale del XIV secolo e per il suo mercato fiori-ortofrutticolo, ospita da lunedì scorso le finali del campionato nazionale femminile juniores di basket. Sono dieci le squadre ammesse a contendersi il titolo (Standa Milano, Tazzadora Roma, Cus Pisa, Cademartori Vicenza, Volo Trapani, Zinzi Caserta, Cardarnus Faenza, Fam San Giovanni Valdarno, Nivica Barletta e Fiat Torino). La formula è di due gironi di cinque squadre che s'incontrano tra di loro: le prime due della classifica finale verranno ammesse alle semifinali incrociate (la vincente di un girone contro la seconda classificata dell'altro) che designeranno le due finaliste che domenica mattina si contenderanno il titolo.

La squadra del Fiat, forte di alcuni titolari della formazione giunta quinta nel campionato di serie A, lodevolmente alla conquista di questo titolo: da anni, infatti, il vivaio del Fiat è tra i più produttivi d'Italia e fa stesso politica dell'allenatore della prima squadra, Gonzales, che ha dato ampio spazio alle giovani, ha creato un sempre crescente entusiasmo.

A Pescia con lo stesso Gonzales e il suo vice Nelson, il Fiat ha portato dodici giocatrici. Sono: Maria Pia Milano (1961), Margherita Ferrero ('58), Stefania Canola ('61), Tiziana ('61), Mariella Mejon ('59), Rosella Mejon ('59), Loretta ('56), Patrizia Antognona ('60), Cinzia Di Giacomo ('60), Maria Sorbello ('58), Flavia Bellori ('58) e Loredana Vicelli ('56). Come si può notare dagli anni di nascita, la maggior parte è persino più giovane dell'età richiesta come limite massimo (18 anni).

Il traguardo del titolo assoluto alla portata della formazione torinese: gli allenatori hanno preparato e puntino la squadra che difatti ha iniziato il torneo battendo subito il Cardarnus Faenza, temuta rivale, ed ha proseguito ripetendosi contro lo Zinzi di Caserta nella cui file milita la più alta giocatrice del basket femminile italiano, Maria Cristiano, alta ben m. 1,93.

Oggi pomeriggio il Fiat affronterà il Fam di San Giovanni Valdarno e domani l'ultima gara: un successo anche a livello giovanile — dopo l'attuale piazzamento in campionato — renderebbe ancora più grande il boom del basket femminile torinese che il prossimo anno dovrebbe trovare, con una sigla nuova, anche le possibilità per puntare ancora più al vertici.

g. bar.

L'uomo di pasqua
(con sorprese fino al 50%)

Camicie da L. 1500
Maglie da L. 1800
Jeans da L. 2900
Via Nizza 1
(sotto i portici)
STOCK ORIGINAL AMERICAN BASIC CLOTHING LINE HOUSE
estivo a prezzi mai

Basta con la solita minestra.

"i jolly della buona cucina" propongono adesso 130 ricette per cambiare minestra ogni giorno.

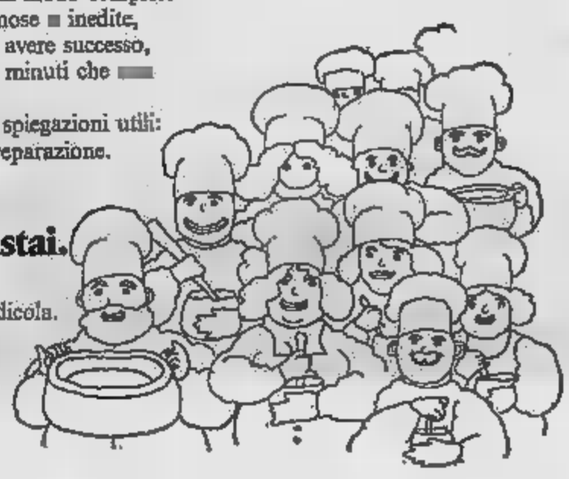
Cerca in edicola il nuovo manuale "Le minestre": dalla zuppa di cipolle al famoso gazpacho, dalle vellutate ai minestroni paesani, trovi tutti i suggerimenti più stuzzicanti per fare, ogni giorno, una minestra super.

"i jolly della buona cucina" sono i primi manuali pratici che ti insegnano a cucinare con fantasia.

Ogni volume tratta un singolo argomento, in modo completo e operativo: ti dà una raccolta di ricette, famose e inedite, per cucinare ogni giorno qualcosa di nuovo e avere successo, sempre, sia con il piatto che si prepara in dieci minuti che con il pranzo raffinatissimo di 10 portate.
E perché le ricette riescano sempre, trovi tutte le spiegazioni utili: le dosi esatte, i tempi di cottura, le difficoltà di preparazione.

"i jolly della buona cucina" hanno già conquistato più di 500.000 buongustai.

La pasta, gli arrosti, torte e pasticcini: questi gli argomenti dei primi manuali. Se te ne sei lasciato scappare uno, chiedilo in edicola.



Un nuovo manuale in edicola ogni 15 giorni.

FRATELLI FABBRI EDITORI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 6)

ALBA centro alloggio libero mq 160 doppi servizi vendo 30 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 490.199.

ALLOGGIO deliziosi nuovi signorilissimi open libera grandissimo salone 4 camere cucina triple servizi terrazzi box 25 milioni 500 mila rateizzabili. Unità condominiale aria condizionata. Visite facilitate con permesso Cilpi. Telefonare 73.747.330.

ALLOGGIO libera completamente splendida camera tripla servizi e salone mutuo 4 milioni. Torinese 341.819.

ALLOGGIO libero recente Crocetta Piazza sito su due piani 5 camere cucine 3 ingressi 3 bagni + marmette mq 220 400 mila mq mutuo vendesi. Tel. 539.781.

APPARTAMENTO ottimo piano palazzo 3 camere cucina doppi servizi palazzo Via Sacchi residenza ufficiali Piemonte 722 Regina Margherita Collegno vendesi direttamente privato. Telefonare 331.750.

ATTICO libero splendida camera cucina posta bagno 20 milioni facilitazioni vedo corso Mediterraneo. Tel. 537.213 - 317.748.

BELLISSIMO appartamento 2 camere salone cucina doppi servizi palazzo Via Sacchi residenza ufficiali Piemonte 722 Regina Margherita Collegno vendesi direttamente privato. Telefonare 331.750.

BONGARETTO piazza Benefattori vendo libero subito 2 camere cucina servizi mutuo contrattare 39 milioni. Tel. 595.278.

BORGO Vittoria (via Ivrea 9) libero appartamento (ampio ingresso cucina bagno da 1.° 5 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 481.427.

BOSCONERO in piccolo condominio accuratissimo rifinito imperdibile vendesi direttamente alloggi box parcheggio verde condominiale proprie consegna mutuo più dilazioni. Telefonare 422.840.

CASA villa ristrutturata mq 400 abitabili in forte pendenza ampia panoramica box 3 ettari terreno grande superga vendo. Telefonare 533.401.

CASETTA affittasi Caselle Vicinissima 3 piani 2 camere cucina servizi box 25 milioni 200 mila rateizzabili. Unità 347.118.

CENTRALISSIMO (adiacente via Roma) libero splendido 3 camere cucina 50 milioni. Torinese. Telefonare 515.318.

CENTRALISSIMO (via Nizza) nuova panoramica affittasi camere uso ufficio servizi 4 milioni mutuo 4 milioni. Torinese 341.819.

CENTRALISSIMO libero recente Crocetta Piazza sito su due piani 5 camere cucine 3 ingressi 3 bagni + marmette mq 220 400 mila mq mutuo vendesi. Tel. 539.781.

CENTRALISSIMO splendido 2 camere cucina doppi servizi palazzo Via Sacchi residenza ufficiali Piemonte 722 Regina Margherita Collegno vendesi direttamente privato. Telefonare 331.750.

ATTICO libero splendida camera cucina posta bagno 20 milioni facilitazioni vedo corso Mediterraneo. Tel. 537.213 - 317.748.

CHILIANNO appartamento 2 camere salone cucina doppi servizi palazzo The Rockefeller corso Francia 333 Regina Margherita Collegno vendesi direttamente privato. Telefonare 331.750.

BONGARETTO piazza Benefattori vendo libero subito 2 camere cucina servizi mutuo contrattare 39 milioni. Tel. 595.278.

EDILCASE vende Lucento via Bonzi 37 recentissimi camera cucina bagno mezzo ufficio 8 milioni dilazionabili. Tel. 348.134.

EDILCASE vende Porta Nuova corso Unione via Cavalcanti 10, alloggi eleganti mq 120 ristrutturati, interno in via di ristrutturazione, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 348.134.

GRANDIOSO moderno nuovo appartamento 3 camere sala cucina doppi servizi ripostiglio cantina 34 milioni vendesi direttamente consegna 30 milioni mutuo 6% 15 milioni rateizzati 10 milioni. Tel. 656.444.

LIBERO panoramico corso Brunelleschi salone largo cucinotta terrazzi vendo. Tel. 382.933.

MIRAFIORI in piazza nuova architettonicamente moderna 2 ascensori monumentali vestiboli doppi servizi direttamente camera alla cucinotta servizi composti 12 milioni mutuo 6% 4 milioni rateizzati 8 milioni. Tel. 692.002.

MODERNISSIMO mutuo 2 camere sala cucinotta doppi servizi videocitofono vendesi direttamente zona corso D. Sobieski composti 14 balconi mutuo 6% 10 milioni rateizzati 10 milioni. Telefonare 650.444.

MORINO piazza vittorio direttamente su 2 piani direttamente vendesi appartamenti indipendente 3 camere sala cucina doppi servizi termosala splendidi posti auto giardino esclusivo composti 20 milioni mutuo 13 milioni dilazioni 13 milioni. Telefonare 834.246.

REGINA Margherita Collegno via 5 Maggio 75 proprio verde alloggi nuovi 3-4-5 camere e servizi ristrutturazione facilitazioni pagamento vendesi in Moncalieri. Telefonare 780.011.

REGINA Margherita (Collegno) corso Francia (fronte Unni) nuovi ripostigli 1-2 camere ingresso vendesi mutuo eventuale ufficio vendita via Vecchieri 5, Telefono 341.340.

RIVOLI Castello Via Residenza Alpi Cozie vendesi appartamenti 2 camere cucinotta servizi. Telefonare 733.279.

VALSALICE ampie camere cucina servizi 30 milioni rateizzabili. Tel. 537.213 - 317.748.

VILLA Lanzo 5 mila mq terreno milanni 3 camere cucina box 34 milioni vendesi direttamente consegna 20 milioni mutuo 6% 15 milioni rateizzati 10 milioni. Tel. 656.444.

VILLA splendida posizione pulitissima Moncalieri 3 alloggi di 4 camere salone lavanderia cantina vendesi. Tel. 342.933.

20 Domanda affitto

A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 485.133.

ABBISOGNA alloggi vuoti o semivuoti, ci occupiamo eventuale sgombero ed eventuale deposito mobili. Telefonare 570.731.

L'ECO IMMOBILIARE affitta vende cerca! Vuoti appartamenti vuoti o mobiliati. Tel. 532.434 ore 14-19.

21 Offerte affitto

CENTRALISSIMI alloggi per 140-300 mensili 140/350 alla attrice. Telefonare 344.838.

ROBALDA Xaverianelli affitta in corso Taranto 130 ambientissimo monolocale arredato visite in loco dalle 14.30 alle 19.

UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio, polifunzionali modernissimi centralissimi 8.20. Telefonare 556.444.

24 Mobili, arredi

A. ARREDAMO il più grande magazzino di mobili usati: camere 95 mila, tinelli 90 mila, sale pranzo 70 mila, per arredare la vostra casa in campagna anche impegnativa. Consegna domiciliare. Venite senza impegno! Rapidità via Frejus 37/b (angolo via Cuneo). Telefonare 207.308.

ARMADIONI belli pesanti, veneziani molti pezzi unici specialmente noce 20-11 quadri camere stanze ministeriali 15-20 persone camere in noce classico moderno seggiole 890 mila corso Francia 266 via Baltea 74 via S. Donato 98.

BERGALLO per necessità di spazio affitto box fondi uffici, usato, l'arredamento per la casa. Chivasso, via Dei 7, telefono 910 1069.

DAL 1915 produzione mobili di alta qualità divanletto 60 mila, salotti 120 mila, poltrone stile 80 mila. Casa del mobile Borgata Arisa corso Casale 95.

MANCATO matrimonio realizzo camera e soggiorno e salotto alla migliore offerta, telefonare dalle 19 alle 12 al 301.430.

MOBILI usati e nuovi di magazzino, vasto assortimento, vendesi occasionali, via Pinelli 39.

30 Scuole e istituti

A. ALBA bene avviata esattrice moderna settore stabile, Mobili S. Maurizio, via porta a porta ai vostri acquisti. Dodici 20 anni di attività offerta di consegna con gli acconti sui mensili e le ampie facilitazioni di pagamento, che sola una grande organizzazione vi può dare.

A. ATLA ben avviata esattrice moderna settore stabile, Mobili S. Maurizio, via porta a porta ai vostri acquisti. Dodici 20 anni di attività offerta di consegna con gli acconti sui mensili e le ampie facilitazioni di pagamento, che sola una grande organizzazione vi può dare.

A. Nizza Lavagna Sanremo Stabile ai vostri impieghi. Imparate Stenodattilografia a Diamanti vendite direttamente alleggerenti e in costruzione da L. 9 milioni 900 mila rate mens. gratuito preavviso, parco gioco bimbi, ingresso signorili. Studio Geometra Gallo, via Nizza 15, Torino, corso Francia 95, telefono 011 449.187. Alessia via Trieste 41/D 0182 51.779 - 51.532 aperta anche festivo.

ABBIAMO alcuni gruppi e le costruzione, le splendide posizioni della Riviera di Ponente. Costruzione sotto palazzine in stile mediterraneo che si ispirano con il verde che la circonda, vialetti pianerotti, piscina e parco giochi bimbi. Mutui e rateizzati di pagamento. S.I.C. viale Italia 80 Albenga. 0182 50.965. Torino 330.548.

ABBIAMO in Riviera alcuni posti disponibili per mare e del verde. Il resto di 90.000 via Aurelia 134 Cervia.

AL mese diventa Meccanico e Saldatore diventerete ottimi e manualmente può vendo 200 kg. dei vostri desideri, mutui. Telefonare Torino 213.417, ore 8/9.45 oppure 11/87 961.520; Imperia 0183 48.587; Canale Monferrato 0142 93.249.

AL mese con viaggio gratuito (solamente Lonno Borghese Piazza Andrea Costalo vendiamo apparecchiature) facilitazioni di pagamento stipendio 8. Rina. Tel. 813.842 ore serali 952 328.

BARDONECCHIA in condominio signorile vendesi alloggi bilocanti e monolocali mq. 350 mila al mq. Telefonare 011 530.740 ore ufficio.

DIANOMARINA affittasi tutte le dimensioni vista a Diamanti mare unico 10°a. Settembre, via Kennedy 38. Telefono 44.078 Dianomarina.

MEZZA montagna pinerolo da mettere a L. 9 milioni 600 mila vecchietto Courgnè tutte comodità. Telefonare 0124 34.106. CILEA, stabile P.III Canali vende in zona Galileo alloggi da 43.70 mq mutuo S. Paolo, facilitazioni. Informazioni tel. 749.372 visita ai signori domenica e festivi.

CULX vendiamo appartamenti di pregio in condominio ottima posizione con giardini servizi vista su panoramica. Tel. 767.985.

VILLA libera panoramica Albenga vista mare. Giardino con giardino alloggio mq 120 più altro alloggetto garage vendo 40 milioni. Tel. 330.943.

VILLE piccolo grande in ottime condizioni Torino in costruzione finitura eccellentissima vendo solo prezzo. Tel. 513.444.

ASTROLOGO esperienza occultista personalizzato offre assicurare possibile soluzione. Tecco potrebbecredi corso Savona 45 Alessandria. Telefonare 940.430.

AUTOBUS bungalows villette canapanelli con mutuo agevolato camera e tinello abbinabili e 2 camere salone cucina, ecc. Tel. 255 823 ore serali 0125 61.33

COMPRO vendo mobili usati, via Francesco Cilea 3 angolo via Cirie. Telefonare 387.568.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia, noleggio. Via Cavour 9, telefono 540 878.

MOBILIFICIO vende soggiorno moderno 250 mila, tavolo tinello allungabile più 4 sedie 70 mila, camera 2 letti 150 mila, scrivania 2 posti 15 mila. V. Barbaroux 39 Druglisco. Telefonare 750.0150.

ZIGOMO 1kg copertura, punta diamantata lucidatrice a doppia parete immersa guarnizione 61/259, pompa immersione, frenatura. Produzione industriale, pezzi garantiti di tutti i tipi, prezzi alla concorrenza. Vendo da solo, prova in cantina. Vendo verticali orizzontali. Balduzzi, via Galliari 2 (Porta Susa) Torino, telefono 668.979; altra sede corso Bixio 201 Novara, telefono 38.884 orario 8-12 15-19 sabato mattino.

APPASSIONATI del cavallo nell'ambito di un interessante programma vi si offre la possibilità di partecipare alla nascita del Sella Trisangue 579.898.

ARREDAMENTI completi per il vostro bagno autoassistenza direttamente in fabbrica, pensili, accessori e mobili in legno, resistono a qualsiasi cliima per doccia, vasca completa a partire da L. 10 mila in su nuova 10 opera con acconti personali, specialmente, garanzia totale e assicurazioni. Richiedere il catalogo illustrato gratis. Visitateci in via Rosolino Pilo 16b, telefono 347.316 e via Cumiana 26, tel. 340.479 orario 8-12 15-19 sabato mattino.

ASTROLOGO esperienza occultista personalizzato offre assicurare possibile soluzione. Tecco potrebbecredi corso Savona 45 Alessandria. Telefonare 940.430.

AUTOBUS bungalows villette canapanelli con mutuo agevolato camera e tinello abbinabili e 2 camere salone cucina, ecc. Tel. 255 823 ore serali 0125 61.33

COMPRO vendo mobili usati, via Francesco Cilea 3 angolo via Cirie. Telefonare 387.568.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia, noleggio. Via Cavour 9, telefono 540 878.

MOBILIFICIO vende soggiorno moderno 250 mila, tavolo tinello allungabile più 4 sedie 70 mila, camera 2 letti 150 mila, scrivania 2 posti 15 mila. V. Barbaroux 39 Druglisco. Telefonare 750.0150.

ZIGOMO 1kg copertura, punta diamantata lucidatrice a doppia parete immersa guarnizione 61/259, pompa immersione, frenatura. Produzione industriale, pezzi garantiti di tutti i tipi, prezzi alla concorrenza. Vendo da solo, prova in cantina. Vendo verticali orizzontali. Balduzzi, via Galliari 2 (Porta Susa) Torino, telefono 668.979; altra sede corso Bixio 201 Novara, telefono 38.884 orario 8-12 15-19 sabato mattino.

38 Animali e veterinaria

VENDO Cocker Dobermann dalmata Setter Yorkshire Terrier Bobtail pappagalli splendide cuccioli. Via Treviso 91 tel. 334.870.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, affitto, vendita

A. COMFAM vende Sanremo residenziale panoramicissimo appartamento soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balconi ampi terrazzo. Mobili S. Maurizio, via Verdi 38 angolo corso S. Maurizio, vero porta a porta ai vostri acquisti. Dodici 20 anni di attività offerta di consegna con gli acconti sui mensili e le ampie facilitazioni di pagamento che sola una grande organizzazione vi può dare.

51 Occasioni

MOBILI vari salotti soggiorni camere letti poltrone divanletti. Apertura della rivendita settembre. Casa del mobile, strada Lanzo Ciriè 48 tel. 479.4500.

52 Varie

A. ACQUISTASI anticaglia camere sale studi Barocco Rinascimento privati vendesi mobili antichi. Tel. 237.264.

Conti è più Pasqua

Dal 12 aprile più gnam gnam, più glu glu e più risparmio, perchè Conti è più festa.

COLOMBA BAULI	GR. 910 L. ~~3100~~	L. 2750	BRANDY FUNDADOR	CL. 75 L. ~~2890~~	L. 2580
COLOMBA MANDORLATA	GR. 900 L. ~~1900~~	L. 1720	TORTELLINI MARCHESE	GR. 400 L. ~~560~~	L. 490
UOVA CIOCCOLATO TALMONE	F. GRANDE L. ~~1800~~	L. 1540	OLIO DI ARACHIDE PLAUSO	LT. 1 L. ~~900~~	L. 790
ASTI RICCADONNA	CL. 72 L. ~~1130~~	L. 990	TONNO ALL'OLIO ALCO	GR. 200 L. ~~750~~	L. 690
SPUMANTE ARIANO	CL. 72 L. ~~400~~	L. 320	POMODORI PELATI CIRIO	GR. 400 L. ~~180~~	L. 160
APEROL	LT. 1 L. ~~1820~~	L. 1680	SOGLIOLE SURGELATE FINDUS	GR. 300 L. ~~1180~~	L. 1050
EMMENTHAL FRANCESE	L'ETTO L. ~~298~~	L. 268	BISCOTTI ADDOLCENTO	KG. 1,5 L. ~~1300~~	L. 1100
CAFFÈ MIRELLA TAZZA VERDE	GR. 200 L. ~~740~~	L. 690	BURRO PASCOLI PIACENTINI	GR. 200 L. ~~520~~	L. 490
SALAME VARZI VISMARA	L'ETTO L. ~~485~~	L. 438	MORTADELLINA MOLTENI	L'ETTO L. ~~155~~	L. 135
MAIONESE KRAFT	GR. 250 L. ~~520~~	L. 470	LIEBIG SAPORE DELICATO	6 CUBETTI L. ~~160~~	L. 140
GELATO MOTTA	VASCHETTA CC. 650 L. ~~530~~	L. 420			

CONTI È CORSO ADRIATICO 26 (LARGO TIRRENO) CONTI È IN VIA BAINSIZZA 8 (ANG CORSO G. AGNELLI) CONTI È IN VIA CRAVERO 6 (ANG PIAZZA SOFIA) CONTI È IN VIA RUFFI 19 (ANG VIA COPPINO 119)
CONTI È IN VIA MONGINEVRO 61 (ANG CORSO RACCONIGI) CONTI È VIA CHIESA DELLA SALUTE 132 (ANG. CORSO GROSSETO) CONTI È VIA ARNALDO DA BRESCIA 5 (ANG VIA FILADELFIA)
CONTI È IN CORSO G. CESARE 214 (ANG. PIAZZA DERNA) CONTI È CORSO F. TURATI 29 (OSPEDALE MAURIZIANO) CONTI È A ORBASSANO VIA ALFIERI

Le rivelazioni fatte dall'Urss

Come un delfino diventa agente segreto

BRUNO GHIBAUDI

Delfini come uomini-rana, come 007 e anche come incoscienti kamikaze. A questi risultati «immorali, disumani e controproducenti», come li ha definiti l'altro giorno il quotidiano di Long Island «Newsday», sono arrivati gli uomini della Cia e della marina militare americane con i loro programmi che non si fermano neppure dinanzi agli animali.

Secondo lo zoologo americano Michael Greenwood, che ha partecipato a questo innaturale addestramento (le sue dichiarazioni sono ampiamente riportate dal giornale di Long Island) fin dal 1961 i servizi segreti americani e uno speciale dipartimento della marina sono stati impegnati nei seguenti programmi: 1) addestramento di delfini per l'intercettazione e la lotta a sommozzatori nemici; 2) impiego di delfini contro navi avversarie, mediante il collocamento di mine magnetiche o di altri esplosivi sulle chiglie delle unità o nelle vicinanze; 3) addestramento di delfini e di altri mammiferi marini che devono depositare carichi strumentali nelle vicinanze dei bastimenti avversari o a recuperarli dopo qualche tempo; 4) impiego di balenottere per recuperare oggetti depositati sul fondo marino a grande profondità, come bombe atomiche o altri strumenti caduti da navi avversarie; 5) addestramento di delfini ed altri mammiferi marini ad avvicinare sommergibili in immersione e quindi a tornare immediatamente alla base per trasportare gli strumenti di sollevamento.

La polemica denuncia di Greenwood del «Newsday» è scaturita da un articolo pubblicato due giorni prima da «Krasnaya Zvezda», il quotidiano delle forze armate sovietiche, nel quale si afferma che nel 1960 un delfino è stato addestrato a penetrare nel porto dell'Avana e a collocare sotto una nave sovietica a propulsione nucleare un gruppo di strumenti capaci di rilevare il tipo di combustibile caricato nel reattore. Inoltre in data non precisata un gruppo di delfini sarebbe stato addestrato a recuperare una bomba atomica inesplosa caduta per errore da un aereo americano al largo di Portorico e a prelevare mine nelle acque della Repubblica popolare cinese.

Greenwood ha confermato le rivelazioni sovietiche, aggiungendo che durante la guerra del Vietnam alcuni delfini sono stati impiegati contro sommozzatori vietcong. Contro il nemico il delfino usava una tattica efficacissima: gli strappava a morsi le pinne dai piedi e le maschere dal viso, rovesciandogli poi il tubo dell'ossigeno. Se il sub non si decideva ad emergere, il delfino lo attaccava a mutate e con violentissimi colpi di coda fino a farlo risalire.

Mentre la Cia si è rifiutata di fare commenti, un portavoce della marina americana ha cercato di relegare queste notizie nel mondo della fantascienza in modo da togliere loro qualsiasi credibilità. Ma altre voci autorevoli si sono già levate a confermare che in queste rivelazioni c'è assai meno fantasia di quanto si pensi. James Fitzgerald, un pioniere delle ricerche sui delfini per la marina e i servizi di controspionaggio, ha confermato in un'intervista alla Cbs che i ricercatori sono riusciti a «programmare» i delfini e a tenerli sotto controllo in un raggio di diverse decine di miglia. «Come calcolo operativo — ha detto Fitzgerald — lo si può curare di un peso fino a 50 chili, lo si può dirigere con l'aiuto di apparati di radio-comando e ordinargli di piazzare un ordigno in un certo posto e poi di ripassare a riprenderlo. Le balenottere, che per merito del loro organismo eccezionale riescono a scendere a 500 metri di profondità ed oltre, vengono invece addestrate a recuperare mine e siluri inesplosi».

GIANCARLO DETTORI, il nuovo astro dei teleschermi

"Sono stato una mammola ma ora cerco la popolarità,,

DONATELLA GIACOTTO

Giancarlo Dettori, cagliaritano, 41 insospettabili anni, è un personaggio che il pubblico segue con simpatia, dalla radio dove esporrà filosofie ironiche con voce sfuggente al video e al teatro dove brilla nelle interpretazioni più disparate. Ma questo attore così ammodo, di cui, troppi dicono un gran bene, non sarà un personaggino un po' banale? Titoli e immagini di rotocalchi insistono a presentarlo tutto casa e lavoro, innamoratissimo, da 15 anni, della moglie Franca Nuti, pure lei attrice, padre affettuoso di due bei ragazzini. Non un pettegolezzo, non una malignità.

E invece Dettori è tutto meno che un tipo monotono. Compare in abbigliamento jeans, gilè, camicia vistosa e zoccoli, le mani grondanti perché si stava dedicando al giardinaggio. Semistralciato nei velluti del salotto, con un minuscolo e frenetico yorkshire terrier che gli zampetta in grembo, attende sornione il momento di sfoggiare la conversazione arguta che ha fatto la sua fama.

Signor Dettori, lei è stato per quasi vent'anni un ottimo attore di teatro. Recentemente ha abbandonato il palcoscenico per la radio, dove ha condotto un'edizione di «Voi ed io» rimasta memorabile. Da tre settimane ci fa compagnia in tv con un varietà anticonformista «Insieme facendo finta di niente» e il giorno di Pasqua s'inizierà «Camilla» lo sceneggiato in dui lei affianca Giuletta Masina. Ha dunque deciso di conquistare il grosso pubblico?

«Io sono sempre stato una gran mammola, in puro. In teatro sceglievo solo i ruoli belli, divitori. Ho lavorato per lantissimo tempo con Strehler, aspettavo che mi prendesse a sostituire Santuccio per «L'opera da tre soldi»: entrambi sapevamo che la parte mi calzava alla perfezione. Scelse Madugno. La delusione fu una molla potente. Decisi che bisognava cambiare, volevo rischiare, provare ad esprimermi, utilizzare la mia naturale comunicatività, anche se sapevo che per me avrebbe potuto essere, professionalmente, la ghigliottina. Così ho fatto «Voi ed io». Un successo strepitoso, e per merito dell'uomo Dettori, non dell'attore. Io parlavo dei fatti miei, delle mie esperienze, toccavo argomenti esistenziali e la gente ci si ritrovava, e mi scriveva riconoscente. Ho ricevuto almeno 3 mila lettere».

Un risultato esaltante. Però poi si è messo a fare anche i *Caroselli* e adesso un film con molte scene di alcova.

«Purtroppo il cinema "con i sederi" se voglio crearmi un nome, lo devo fare anch'io. Sono esigenze di mercato. Se intanto un giorno lavorare con Fellini sono costretto a passare dall' "Attticamere" che giro adesso con Gloria Guida».

Qualche anticipazione sulla «Camilla» televisiva...

«La Masina interpreta praticamente se stessa, una donna piena di ironia, una specie di Madre Coraggio che nel secondo dopoguerra trascina tutta la famiglia, con la forza di un trattore, verso la ricostruzione. Sandro Bolchi, (per me è il più bravo regista televisivo), le ha imposto una recitazione molto contenuta... lei ha un po' la tendenza a scendere nel patetico, basta guardarla e si mette a piangere. Io sarò un amico di famiglia, un ufficiale italo-anglo-irlandese, baffuto, mite, pacato e pirla che non mi assomiglia affatto».

Lei è in polemica con il teatro d'oggi e non solo per motivi personali...

«E' un momento di confusione generale. Ci si aggrappa ad ogni novità, si sognano lavori purificanti, un ritorno alle sorgenti, magari anche interessandosi di erboristeria. Dio è diventato come il portiere di una Nazionale un po' fuori gioco (non lui, la Nazionale). Chiunque abbia proposte insolite da fare è bene accolto: quindi l'attore con tre gambe, che recita dipinto di verde, diventa automaticamente un genio».

Sarà meglio sottrarci ad una polemica sulla avanguardia teatrale. Che tipo di uomo è lei Dettori?

«Sono un sardo molto particolare perché ho viaggiato parecchio, mio padre era ufficiale. Ho fatto tutti i mestieri che in America ti preparano la strada alla presidenza o quanto meno alla poltrona di Rockfeller: sono stato marinaio, minatore...».

Come, minatore? Ma suo padre non era un facoltoso ufficiale?

«Sì, in miniera mi ci mandò perché ero scappato con una ballerina di avanspettacolo. Avevo quindici 15 anni».

Mi dica ancora di lei.

«Ho una natura mimetica, camaleontica (sono un sangue misto: il padre sardo e di madre veneta). Sono irrequieto, malinconico, permaloso».

La famiglia?

«E' la mia sicurezza, Franca è una donna eccezionalmente in gamba, forte (magari pure un po' hitleriana), divertente, imprevedibile. La stimo enormemente: come attrice, poi, è la migliore che abbiamo in Italia. Certo la famiglia per due attori è impegnativa ma non ho rimpianti. Lavoriamo alternati, quando lei recita io sto a casa e viceversa. Non sono proprio una massaia, però sbrigo volentieri le faccende di casa, cucino mica male».

E quando non lavora?

«Ho moltissimi altri interessi: allevamento di cani da caccia, giri in roulotte, pite con la mia fuoristrada russa, lettura, passeggiate. Mia moglie invece preferisce tirare con l'arco».

Lei è definito uno di sinistra.

«Sono molto combattuto: io sono uno spiritualista, ho bisogno di emozioni. E poi sono pieno di contraddizioni, credo, nella libertà... forse sarei piuttosto anarchico. Soprattutto cerco un uomo in cui credere. Ma non ho mai avuto molto tempo per queste cose. Nel mio lavoro sono serissimo, sgobbone, ho faticato molto ad orientarmi nel mondo della letteratura teatrale, ho provato tutte le esperienze, ho fatto anche il mimo in Francia... non ho mai avuto tempo per gli stendardi».

Lettere a STAMPA SERA

Risponde Carole André

L'entusiasmo suscitato dagli interpreti del «Sandokan» televisivo e soprattutto da Lady Marianna, «Perla di Labuan» ha suggerito a Stampa Sera l'idea di favorire una corrispondenza tra i giovanissimi ammiratori di Carole André e la loro beniamina. Attraverso le pagine del giornale l'attrice risponderà tutti i lunedì (1ª e 2ª edizione) e giovedì

Gentilissima signorina Carole André, non so come congratularmi per come ha impersonato Marianna «Perla di Labuan» in «Sandokan», era veramente un angelo, un viso pulito, fresco, dolce, come le persone di quei posti dove ha girato. Ho letto pochi libri di Salgari e «Sandokan» l'avevo letto ed è per questo che mi sono congratulato perché lei ha impersonato magnificamente la parte di Marianna. Mentre le auguro tanta carriera cinematografica perché è molto brava, le vorrei chiedere un piacere, quando è venuta a Torino io non ho potuto venirla ad applaudire e vedere, se lei gentilmente mi inviasse una sua foto con autografo mi farebbe molto contento.

Antonio Giacomelli (Torino)

La ringrazio molto delle sue espressioni gentili e affettuose. Le manderò subito la foto.

Cara Carole André, mi chiamo Annalisa, avrei molte cose da chiederti ma, ti pongo soltanto le mie domande più importanti. Innanzitutto vorrei sapere da te se sei pienamente soddisfatta della tua professione, se hai qualche hobby o interessi culturali; questa è la mia domanda più bella e riguarda il tuo nome, non so mai come pronunciarlo, perchè i nomi stranieri sono molto difficili da scrivere e semplicissimi da leggere. Il tuo nome si scrive Carole ma come si legge? Io penso che si legga «Charoli». Comunque giudica tu. Desidero la tua foto a colori.

Annalisa Fabi (Riva di Pinerolo)

Non ho particolari hobby, però mi piace coltivare il mio piccolo orto. Leggo abbastanza, soprattutto libri sulla storia e la tecnica del cinema. Il mio nome è francese e si legge semplicemente Carol, con l'accento sulla O. Un bacetto.

CAROLINA INVERNIZIO

LA ROSA DI S. SECONDO

ovvero "La figlia della portinaia,,

RIASSUNTO: Nel Borgo di San Secondo, una delle zone più caratteristiche di Torino, detto anche Bourg d'j Sagrin, abitano i personaggi più disparati. In una casa signorile vive la portinaia Rita Barello con il marito Guelfo, operaio, e la piccola Nori.

3

Era l'ora in cui doveva chiudere il portone. Allora uscì nel vestibolo, rischiarato dal riverbero del lume della portineria e lasciò la vetrata aperta. Giunta alla porta di strada stava già per chiuderla, allorché un giovane vestito da operaio, con il bavero della giacchetta rialzato e le mani in tasca, entrò frettoloso dicendo:

— Sono giunto proprio in tempo. Ho dimenticato la chiave e correvo il rischio di passare la notte fuori, perchè mi sarebbe spiaciuto disturbarla, signora Rita.

— Avrebbe fatto male, signor Giulio! — rispose la portinaia, chiudendo la porta. — Con questa nottataccia, nemmeno i cani si lasciano per strada. E la mamma?

— Sta meglio, grazie, sono andato a trovarla anche stamani, e spera di uscire fra pochi giorni dall'ospedale.

— Ne ho proprio piacere! Ma vada, signor Giulio, io rientro un momento in casa, poi salgo a spegnere i lumi delle scale.

— Non stia ad attraversare la corte con questo vento e con questa neve; se vuole, la luce delle scale dell'altro casamento la spengo io.

— Grazie, signor Giulio, accetto volentieri. Buona notte.

— Buona notte e buon riposo, signora Rita.

Egli attraversò la corte quasi correndo e presto scomparve. Rita, dopo essersi di nuovo assicurata di aver ben chiuso il portone, spense i lumi della scala principale, poi si accinse a coricarsi. Rientrò nella portineria, fece lo anche lì, e passò nella seconda camera.

Ma appena entrata gettò un grido di terrore, e istintivamente indietreggiò come per fuggire. Un uomo era in quella stanza, un uomo che l'afferrò subito strettamente per un braccio, dicendole:

— Non gridare, non fare sciocchezze: sono io!

II

A quelle parole la portinaia fremette; ma padroneggiandosi subito si svincolò, e guardando l'uomo con un lampo di collera e di sfida, disse con un sorriso minaccioso ed ironico ad un tempo:

— Siete voi, signor Roberto? Scusate se non vi ho riconosciuto subito,

4

con quel mantello e quel cappellaccio. Mi avete fatto paura, ma ora è passata, e vi prego dirmi come siete entrato qui e che venite a fare.

L'uomo aveva lasciato cadere il mantello sul divano e si era tolto il cappello, mostrando così il suo viso, la sua persona. Poteva avere trentacinque anni. Era un bell'uomo, biondo, con gli occhi neri, l'aria spavalda, il portamento elegante e ardito.

— Come sono entrato qui? — esclamò fissando gli occhi ardenti sulla giovane. — E' da una settimana che ti apio tutte le sere e attendo quest'ora, come è da un mese che abito in questa casa senza che tu te ne sia accorta. Rita impallidì, ma non diede altro segno di emozione.

— Che importa a me che voi abitiate qui o altrove? — replicò freddamente. — A quale scopo mi avete spiata? Sapete bene che tra noi non vi è più nulla in comune.

Roberto si morse le labbra.

— Sì... vedo che ti sei consolata presto del mio abbandono! — disse con voce aspra.

La portinaia continuò a guardarlo con collera.

— Ho voluto dare un padre a mia figlia. Un padre onesto, sebbene povero. Dio ebbe pietà di me nel farmi incontrare colui che oggi è mio marito, e che amo con tutta l'anima.

— Chissà le menzogne che gli avrai raccontato per coprire sotto il manto della legge la vergogna passata!

Rita ebbe un fremito d'indignazione.

— Mi credete una miserabile come voi! — esclamò. — Non avevo bisogno di mentire, perchè Guelfo fu testimone delle mie lacrime e delle mie sofferenze, benchè non conoscesse l'uomo che le aveva cagionate. Mio marito non ignora che fui vittima di una vile creatura nell'ora in cui avevo più bisogno di essere protetta, rispettata. Egli sa che fui crudelmente ferita nell'anima, ma ne ignora altresì che rinnegai l'uomo che mi abbandonò; sa che ho cancellato dalla mia memoria i due anni di pena trascorsi insieme a voi, ed egli solo è la mia figlia occupano la mia vita, adesso. Una cosa soltanto egli non sa: il vostro nome. Egli ebbe la delicatezza di non domandarlo, io evitai la vergogna di rivelarlo. Così, signor Roberto, se venite a turbare ancora la mia pace, commettete un delitto peggiore di quello che già avete commesso. Andatevene e fate che io non vi veda mai più! — Così dicendo fece l'atto di aprire la vetrata che metteva nella prima stanza; ma Roberto la fermò.

Per cortese concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - estero.

(continua)

Chiari+Bramieri

Walter Chiari, qui col suo piccolo Simone girerà "Per amore di Cesarina" con Bramieri. Il regista Sindoni vorrebbe creare una coppia di comici alla Walter Matthau - Jack Lemmon (o Cochi e Renato?) (Publifoto)

Si pensa meglio col buco in testa

L'immagine più agghiacciante della settimana: una ragazza di 23 anni, l'espressione tranquilla, paciocona, con la testa bendata. Un banale incidente d'auto, un capitombolo? A guardare meglio la fascitatura dell'olandese Eva Nordd si nota una scritta: «Buco in testa»: il buco è il sulla fronte, profondo circa otto millimetri. Il particolare più allucinante è che Eva si è praticata il foro da sola, con una trapano elettrico. «Così — ha spiegato poi agli stessi alibiti — mi sono creata un terzo occhio che mi permetterà di accrescere le mie facoltà mentali». Inventore di questo intervento, che hanno già praticato una ventina di persone, è il medico santone Bart Huges.

Chi è il clown?

Non potete averla riconosciuta: è Marisilion Cannuli, l'annunciatrice più fatale del video, truccata per presentare la trasmissione dedicata ai ragazzi "Circo Studio", attualmente in registrazione negli Studi romani

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Nell'ambito professionale cercate di essere pazienti e riflessivi. Non serve a nulla far valere la propria regioni urlando ed arrabbiandovi. Solo in futuro riuscirete a sistemare la vostra posizione economica, ora dovete adeguarvi al carattere dei superiori. Non trascurate la persona cara.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Avete bisogno a maggior indipendenza ed a più libertà: cercate di inculcare questa idea con dolcezza nel pensiero del partner: solo così riuscirete a vincere la vostra battaglia. Molti dovranno dedicare maggior tempo alle relazioni sociali, anche perché sono indispensabili per un certo giro di lavoro che dovranno svolgere.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Gli astri in giornata si presentano favorevoli e vi offrono situazioni vantaggiose per portare a termine con successo i vostri impegni professionali. Molte saranno le possibilità che vi si affiancano ed il vostro successo dipende anche dalla vostra abilità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nei rapporti con la persona cara vi converrà essere più realizzativi e concilianti se non volete perdere tutte le vostre chances. Nuove relazioni con persone altolocate potranno dimostrarsi molto utili in futuro si tratta di una raccomandazione professionale. Non lasciatevi dai blocchi mentali senza importanza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Nel campo professionale vi sarà un breve periodo di stasi durante il quale dovrete dar via libera alla vostra fantasia ed al vostro ingegno. Alcune delle vostre idee potranno aver successo. Una sorpresa molto piacevole da parte della persona cara. Incontri romantici fra giovanissimi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Cercate di essere più ottimisti anche per quanto riguarda i rapporti sentimentali. Molto spesso siete voi stessi che vi create motivi per soffrire. Presto potrete contare su un insperato incitamo che vi risolverà alcuni problemi economici. Non aperate in una vincita al gioco.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Cercate di leggere profondamente nel vostro cuore perché rischiate di allontanare e perdere una persona che vi ama veramente, per unirvi ad un'altra che ha soltanto dell'attrazione nei vostri confronti. Meditate prima di fare una scelta. In campo professionale chi lavora in proprio, dovrà limitare le spese generali.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)
Per alcuni vi sarà la realizzazione di un viaggio all'estero che permetterà loro di fare nuove conoscenze e divertirsi. Limitatevi nelle spese e negli acquisti superflui. Cercate di essere più coerenti con la persona cara e di non trascurarla per egoismo personale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Per alcuni sono in vista ottimi matrimoni che si consolideranno fra breve. I giovanissimi cerchino di limitare i loro sentimenti, non cerchino di attrattare gli eventi senza ragione alcuna. Chi fino ad ora è vissuto senza entusiasmo riuscirà ad inserirsi in un ambiente professionale molto simpatico dove farà interessanti conoscenze.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Nell'ambito professionale vi creeranno alcuni equilibri che vi vedranno contrapposti in discussioni poco piacevoli. Non contate sull'aiuto degli altri, bensì cercate di cavarvela da soli, facendo valere la vostra ragione. Un piccolo prestito vi otterrà aiuti economici: considerate prima la sua tasità.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Per alcuni vi sarà in questo periodo la possibilità di un serio fidanzamento; altri si vedranno costretti al matrimonio a causa di una maternità. Non rimandate sempre a domani gli impegni professionali perché vi troverete tra breve obbligati di lavoro e sarete costretti a svolgerlo nel modo peggiore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ottimo le prospettive professionali. Alcuni avranno un avanzamento ed altri miglioramenti economici che risolleveranno il morale. Chi lavora in proprio realizzerà fra breve un interessante viaggio di lavoro. Gli studenti avranno ottima fortuna negli studi e riusciranno a concludere presto qualcosa di positivo.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

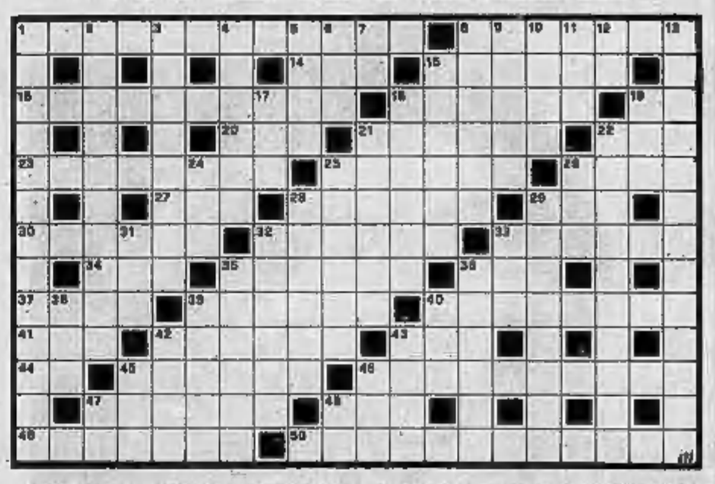
perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taliaia 88

SALGARI

IL CORSARO NERO

Riduzione e disegni di FRANCO CHILETTO ©DIAMI PROD. ED.

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Un'autorità in campo scolastico; 8. Proteggono il cavalleriz-zo; 14. Allietano il paradiso di Allah; 15. Volle l'intervento piemontese in Crimea; 16. Alquanto grassoccio; 18. Raffiche di vento; 19. A fine vacanze; 20. Lettera greca; 21. Il nome dell'attrice Vukotic; 22. Richiesta di soccorso; 23. Non conosciuto; 25. Regione del Messico; 26. Comando di fermata; 27. Facilitano l'esistenza; 28. Dà gusto al brodo; 29. Stramento a pietro; 30. L'esilio di Carlo Alberto; 32. L'autore del nostro inno nazionale; 33. Gli sforzi di vomito; 34. Indica la nazione siamese; 35. Ebbero Allende per capo; 36. Vi si svezzano le reclute; 37. Diede i natali a Vittorio Alfieri; 39. Osso del ginocchio; 40. E' famoso per i suoi «piccoli»; 41. Si intersecano a Venezia; 42. Incitamento, in senso negativo; 43. Si trasporta in hombole; 44. Coda di paglia; 45. Ricoprono il tetto; 46. Vi si affacciano i viaggiatori; 47. Ci sono anche quelli sacri; 48. Antica lingua francese; 49. Fischia in campo; 54. Attenua il rumore dello sparo.

VERTICALI: 1. Elemento caratteristico; 2. Popolo dell'Africa meridionale; 3. Lo sono i Santi; 4. Confronti fra cantanti lirici; 5. L'indossa la danzatrice; 6. Ha per simbolo «Au»; 7. Prefisso che replica; 8. Copricapo papale; 9. E' famosa per i suoi sigari; 10. Fango; 11. Un animale nel presepio; 12. Andata e ritorno; 13. Impossibile da spiegare; 15. Lavorano ferro di altri; 17. Ente supremo cinese; 18. Concludono il torneo; 19. Giardino con animali esotici; 21. Gustavo, gloria del nostro teatro; 22. Formaggio molle; 24. Si spinge con il dito!e; 25. La madre di Bacco; 26. Affluente della Vistola; 28. Si augura a chi starnutisce; 30. La parte girevole del carro armato; 31. Poetici raggi; 32. Frutti di mare; 33. Cadano in breve; 45. Non bisogna fare il proprio! 50. Enrico, patriota e soldato del Risorgimento; 52. In fine di preghiera; 53. Il nome dell'attore Moore; 46. Fiabesco Peter; 47. Molto caro ai sabaudi; 48. Si frappone tra giacca e camicia; 45. Prefisso che triplica; 46. Quello di fumo è cantato da Butterfly; 47. Inaugurano la serie alfabetica; 48. Io, visto allo specchio.

DAMA

Tiro d'apertura

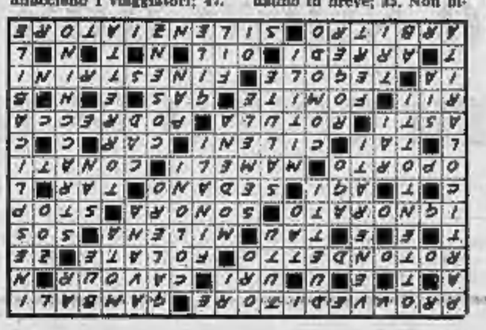
Il bianco muove e vince

Solux.: 27-22, 16-27; 38-33, 27-29; 28-22, 17-28; 26-8, 3-12; 25-20, 14-25; 39-33, X; X, 8. vince

Partite

DEMINIANI-FANELLI (3ª campionato italiano): 22-18, 11-14; 26-22, 8-11; 29-26, 2-6; 31-27, 12-15; 18-12, 9-13; 23-19, 14-23; 28-12, 7-16; 33-28, 11-14; 26-23, 14-18; 22-13, 9-18; 26-22, 5-9; 22-13, 0-18; 23-19, 1-5; 30-26, 5-9; 26-22, 4-8; 22-13, 9-18; 27-22, 18-27; 31-22, 8-12; 25-21, 8-11; 21-18, 3-8; 17-13, 10-17; 18-14, 11-15; 14-11, 15-18; 22-8, 5-15; patta.

c. b.



STAMPA SERA CONCORSI

Gara di ST... Torneo di ballo

Pontechino (Al) - Dancing "La Capannina"

Voto per la coppia N.

Avremo una grande festa gara di «ballo liscio» organizzata da «Stampa Sera». I concorrenti ballano sulla pista del dancing «La Capannina» a Pontechino, in provincia di Alessandria. La gara prosegue secondo il seguente calendario: domani: Borgheto Borbera (Al), dancing «Il Mulino»; 17: Balengero, danze «La Foce»; 21: Torino, danze «Du Parc»; 22: Pontechino (Al), dancing «La Capannina»; 24: Bellusco, danze «Colonnine»; 28: Pontechino (Al), dancing «La Capannina»; 30: Saronno, «Sporting Club». Ingresso omaggio con il tagliando di «Stampa Sera».

REGOLAMENTO

1) La gara è libera a tutti, l'età minima per partecipare è 15 anni.

2) I tipi di gara sono due: ballo liscio e danze standard. I concorrenti possono partecipare a un solo tipo di gara nella stessa serata. I balli di gara sono, per il liscio: valzer, mazurka, polka; per le danze standard: valzer lento, tango, valzer viennese.

3) La votazione è fatta direttamente dal pubblico al termine dell'esibizione dei ballerini mediante il tagliando pubblicato su «Stampa Sera». Lo scrutinio sarà effettuato immediatamente, nel corso della stessa serata.

4) In ogni serata si sceglieranno quattro coppie di ballerini, le quali accederanno alle semifinali.

STAMPA SERA
Pro Loco Moncalieri

Pre Supermaratona Torino St. Vincent

25 aprile 1976

Il sottoscritto _____

nato a _____

il _____

nazionalità _____

residente a _____

via _____

Società o Gruppo di appartenenza _____

Data _____

Firma _____

Firma del padre o di chi ne fa le veci (per i minori di 18 anni)

L'Associazione Pro Loco Moncalieri, la Giovane Montagna, l'Associazione Amici della collina di Revigliasco e la Famiglia Moncalierese organizzano la 1ª **CAMMINATA SULLA COLLINA DI MONCALIERI** — passeggiata podistica popolare non competitiva e competitiva (km 20) — ore Supermaratona Torino-St. Vincent.

Percorso

La manifestazione si snoderà su strade asfaltate e sentieri della collina secondo il seguente percorso misto: piazza Vittorio Emanuele - strada S. Brigida - strada Castelunga - antica strada di Robella - strada Devalle - bivio Cunioli Alti - strada del Torino - congiuntiona con strada Moncalvo - bivio Revigliasco - Revigliasco - strada del Cimitero di Revigliasco - strada Revigliasco - Ca Bianca - Castello di San Pietro - Trasversale - strada Rivamare - San Bartolomeo - strada Revigliasco - strada S. Michele - Castelvecchio - Moncalieri (piazza Baden Baden). Salita con pendenza media dell'8%.

Iscrizioni

Si ricevono sugli appositi moduli (qui pubblicati) o su domanda libera. Dovrà essere allegato il contributo individuale S.O.S di lire 1500 e di lire 1000 al di sotto di 14 anni, comprensivo dell'assicurazione infortuni. Indirizzare alla Pro Loco Moncalieri, via Real Collegio 33, Moncalieri (ci si può iscrivere di persona).

Raduno di partenza

Ore 8,30 in piazza Vittorio Emanuele II, Moncalieri.

CRONIN ☆ *Stranieri in Paradiso* ☆ © Disegnatori riuniti

Il motore ad erba — *l'agente di Sydney Jordan*

QUELLE TRE USTBERG — *le gemelline di Homero*

DICK TRACY — *il detective di Chester Gould*

ANDY CAPP — *il fumetto di Reg Smythe*

Incontro con Leila Mangano, attrice

La "zitella,, della commedia è la nuova donna di Peppino

Leila Manguno (a sinistra) con Peppino De Filippo ed un'attrice della compagnia

ADELE GALLOTTI

Milano, 15 aprile.

E' approdata a Milano dopo ben 120 repliche una commedia che conta più di quarant'anni eppure si mantiene prodigiosamente in piedi anche per la bravura degli interpreti. Quarantadue... anni. Il dimostra fu scritta nel 1932 da Peppino De Filippo insieme alla sorella Titina: una era la parte della figlia zitella, che poi fu della moglie di Peppino, Lidia Maresca, ed ora è passata alla sua compagna, Leila Mangano.

Adesso Peppino l'ha rinfrescata e addirittura ritrodatata attorno agli Anni Venti. Come mai? « Perché questa commedia è ancora attuale. Infatti abbiamo girato tutta Italia col teatro spesso esaurito. Ciascuna delle commedie scritte dagli attori, persone che amano sempre mutare certe battute per adeguarle al tempo. *Mi risponde questo attore autore di una sessantina fra commedie e farse, che conosce come pochi i gusti del pubblico, con 73 anni di vita e 56 di palcoscenico.*

Quali i progetti? « Parteciperò al festival di Vienna con *La Mandragola* di Machiavelli, dal 1° giugno. No, copioni nuovi non ho intenzione di scriverne. Ho già scritto abbastanza, da qualche tempo poi si può scrivere solo di politica e mettere donnine nude in scena. Per fortuna ho un progetto ambizioso per la televisione: in [illegible] dovrò preparare un testo che mi fu proposto per il teatro dieci anni fa, *Il guardiano* di Pinter ».

Leila Manguno che trovo nel camerino accanto (in mezzo c'è stranato in posa voluttuosa Timoteo, il cane di Filippo) non avrà nessuna parte perché si tratta di una storia amara di uomini. Leila è snella, occhi verdi, capelli lisci e chiari, nessuno direbbe che è palermitana. Nella commedia Quarantadue, ma non li dimostra *interpreta la figlia zitella che il padre non riesce a sistemare mentre le altre quattro figliole se la spassano allegramente. Sulla testa di Timoteo pensata l'imbottitura che Leila deve mettersi per ingrassare.* « Ma più che brutta, devo essere una donna spenta ed è questa una parte che faccio volentieri proprio perché sono ancora abbastanza giovane. Ho 36 anni. Le zitelle si fanno bene quando si è ancora giovani ».

La Manguno è figlia d'arte e cominciò a calcare le scene a 12 anni. Fece parte dello Stabile di Catania che allora si chiamava Accademia del folclore Angelo Musco. « Un giorno però mi sembrò di soffocare, pensavo che a Catania avrei avuto poche possibilità di emergere, allora piantai tutto. Dal '64 al '68 mi impiegai a Roma presso una banca, arrivai a pesare 39 chili per l'esaurimento che mi aggredì in modo spaventoso. Non ero fatta per le cifre, evidentemente, così nel '68 acciuffai l'occasione di tornare al teatro con *Liolà* assieme a Modugno. Peppino lo conobbi nel 71, avevo appena perso la moglie e mi chiese se volevo partecipare a un suo spettacolo estivo. Accettai subito, adesso questo sodalizio artistico è diventato totale. Stiamo bene insieme anche se lui ha 73 anni ed io 36. Sono quindi molto più giovane di suo figlio, Luigi, che ne ha 47. Questa differenza non vuol dire nulla, perché il nostro non è un discorso anagrafico ».

ERBA - Tel. 690.467
ULTIMI 3 GIORNI
Questa sera, ore 21,15
GIPO FARASSINO
« Ij me' amor dl' 99 ani »
Nuovo recital di canzoni piemontesi

FOYER TEATRO NUOVO
Da domani
VELENO
uno spettacolo di Michele Ghislieri
Prenot. tel. 655.552

TEATRO PELLICO
Via Cernaia 32/bis
CABARET
I TOPI D'ALBERGO
dal 14 a dom. 18 - ore 22

SWING Club
v. Botero 18, tel. 583.782
Domani quartetto jazz
SERGIO FANNI

le roi
BAL MUSETTE
Ore 21 e tutti il dolce dal momento
Domani LEARCO GIANFERRARI

Notizie flash!
Domani sera al
GOOD MUSIC
Alfonsino presenta
RICCARDO FOGLI
ALICE VISCONTI
c. Trajano 28/19, t. 817.286

danze la perla
Ore 15,30 matinée
Ore 21 gala dell'eleganza
Di rigore: cavalieri abito nero o blu scuro, dame sera o mezzapunta

Ore 18 inaugurazione
D. Gambino
Le nevrosi disneiane
l'arcipelago
via Bonefous, 8

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
Ferruccio Piovano

GALLERIA
IL DIAMANTE
FERRARA - P.zza Baraccano
Grande successo della personale di
Edmondo Maneglia
Aperta fino al 16 aprile

2 ritmi
Bl. Givoletto 8. Ottino
Ore 21 Gran Liscio con
C. CASADEI
Domenica ore 15 e 21
Anteprima di
GIANCARLO
il CELENTANO Junior
e il pianista MATERA ALFREDO

A Natale con i tuoi
Alla FILA
con chi vuoi
PIZZERIA ROSTICCERIA
LA FILA
PIZZA AL MATTONE
E PIATTI ESPRESSI
fino alle ore 1,30
CAMBIAMENTO PROPRIETARIO
v. P. Almondo 3 ang. p. Castgliano
tel. 530.634

BIG APPLE
v. Rossini 14, t. 812.917 - Ore 15 per i giovani ore 21 Paritch-Rossi-Castaldi

LA BRASSERIE
C. Savona 17 - Moncalieri
Stasera ospite d'onore
CARMEN - voce napoletana
Sabato OFFIDANI
Prenotazioni tel. 640.4318

PRANZO E CENA AL
Bastian Contrario
46 ANTIPASTI E SPECIALITÀ TIPICHE PIEMONTESI
18 E 19 APRILE
PASQUA E PASQUETTA
STR. MONCALVO 102
MONCALIERI
TEL. 69.68.388

OGGI al grande IDEAL

FINALMENTE
SU GRANDE SCHERMO E MAGNIFICI COLORI
LA VERSIONE CINEMATOGRAFICA DELLA BOMBA DELL'ANNO

Titanus

CAROLE ANDRÉ

KABIR BEDI

SANDOKAN
1ª PARTE

ATTENZIONE
SI AVVERTE IL PUBBLICO
CHE TERMINATA LA PROGRAMMAZIONE
DELLA 1ª PARTE
la Titanus
PRESENTERÀ PROSSIMAMENTE
NELLO STESSO CINEMA
LA 2ª PARTE

IL FILM E' PER TUTTI - Orario spettacoli: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,25

Concerto di ieri

Perfetti in tre

Il "Trio Beaux Arts" al Conservatorio per l'Unione Musicale

Il pianista Menahem Pressler, il violinista Isidoro Cohen ed il violoncellista Bernard Greenhouse formano il meraviglioso Trio Beaux Arts *che l'Unione Musicale ha ospitato ieri sera al Conservatorio: nove tre americani e profondono nelle loro esecuzioni un magistero che li pone senza dubbio ai primi posti del concertismo mondiale.*

Il Trio in sol maggiore K.496 di Mozart apriva la serata nella suprema eleganza delle sue linee: il violoncello ha le molte occasioni di emergere, essendo fondamentalmente trattato come sostegno armonico, mentre violino e pianoforte dialogano incessantemente con una finezza che gli esecutori hanno saputo incarnare senza residui. Da questo brano, nella sua scrittura limpida e trasparente, s'è capito subito il potere di coesione e l'unità di intenti che animano i membri del Trio Beaux Arts e la conferma è giunta puntuale con il Trio in re minore op. 63 di Schumann. Nei quattro tempi di questa pagina ricca di tutto ciò che il Romanticismo ha saputo spremere alla sensibilità inquieta e tormentata di Robert Schumann, lieta che passare subito dopo al beethoveniano Trio dell'Arciduca è come entrare in un nitido padiglione neoclassico che respira ordine e pulito eleganza.

Nell'una e nell'altra pagina i tre americani hanno saputo giungere al cuore di questi mondi, lasciandosi generosamente nei più accesi entusiasmi romantici e concentrandosi con rigore nelle religiose meditazioni dell'Andante beethoveniano: il pubblico, entusiasta, li ha applauditi a lungo.

p. gall.

Il "bagno,, da ieri al Carignano

TEATRO

Majakovskij contro tutti i conformismi

Nella versione di Missiroli con Renato Cecchetto, Gigi Angelillo

PIERO PERONA

Il bagno sciacqua, lava e stirazza. Secondo Majakovskij è necessario immergersi in un bagno di freschezza e di entusiasmo rivoluzionari perché si attui la società ideale. L'autore scriveva attorno al '30, quando l'idea di una rigenerazione universale veniva congelandosi nell'Unione Sovietica tra le pastoie della burocrazia e la forza della dittatura. Perché *Il bagno* è tuttora un'opera di grande presa e perché serve il Gruppo del Teatro Stabile di Torino per uno spettacolo nato tra gli equivoci e finalmente presentato ieri sera al Carignano?

Vladimir Majakovskij non aveva buttato giù un libello d'occasione, non era il primo della classe della Rivoluzione d'Ottobre. Possedeva una naturale capacità di irridere i conformismi d'ogni tipo, aveva la caratteristica tipica dei geniacci di anticipare il futuro (in particolare le degenerazioni e le delusioni del futuro). Se poi gli riconosciamo — com'è giusto — la sensazionale bravura nel fare teatro da una serie di appunti o poco più, bisogna convenire con la scelta di Mario Missiroli e del Gruppo. In primo luogo per una compagnia bassita essenzialmente sui giovani la dimestichezza con un classico moderno costituisce un'esperienza ineliminabile. Inoltre *Il bagno* vale a rimuovere le debolezze della platea (se non dei politicanti e della burocrazia, che nel frattempo hanno fatto passi da gigante).

Ecco dunque un compagno inventore che offre il brevetto per la macchina del tempo ma non trova udienza presso i superiori immobilizzati in un'improduttiva « routine ». Il pezzo grosso, direttore dell'ufficio per il coordinamento e il collegamento, non si scompone nemmeno per una satira teatrale che lo dipinge con ferocia. Anzi, sarà il primo a prenotare il posto per la macchina del futuro in marcia con la donna fosforescente verso un luogo dove il comunismo è già bell'e fatto. Niente da fare. Decollano verso l'avvenire solo gli autentici proletari.

Missiroli non ha voluto firmare un allestimento celebrativo e ha corso il rischio di sfanguidire gli umori e di attenuare le polemiche di Majakovskij. In fondo però l'idea di rappresentare *Il bagno* con la trasandatezza e la grevità d'un avanspettacolo d'anteguerra, funziona piuttosto bene. Doppi sensi e riferimenti contemporanei non temono di apparire sgangherati, non soffrono di risultare popolareschi. In certe cose Missiroli e il suo collaboratore Sermonti sembrano fatui (si prenda la citazione del nostro Carignano) o la figura alla Fortebraccio del compagno Ronchey che parla un russo incomprensibile per tutti). Spesso però l'invenzione è precisa e graffiante, come in donna fatale distrutta dall'interpretazione del travestito Oliviero Corbetta o come la donna fosforescente asciuttamente raffigurata da Laura Panti e dal costumista Giancarlo Bignardi come una compagna di Pechino.

Parecchi attori s'impegnano allo stremo. Ricordiamo Renato Cecchetto, bonariamente cardialmente mallo; Gigi Angelillo, malinconico regista che anticipa gli orrori dell'arte staliniista; Valeriano Galli, stralunato inventore. Successo per l'intero collettivo.

Renato Cecchetto nel disegno di Ghia

i nuovi dischi

PONTY D'ORO

Il nuovo album del grande violinista

JEAN-LUC PONTY: «Aurora» (disco Atlantic (distr. Messaggerie Musicali) W 50238. L. 3000.

Era ora che Ponty, dopo il divorzio da John McLaughlin e dalla « Mahavishnu », pubblicasse un long playing a proprio nome. Violinista principe, Jean-Luc è forse il jazzman europeo più colto e il più sensibile alle istanze della nuova musica afroamericana (anche quella dalata dagli inevitabili risvolti commerciali, gastronomici). « Aurora » è buon testimone. Disco eccellente, ma non privo di ammiccamenti alla affezionata clientela della « Mahavishnu », il nuovo album — inciso alla fine del '75 a Los Angeles — dovrebbe sfondare presso il pubblico dei giovani che ritrova così un sound già collaudato ed apprezzato unitamente all'intelligenza dell'esposizione dei temi e all'approccio con l'improvvisazione, sempre vivida. Gli impasti sonori, accuratissimi, propongono inoltre soluzioni a volte anche inedite: il successo è raggiunto con Ponty impegnato a costruire un linguaggio indipendente seppure inserito nel grande filone « modale », il gruppo funziona ed è degno in tutto di tanto leader: Darryl Stuermer è alla chitarra, Patrice Rushen alle tastiere, Tom Fowler al basso e Norman Fearrington alla batteria. Un Ponty tra jazz e rock, un Ponty d'oro.

f. mond.

BRIDGE

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione (tutti in seconda). Sud: 1 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.

	♠ R 7 4 ♥ A 7 5 ♦ R 6 ♣ F 10 8 7 4	
♠ F 9 3 ♥ R 9 6 4 2 ♦ 9 8 7 ♣ R 3	N O E S	♠ 10 8 6 2 ♥ F 8 ♦ F 10 4 3 2 ♣ A 6
	♠ A D 5 ♥ D 10 3 ♦ A D 5 ♣ D 9 5 2	

Ovest attacca con il 2 di cuori. Il giocante sul basso del morto ed Est fornisce il Fante.

Sud fa la presa con la Dama e muove fiori verso il Fante del morto. Va in presa Est che rinvia cuori per il 9 di Ovest e la piccola del morto. Sulla continuazione a cuori, Sud prende al morto e gioca fiori per il Re di Ovest che incassa le 2 cuori franche: comunto battuto di una presa.

Sud avrebbe potuto mantenere l'impegno se avesse considerato che lasciando la presa ad Est con il Fante di cuori conservava due tenute nel seme. La giocata di Fante di cuori da parte di Est al primo giro esclude la presenza nella sua mano del Re; e Dama e 10 di fiori per Asso secondo al turno con il Re in Ovest rappresentano 2 prese. Dunque Sud ha basso sul Fante di cuori di Est; sul ritorno a cuori prende e gioca fiori.

La difesa non fa più chances. Se va in presa Ovest perde l'ingresso per poi realizzare le cuori affrancate; se invece va in presa Est non ha le cuori da rigiocare. In ogni caso Sud può mantenere il contratto dichiarato.

OLIMPIA: oggi

GEORGE STEVENS
IL GIGANTE
ELIZABETH TAYLOR - ROCK HUDSON
JAMES DEAN - CARROL BAKER

ORARIO: 15 - 18,30 - 22

Un invito ad arricchire la vostra discoteca...
I grandi interpreti della musica sinfonica
Abbado, Böhm, Karajan, Metha, Prêtre, Sawallisch, Walter e molti altri grandi artisti, in migliaia di dischi LP a prezzi ribassati
RICORDI
Via Lagrange 35/B

al cinema votate scegliere quello che piace a voi

FARO
via S. Massimo 1 ang. via Po
Il vostro salotto del liscio
Il miglior giovedì elegante con I MARMITTONI DI ROMAGNA

PRINCIPE
Ore 21
LA CORRIDA
Orch. STEVONE

LE CUPOLE
Stasera Festa del
BALLO LISCIO
I CANONICI

MOSTRA DI DISEGNI PER COLLEZIONE
Torino, via della Rocca 3

Galleria d'Arte
c. G. Cesare 121
Torino, t. 851.274
Inaugurazione con 21 personalità di
GILBERTO FRANCISETTI

SUCCESSO di
JOY CAROS
ALLA TUTTARTE
v. Garibaldi 23 tel.

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- **TEATRO** — Ultime repliche all'Erba dello spettacolo di canzoni di Gipo Farassino
- **FILM** — Al Puntodue "Un tranquillo weekend di paura"
- **TV** — Sulla Rete 1 alle 20,45 va in onda lo sceneggiato "Gli irreperibili" da Boell

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 347.007
Salon Kitty, di Tinto Brass, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Teresa Ann Savoy, Helen Mirren (Italia - Colori) — Bellissima casa di piacere al servizio della spionaggio del Terzo Reich e il centro di vari perversi vizietti e famigli da potersi che personali. Vietato anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 17.20 18.50 - 22.30 Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Fr. Orléans 51 Tel. 484.021
Morte a venezia, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano (Italia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Thomas Mann una libera versione del tempo reale che narra la storia di un musicista che arriva in un albergo di Venezia in cerca di bellezza. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1970) Orario 15 - 17.50 20.15 - 22.30 Ingresso L. 1000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Aristi, lungometraggio di produzione Walt Disney, un'altra bella e dolcissima storia dedicata agli animaletti del bosco, coi soliti ceo carattere protagonista che diventa re del suo branco. Scenario documentario Natura stupenda. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) Orario 14.30 - 16.40 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 537.190
Il mio sesso è un selvaggio, di Jean-Paul Rappeneau, con Yves Montand, Catherine Deneuve, Luigi Vannucchi (Francia - Colori) — Donna fuggita da un'isola per sfuggire alla miseria sposa, incontra una biondo affascinante e inizia una vita nuova. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.40 18.35 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ASTOR v. Vinzi 6 Tel. 518.516
Io sto su Lucky Luke, di Stanley Donen, con Gene Hackman, Liza Minnelli, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Durante il proibizionismo un allegro terzetto vende whisky sintetico, facendo grossi guadagni ma passando pure grossi guai. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.50 - 17.40 20 - 22.30 Ingresso L. 2000

ADMIRAL piazza C.L.N. Tel. 336.724
L'uomo che cadde sulla Terra, di Nicolas Roeg, con David Bowie, Candy Clark, Buck Henry, Rip Torn (Usa - Colori) — David Bowie il cantante fenomeno del nostro tempo è il protagonista di una nuova e affascinante avventura fantascientifica. Vietato anni 14. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14.35 - 17.10 19.45 - 22.20 Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 34 Tel. 340.695
Ipnotismo di Paul Price, con Claudine Beccarie, Ivan Rassimov, Silvia Dionisio, Cesare Barro (Usa - Colori) — Una affascinante e sconvolgente creatura trascinata in appassionate avventure proibite. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non ricevuta Orario 14.35 - 16.35 18.35 - 20.35 - 22 Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 340.110
Kitty Tippel, di Paul Verhoeven, con Monique Van De Ven, Rutger Hauer (Olanda - Colori) — Vera storia di una coraggiosa donna olandese: passata attraverso miseria e umiliazioni prima di diventare regina del fallico e scrittrice di successo. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Or. 15 - 16.35 - 18.45 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 50 Tel. 510.302
Come una rosa al vento, di Franco Rossi, con Vittorio Gassman, Ornella Muti, Lou Castel, Adolfo Celi (Italia - Colori) — A un ricco siciliano trapiantato a Londra viene affidata la custodia di un ragazzo, per meglio seguirlo la sposerà ma sarà delle sorprese. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.40 - 16.50 18.55 - 20.55 - 23.30 Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Cibrario 5 Tel. 650.7100
Oh mia bella madrigna, di Guido Leoni, Sabina Ciuffini, Maurizio Rasori, Gianfranco De Angelis, Gloria Piedimonte (Italia - Colori) — Una intricata vicenda fantastica, nata dall'introduzione di una madrigna bella, giovane e perfidissima, Vietato minori anni 18. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non ricevuta Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

DORIA v. Cavour 9 Tel. 543.442
I ragazzi irresistibili, di Norbert Meisel, con Walter Matthau, George Burns (e Oscar 1975 n.), Lee Meredith, Richard Benjamin (Usa - Colori) — Divertente cronaca degli scontri fra due anziani comici in occasione del ritorno insieme americano che un po' li amareggia e un po' li entusiasma. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.40 - 16.35 18.35 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780
I racconti immorali di Scherazade, di Walerian Borowczyk, con Paloma Picasso, Lisa Denvers, Fabrice Luchini (Francia - Colori) — Avventure erotiche di tipi e di ogni parrucchiere in quattro episodi libertini. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica a episodi
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 3000

IDEAL c. Racconigi 4 Tel. 541.525
Sandokan, Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole Andre, Andrea Giordana (Italia - Colori) — Le avventure dell'invincibile «tigre» portate sul grande schermo con gli stessi interpreti che sono diventati i beniamini del pubblico televisivo. Non vietato. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA Or. 14 - 16.15 - 18.15 20.15 - 22.30 Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 561.283
Mussolini: ultimo episodio, con Lisa Gastoni, Franco Nero, Claudia Mori, Andrea Occhipinti (Italia - Colori) — Nella Francia in guerra nel 1940, storia intricata vicenda con sapore di peccato realizzata dal noto regista di «Mallizia». Vietato minori anni 18. ★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14.00 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.041
L'uomo che cadde sulla Terra, di Nicolas Roeg, con David Bowie, Candy Clark, Buck Henry, Rip Torn (Usa - Colori) — David Bowie il cantante fenomeno del nostro tempo è il protagonista di una nuova e affascinante avventura fantascientifica. Vietato anni 14. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14.35 - 17.10 19.45 - 22.20 Ingresso L. 3000

METROPOL v. Fr. Tommaso 6 Tel. 650.5470
La sanguisuga conduce la danza, con Femi Benussi, Giacomo Rossi Stuart, Krista Nell (Italia - Colori) — Una vicenda intricata, densa di suspense intorno ad una donna bella e disinibita. Vietato minori anni 18. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non ricevuta Or. 14.30 - 16 - 17.50 18.40 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pombo 7 Tel. 518.830
Squadra omicidio, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Jack Palance, Maria Rosaria Omaggio, Guido Mannari (Italia - Colori) — Una squadra speciale deve fare il vuoto ad un male che imperversa in tutte le città in subbuglio; per evitare il male deve entrare nel sottobosco, parlare e vivere come loro. Vietato minori anni 18. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Or. (4.30 - 10 - 17.40 18.10 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 553.418
Il gigante, di George Stevens, con James Dean, Elizabeth Taylor, Rock Hudson (Usa - Colori) — Terza film della serie dedicata a James Dean. Tra i pozzi di petrolio e le sconfinate praterie americane si infiamma odi e invidie. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE Or. 15 - 18.30 - 22 Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 331.800
Luna di miele in tre, di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Vittorio Caprioli, Stefania Casini, Cloris Pontani (Italia - Colori) — Una strana luna di miele, con lo sposo che vince un favoloso viaggio premio e vanta in testa per una diva star. Non vietato. ★ Comedy
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un premio Oscar per quanti in cinematografia italiana i ragazzi, ma invece virtuosismo della sceneggiatura e premi Oscar. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico ★ Stendhal della critica cinematografica italiana.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — - 17.30 20 — - 22.30 Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Acqui Tel. 882.321
Cabaret vecchiezzi, di Francesco Rosi, con Lino Ventura, Tina Aumont, Fernando Rey, Max von Sydow (Italia - Colori) — Dal romanzo e il copione di Leonardo Sciascia, la trama di un colpo milanese al quale, bandendosi su omicidi a catena, un misterioso indagn. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16.15 20.15 - 22.30 Ingresso L. 1500

TORINO v. Bogert 6 Tel. 510.353
Rollerball, di N. R. Jewison, con J. E. Caan, Maud Adams, John Beck (Usa - Colori) — Ugo spettacolo intero, inseguito dalla polizia di il via ad un inseguimento mozzafiato che coinvolge alla pallata americano più di 200 auto distrutte. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1700

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Il secondo tragico Fantozzi, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder (Italia - Colori) — Continuano le tragiche avventure del ragionier Fantozzi con colleghi, tratto dal secondo libro di Paolo Villaggio. Non vietato. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA Or. 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prima visioni

ALEXANDRA v. Nizza 18 Tel. 311.393 (aria condizionata)
Il medico... lo studentessa, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Jacques Dutilho, Pino Caruso, Susan Scott, Ric (Italia - Colori) — La studentessa è premurosa e sperduta e il medico non può rimanere indifferente davanti a tanta bellezza. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non ricevuta Or. 14 - 15.50 - 17.40 18.10 - 21 - 22.45 Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 733.397
Cittadino sopra l'ordinario, di Flavio Mogherini, con Marcello Mastroianni, Claudio Nini, Lino Toffolo, Sprint Rocchi (Italia - Colori) — La avventure di uno strano e un po' «pazzo» uomo contento, a cui è stato applicato il misterioso sopranome del titolo. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.094
Italia, amore, sviluppo Australia, separazione consensuale Bibbia, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Le agro-dolci vicende di un emigrato che, tra mogli compiacenti, teste evaporate un ritorno italiano. Non vietato. ★ Commedia
RIEDIZIONE 1972 Orario 15 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 488.590
Hindenburg, di Robert Wise, con George C. Scott, Anne Bancroft, William Atherton, Roy Thinnes (Usa - Colori) — Ipotesi sulle cause del disastro del dirigibile Zeppelin esplose nel 1937 mentre si accingeva ad atterrare in un aeroporto di New Jersey. Non vietato. ★ Drammatico-spettacolare
Critica ●● Pubblico ○○○○ Or. 15 - 20.15 - 22.30 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Il soldato di ventura, di P. Festa Campanile, con Bud Spencer, Philippe Leroy, Renzo Palmer, Orazio Lionello (Italia - Colori) — L'ostica «Perla di Barletta» in chiave comica tra maggiori mascagnoli gli attori resi famosi da «Piedone» e «Vanda».
Critica ●●● Pubblico ○○○ Or. 14.30 - 16.30 18.45 - 20.35 - 22.30 Ingresso L. 1000

MAFFEI v. Fr. Tommaso 5 Tel. 685.334
L'ebbrezza, di Franco Locatelli, con Patrizia Gori (Italia - Colori) — Ragazzina dall'aria candida esplode compagni e amici per la sua turbopremolezza e disinibizione. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
OGGI LA PRIMA Orario 14.30 - 16.40 17.40 - 19.15 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1500

MASSAUA p.za Massaua 5 Tel. 795.603
Un raggio nella mia camera, di Isaki Passer, con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms, Bernard Wicki (Usa - Colori) — Un'avvincente avventura densa di suspense completa di un sesso forte e interpolato, ma anche intimo e affascinante. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20.25 - 22.30 Ingresso L. 1500

ORFEO piazza Carlina Tel. 518.114
Amici miei, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Silvia Dionisio, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia - Colori) — Ideata da Pietro Germi, una vicenda con protagonisti cinque amici che per «regalare» alla loro quotidiana provocano un guaio al giorno. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 16.45 18.35 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 543.345
Un poliziotto verde-oro di pura... di F. Rossman, con L. Volgel, Burt Reynolds (Usa - Colori) — La decisione di passare un week-end a casaccio della guerra di malattie in un'avventura terroristica a causa delle violenze private dell'uomo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Or. 15 - 16.55 - 18.45 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1000

teatri danze ritrovi

ALFIERI: «Ieri d'amour», presenta Gianni Lo Russo. Vigenti 18. Dr.: 16.30, 21.30.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 21: «Il Ragno», Cristina 1.5.7. - regia Mario Missiroli. Tel. 876.455 - 876.369.
ERBA: questa sera ore 21.15 Gipo Farassino in «Il me amur all 20 aut». Prenotazioni tel. 890.467.
PICCOLO REGIO: ore 21 concerto musica elettronica di A. Marra. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20 «Improvvisa luna», «I personi capitali», ballet E.
WING (531.702): Art. Studio.
AL BAGATELLE (str. Carmagnola 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Guido Mauro.
CASTELLINO: 21 La Nuova Ritorna.
CLUB 84: ore 21 The Rats.
DU PARC: ore 21 Accordi.
EDEN: ore 21 Boccaccio 21.
FARO: 21 Marmittoni di Romagna.
FORTINO (Lingotto 47): ore 21 liscio.
GAY SALA: 16-21 Disco Acts.
GARDEN: 21 Pino e i Cloloril Folk.
IMPERIAL: 18-21 (Jolly).
LA PERLA: ore 15,30 Ulpi - 9. Ore 21 The Isle Bone.
LE 10: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 prem. Bertone.
TROCADERO: 21 Franco e i C. 5.
MINI CABARET (str. Gli 600).
NAKED - PIANO-BAR (v. C. Battisti 5).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danzo Orch. I Vincitori.
MIO APPLE (Rosolini 14): 16-21 Discoteca
GAY VILLA DISCOTECA: ore 21.

Loredana Furno e Milva al Regio (Foto Pepà)

seconde e altre visioni a Torino

L'ultima bocciata (in censura): la diva "sexy" Gloria Guida nel nuovo film "Un solco di pesca"

A.M.C. S. Brocchi 28 Tel. 890.463
Una donna violentata sogna, con Gene Hackman, Liv Ullmann. Non vietato. ★ Drammatico
ACADEMIA CINE v. Duca Aosta 6, Torinese. T. 882.427
Elvira Oldi, con Robert Blake, Billy Kent. Vietato 14. ★ Drammatico
CONTINENTAL v. Nizza 548 Tel. 697.068
Rio Jean. Vietato 18. ★ Commedia
ERBA c. Mercadanti 241 Tel. 890.463
Per ragazzi: Un ragazzo e uno e Brooklyn ★ Comm.
FARO v. Po 30 Tel. 837.214
Telefoni bianchi, di Dino Risi, con Agostina Belli, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. Vietato 14. ★ Commedia
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.037
L'uomo che volle farsi re, di John Huston, con Sean Connery, Michael Caine. Non viet. ★ Avvent.
HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 851.884
Sedotti...mi. Vietato 14. ★ Commedia
PIEMONTE v. Nizza 37 Tel. 655.758
Quel fantastico mondo dell'ispettore Lavranos, con Antonio Sterlan, Maria Rosti. Viet. 14. ★ Poliziesco
PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 780.941
Rosso e nero primo, con Massimo Merli, Arthur Kennedy, Tomas Milian. Viet. 14. ★ Poliziesco
STATUTO v. Cibrario 14 Tel. 487.031
La guerra dei bottoni, con Aurelio Lucchini, Jacques Dufilho, Jean Richard. Non vietato. ★ Commedia

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 8 Tel. 510.353
Vampiro story. ★ Horror — Il braccio violento della legge. ★ Drammatico
MOVIE CLUB v. Giolitti 9 Tel. 544.077
Robert Bresson: Un condannato a morte è fuggito. Or.: 20.30-22.30. ★ Drammatico
PO v. Po 21 Tel. 310.499
Il topo del mari. ★ Avventuroso
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 510.885
La leggenda dei 7 vampiri d'oro, con Peter Cushing, Julie Ege, David Chiang. Vietato 14. ★ Horror - Kung-fu
VITT. VENETO c. V. Veneto 9 Tel. 871.542
Milano vista dai milanesi. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 507.715
Sembrano uno stesso continente particolare pieno di dollari. ★ Avventuroso
GIARDINO v. Mondovì/ecce 82 Tel. 326.923
La terra dimenticata dal tempo. Non vietato, con Doug McClure, John Mulhern. ★ Fantascienza
MIRAFIORI c. Cosenza 58 Tel. 760.887
Quella età maliziosa, con Gloria Guida, Nino Castelnuovo. Vietato 18. ★ Commedia drammatica
S. RITA v. Veronese 20 Tel. 333.076
I sequestrati. ★ Commedia — Silvestro gatto mat. dispiro. ★ Disegni animati
SMERALDO v. Trivulzi 92 Tel. 780.711
L'amica all'arsenale, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Barbara Bouchet. Non vietato. ★ Commedia
VENAGLIO c. G. Agnelli 102 Tel. 398.125
Sono fuggito dall'isola del diavolo, con Jim Brown, Christopher George. Vietato 18. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

9 per l'inferno. ★ Avventuroso
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 311.748
Torino sexy, di Carlo Lizzani, con Rita Spencer, Françoise Fabian. ★ Drammatico
ARALDO* v. Chiamonte 3 Tel. 389.408
Quella gonna ultima mia, di Rober Aldrich con Burt Reynolds, Eddie Albert. Non viet. ★ Dramm.
CLISEO v. Nizza/corso 42 Tel. 353.815
Una sera c'incontrammo, con Johnny Dorelli, Tina Aumont, Ivan Rassimov. Non vietato ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cigna 200 Tel. 472.037
Torino nera, di Carlo Lizzani, con Rita Spencer, Françoise Fabian. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

Tolo siamo uomini o caporali, con Totò ★ Comm.
BERNINI c. Taranto 3 Tel. 723.247
La pietra che scotta. ★ Drammatico ★ Avventuroso
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 748.140

DODEON v. Vercelli 8 Tel. 772.382
La mia Colt il cerca, e cori il cacciatore. Non vietato. ★ Western
STAR v. Buonarroti 46 Tel. 772.990
La battaglia di Rio della Pace. Non vietato. ★ Guerra
ZETA D'ESSAI v. Cigna 68 Tel. 772.907
La sorba. Vietato 14. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 220
La spina dorsale del diavolo. Non vietato. ★ Avventuroso
ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
Transatlantico, con Jacqueline Bisset, Bibi Andersson, Ralph Richardson, Omar Sharif, Joseph Bottoms. Vietato 18. ★ Avventuroso - erotico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Brunelleschi angolo v. Strambio
Tutti Terzan, con Totò ★ Commedia
AMBRA v. Chivasso 37 Tel. 297.197
Lo squalo, con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss. Non vietato. ★ Drammatico
APOLLO v. Cigna/corso 91 Tel. 215.867
L'amore all'arsenico, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Barbara Bouchet. Non vietato. ★ Commedia
CUSSA CLUB v. Madonna di Campagna 1
Calcutta, di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway. Non vietato. ★ Avventuroso
JOLLY v. Verolengo 190 Tel. 296.104
Gli ultimi giorni di Pompei. Non vietato. ★ Colossal storico
LUTRARIO v. Brunelleschi 10 Tel. 280.542
Gli scorpioni. Non vietato. ★ Commedia
ORIONE* v. le Mustafà 16
La battaglia dei giganti. ★ Guerra
SPLENDOR v. Ribiana 138 Tel. 209.358
Il boss i morti. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA v. G. Cesare 87 Tel. 271.776
Per una manciata di soldi. Non viet. ★ Avventur.
ARS c. R. Parco 142 Tel. 201.598
Qualcuno dietro la porta ★ Commedia
AURORA v. Bessolo 2 Tel. 770.510
La donna del cantanti. ★ Avventuroso
FALCHERA Tom e Jerry uomini per la pelle. ★ Disegni anim.
LANTERI* c. G. Cesare 80 Tel. 284.156
Avventura a Valleciara. ★ Commedia
MAJOR Lungo G. Cesare 101 Tel. 267.074
La donna della domenica, di Luigi Comencini, con M. Mastroianni, T. Ricci, J.-L. Trintignant. Non vietato. ★ Giallo
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 341.667
Gli orrori di Frankenstein. ★ Horror
PALERMO c. Palermo 116 Tel. 211.010
Cyborg anno 2087. Non vietato. ★ Fantascienza
SEMPIONE c. Vercelli 148 Tel. 280.352
La furia di Tarzan. Non vietato. ★ Avventuroso
SOCIALE v. Cavaraveur 2 Tel. 830.600
La terra dimenticata dal tempo, con Doug McClure, John Mc Emery. Non vietato. ★ Fantascienza
ZENIT v. Cavelli 1 Tel. 307.997
Tolò corre ma, con Totò. Non viet. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belzio 35 Tel. 874.171
Codice d'amore criminale. Vietato 18. ★ Sexy
ARTISTI v. G. di Savoia 24 Tel. 831.374
L'uomo di Maniglia. Vietato 14. ★ Avventuroso
ERIDANO d'Essai c. Casale 105 Tel. 832.080
L'imperatore del nord. ★ Avventuroso

ZONA MIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO v. Goffredo G. B. Nizza, tel. 651.304
Pinocchio Tetra nuovo mm. Non viet. ★ Fantascienza
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 664.021
Dal polvere, con Lino Ventura, Patrick Dewaere. Non vietato. ★ Poliziesco
LINGOTTO* v. Nizza 135 Tel. 660.278
La via Lattea. ★ Commedia
S. LUIGI* v. Ormea 4 Tel. 882.671
Silvestro contro Gonzales. ★ Disegno animato
SPEZIA v. Nizza 179 Tel. 661.017
Tolò truffa, con Totò. Non vietato. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

Cinema: Accademia, Adriano, Arco, Alfieri, Palermo, Porta Nuova, Rex, Roma (ex Zenit), Nazionale (Moncalieri) — Teatri: Carignano, «Il Ragno», biglietti ridotti Enal presso la biglietteria della Stabile in via Rossini 8 per ricevere: Ente Recital di Gipo Farassino, biglietti ridotti all'Enal per questa sera e domani. Azione: ore 14.30-21.30, distribuzione Enal alla cassa — Torino-Lucerna: biglietti limitati a ridotti all'Enal

TV oggi

RETE UNO

12,30 **Sapere - Avventure con Giulio Verne** (Replica)
12,55 **Nord chiama Sud**
13,30-14 **Telegiornale**
16,45 **Per i più piccini** (Cosa c'è sotto il cappello?)
17,15 **La TV dei ragazzi** (Bozo il clown - Avventura)
18,15 **Sapere** (Tommaso d'Aquino)
18,45 **Incontro con Maynard Ferguson e la sua orchestra**
19,28 **Notizie del TG 1**
19,30 **Cronache**
20 — **Telegiornale**
20,45 **Gli irreperibili**, di Heinrich Böll
21,50 **Incontro con Maria Carta**
Telegiornale

RETE DUE

15,30-17 **Eurovisione - Verviers - Ciclismo: Freccia Vallone**
18 — **Protestantesimo**
18,15 **Sorgente di vita**
18,30 **Rubriche del TG 2**
19 — **TG 2 - Notizie**
19,02 **Il conte di Montecristo** (cartoni animati)
19,30 **TG 2 - Studio aperto**
20,45 **Ieri o oggi**
22 — **Di fronte alla medicina** (Terza puntata)
TG 2 - Stenotte

TV SVIZZERA

15,30-17 **Ciclismo: Freccia Vallone**
18 — **Per i ragazzi**
18,55 **Hablamos español**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **La Passione fra gli Aurunci** (documentario)
20,15 **Missa Nobis** (New Folk Studio Singers)
20,45 **Telegiornale**
21 — **Reporter** (Settimanale d'informazione)
22 — **Da Zurigo - Ginnastica: Svizzera-Urss**
23,30-23,40 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

18,55 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
Il ribelle di Castelmonte. Film con Richard Landry, Annie Alberti e Luciano Sanetti. Regia di Virginio De Angelis
Grappeggio show N. 8 (Spettacolo musicale)
22,25 **Usanze popolari della Bosnia-Erzegovina** (documentario)

TV MONTECARLO

19,20 **Un peu d'amour**
19,50 **Cartoni animati**
20 — **Gorki, il ragazzo del circo.** «Il grande domatore»
20,25 **I pronipoti.** «Invito a pranzo»
20,50 **Notiziario**
21 — **Gentlemen Jo... uccidi.** Film. Regia di George Finley con Anthony Steffen, Edmondo Fajano

DOMANI ALLA TV

RETE 1 — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Facciamo insieme; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di tedesco; 16,45: Per i più piccini; 17,15: La tv dei ragazzi; 18,15: Sapere (Alla scoperta del disegno dei bambini); 18,40: Il deserto delle carniche (documentario); 19,28: Notizie del TG 1 e Cronache; 20: Telegiornale; 20,30: Concerto dell'organista Fernando Germani; 21: da Roma, Rito della Via Crucis; 22: Adesso musica; Telegiornale.
RETE 2 — Ore 15: Ore 18; 18,30: Rubriche del TG 2; 19: TG 2 - Notizie; 19,02: Vaci per il gospel; 19,30: TG 2 Studio aperto; 20,45: Una settimana, nella vita di Martin Chuzzo (telefilm); 21,55: Professione operaio (2ª e ultima puntata) TG 2 Stanotte.
SVIZZERA — Ore 17: Culto evangelico; 18: Per i ragazzi; 19: Divertirs; 19,30: Telegiornale; 19,40: Conversazione religiosa; 19,55: Pasolini e morte a Mendrisio; 20,20: Il regionale; 20,45: Telegiornale; 21: Le ombre degli avi dimenticati (film); 22,30: Questo e altro (Il problema della lingua tedesca); 23,20: Telegiornale.
CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,30: Tutti i peccati di questo mondo (film); 21,55: Musica popolare.
MONTECARLO — Ore 19,20: Un peu d'amour; 19,50: Disegni animati; 20: Città centrifuga (telefilm); 20,50: Notiziario; 21: Puntosport: 21,10: Caso Gulliver (film).

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23
15,30 Per voi giovani
17 — San Giovanni in Laterano: concelebrazione «in coena Domini» presieduta da Paolo VI
18,30 Gesù secondo Dreyer
18,50 Fogli d'album
19,15 Ascolta si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Concerto diretto da Ehsu Inbal
21,15 La canzone di Alessandro Scarlatti
22 — «Nessuno conosce la mia pena» - Il messaggio evangelico negli spirituals
22,30 Pierre Fournier interpreta Beethoven
23 — Oggi al Parlamento - I programmi di domani

radiodue

Giornale radio: ore 15; 19; 19,30; 22,30
15,35 Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Canalo
17,30 Speciale radio 2
17,50 Il favoloso Gershwin
18,35 Orchestra Bastian Pope
18,55 Corali per la Passione di Bach
20,50 Concerto diretto da Rafael Kubelik
22 — Pagina clavicembalistiche
22,50 L'uomo della notte

radiotre

Giornale radio: ore 14; 18; 21; 23
15,30 Specialetre
18,45 Italia domanda come e perché
17 — Radio mercati
17,10 Classe unica
17,25 Recital del violinista Uto Ughi
17,50 Aneddotica storica
17,55 Il mangiatempo
18,05 Il jazz e i suoi strumenti
18,30 L'album di fantasia di Edith Wharton
19,15 «Parsifal» di Wagner
21,20 Sette arti
22,50 Fogli d'album

LE RADIO ALTERNATIVE

RT INTERNATIONAL (Fm 103,300 MHZ) — 12: Radio giornale - Anteprima da Stampa Sera; 12,10: 1 ore Angelo Agazzani dirett. Coro La Grangia. 14,30: Pop cocktail; 15,30: Problems; 16: Progressive; 17: International Parade Express; 18: Extra Sport - Serv. Spec. di RTI sull'East African Safari; 18,15: Classica per voi; 19: Sport Flash; 19,15: Special motori - East African Safari; 19,30: L'ora del massaggio; 20,30: Supersound; 21,20: Special Sport; 21,45: Original soul funky music; 22,30: Express; 23: Radio match; 23,30: Express; 23,45: Extra Sport - Serv. Spec. di RTI sull'East African Safari; 0,00: Explosion; 0,30: Musica Soft; 2: No Stop Music.

RT ALTERNATIVA (Fm 104 MHZ) — 12-14: Westcoast; 14-16: Hard rock; 16-17: Viaggi; 17-18: Scuole superiori; 18-19: Controinformazione femminista (autogestita); 19-22: Revival pop-rock; 22-23: Musica indiana; 23-2: Notturno. **DOMANI:** 5-11: Wake-up. 11-12: Controinformazione femminista (autogestita)

taccuino del lettore

Oggi festeggiamo

S. Annibale. S. Olimpia, S. Gerlando (patrono di Agrigento). S. Amicare
Oggi giovedì 15 aprile: il Sole è sorto alle 5,44 e tramonta alle 19,13. Primo giorno dopo il plenilunio.
Domani festeggiamo: S. Lamberto, S. Leonida, S. Benedetto, S. Murziale.

Museo del cinema

Sino a sabato (ore 16 e 21,15) proiezione a Palazzo Chiablese in piazza San Giovanni 2, de «I misteri di Londra» di Alberto Cavalcanti (1947).

Piccolo Regio

Un concerto gratuito di musiche elettroniche sarà diretto da Roberto Musto stasera alle 21 nell'ambito della Mostra di musica visualizzata aperta nel foyer del teatro.

Dimensione uomo

Domani sera alle 21,15 al Centro studi psico-sociali di Rivoli, via Viotti 47, conversazione di B. Pasqua su «Individuo e società: alla ricerca di un equilibrio» coi esperimenti di psicodramma.

Floritalia

Oggi alle 17 in via Carlo Alberto 44, conversazione di Gianni Servetti sul «Valentino» per la serie dei Giardini di Torino.

Simbolismo esoterico

Su questo tema il prof. Annibale Leggio parlerà stasera alle 21,15 al Triangolo, centro studi per la conoscenza dell'uomo, in via Cagliari 19.

Film per famiglie

All'Arlston «Bambi» (disegni animati); all'Erba «Un angelo è sceso a Brooklyn» (per ragazzi); al Jolly «Gli ultimi giorni di Pompei» (storico); al Fulchero «Tom e Jerry uomini per la pelle» (disegni animati); al S. Luigi «Silvestro contro Gonzales» (disegni animati).

GALLERIE E MUSEI

ARTE MAGIMAWA (v. Rimembo 7, tel. 547.469): 10 artisti propost.
BOB BEN (c. Trieste 30/c, t. 518.947): personale Monica Sacchero.
CITTADELLA (uffi. Artisti 1973-75).
CHIESA S. FILIPPO (Carignano): Personale L. Cannarella.
CICIOTTO: Collettiva.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, tel. 535.304): Ludovica Mon